## Grugliasco - Si uccide in auto per i debiti (pag. 4)

edizione borse

Anno 103 - Numero 141

martedì 22 mercoledì 23 giugno 1971

# STAMPA SERA

Lire 80 (arretrati L. 160) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 21.000, sem. 11.000, trim. 5750 - Estero: anno L. 33.000, sem. 17.000, trim. 8750 - Amm. e Red.: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centr. telef. aut. 65.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 6; Francia n. fr. 1; Libia: Tripoli pia. 7, Bengasi pia. 9; Svizzera fr. 0,80 - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 636.065 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 636.065 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, tel. 62.40 - 00187 Roma, via del Tritone 62/B, tel. 679.0246 - 16122 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 595.651 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. [illegible] 800 il mm) - [illegible] rigore aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. anim. 900 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. anim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. anim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. anim. 700, gruppetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. anim. 1600) - Economici: ved. rubriche

### GLI ASSI DEL TENNIS (pag. 11)

**Panatta a Wimbledon ha esordito battendo un americano**

### I GRANATA SENZA PAGA (pag. 10)

I calciatori del Torino sono in agitazione per il ritardato pagamento dei compensi

### IL BARI REAGISCE (pag. 11)

**Ricorso contro la squalifica (ma i giocatori vogliono la A?)**

# A REGGIO TRA BARRICATE E FERMENTO

## L'ASSEMBLEA REGIONALE

nostro servizio

Reggio Calabria, martedì sera.

**Il Consiglio regionale calabrese si riunisce oggi in un clima di acuta tensione. Sembrava che la calma fosse definitivamente tornata in questa martoriata città,** ma da tre giorni, sia pure solo ad iniziativa di piccoli gruppi, alcune zone di Reggio rivivono il dramma della scorsa estate. Ieri sera, nel rione Sbarre, si sono avuti incidenti: sassaiole contro gli agenti, bombe lacrimogene, auto rovesciate, un pullman bruciato. Insomma «*Reggio è ancora Reggio*», dicono i cartelli dei manifestanti, cioè o riconoscere a Reggio il titolo di capoluogo o è meglio non pensare di tenere qui l'assemblea regionale.

Oggi quei consiglieri che hanno avuto il coraggio di arrivare a palazzo S. Giorgio tentano di riunirsi per la seconda volta nella città dello Stretto. La prima fu il 4 aprile e si sa come andarono le cose. Vennero da ogni parte della Calabria migliaia di persone, mobilitate dalle forze democratiche, per la proclamazione dello Statuto, ma dovettero tornarsene a casa. Il Teatro Cilea, dove si svolgeva la manifestazione, fu assediato per alcune ore, pullman e auto furono incendiati, due consiglieri regionali, il catanzarese Vincenzo Cassadonte, socialdemocratico, ed il cosentino Consalvo Ara-

**Elio Fata**

(Continua in 2ª pagina)

### in sintesi

***La Bolivia attende un "golpe,,***

LA PAZ — Il governo boliviano ha adottato particolari misure in previsione di un colpo di Stato da parte della «destra reazionaria».

***Ebreo condannato in Urss***

MOSCA — Da fonti ebraiche si apprende che un tribunale di Sverdlovski, sui Monti Urali, ha condannato a tre anni di carcere per diffusione di «invenzioni anti-sovietiche» Valery Kukui, un ebreo sovietico.

***Bombe antipetrolio***

BUENOS AIRES — Bombe sono esplose presso gli uffici di tre società petrolifere. I danni maggiori sono stati causati al palazzo della Petrolchimica sud-americana di Buenos Aires, danni minori agli uffici della Esso americana e a quelli della Shell anglo-olandese.

***Carovita in Usa***

WASHINGTON — Il costo della vita è aumentato negli Stati Uniti dello 0,5 per cento durante maggio, portando il tasso d'incremento globale per l'annata in corso al 7,2 per cento.

***Sottomarini Urss a Cuba?***

MIAMI — Una base di sottomarini nucleari sarebbe stata allestita dall'Urss a Gayo Largo, a Sud-Ovest di Cienfuegos, a Cuba. Lo afferma in un documento all'Organizzazione degli Stati americani (Osa) il cubano anticastrista Manolo Reyes.

***Massacro a Manila***

MANILA — Un gruppo di persone, che si ritiene siano contadini di fede cristiana, hanno massacrato 57 musulmani raccolti in una moschea in un villaggio. Fra le vittime numerose erano le donne e i bambini. Gli aggressori indossavano uniformi del tipo militare.

***LUSSEMBURGO: siamo al finale***

## L'Inghilterra esamina le proposte del MEC

**La riunione si è protratta fino alle quattro; le discussioni riprese alle 11 - Ultime difficoltà sui problemi lattiero-caseari**

nostro servizio

LUSSEMBURGO, mart. sera.

La seduta notturna dei negoziati fra Cee e Gran Bretagna è terminata alle 4,10, ora italiana, dopo circa cinque ore e mezzo di discussione. I ministri tornano a riunirsi questa mattina alle undici, per riprendere la «maratona».

Questa notte, i rappresentanti dei sei Paesi si sono alla fine accordati su una proposta riguardante il futuro delle esportazioni di prodotti lattiero-caseari della Nuova Zelanda alla Gran Bretagna, dopo che quest'ultima avrà aderito alla Comunità.

L'accordo è stato raggiunto dopo molte discussioni, sulla base di un compromesso presentato dal presidente della commissione esecutiva della Comunità europea, on. Malfatti. Tale proposta viene ora presentata al negoziatore britannico, Geoffrey Rippon, rimasto in paziente attesa per tutta la seduta notturna. E qui potrebbe sorgere qualche difficoltà, poiché Rippon ha già dichiarato che la proposta non lo lascia soddisfatto, pur avendo riconosciuto che essa costituisce, sostanzialmente, un notevole passo avanti.

Rippon ha già accolto le proposte dei Sei su altre questioni: gli inglesi avranno in Consiglio lo stesso numero di voti (10) dell'Italia, della Francia e della Germania (Belgio e Olanda 5, Lussemburgo 2, Irlanda, Norvegia e Danimarca 3).

I parlamentari britannici che siederanno nell'assemblea europea saranno 36 come quelli dei tre grandi del Mec. I due Paesi scandinavi e l'Irlanda disporranno ciascuno di dieci seggi, olandesi e belgi di 14, i lussemburghesi di sei.

(Ansa - Associated Press)

***Su 4708 domande finora soltanto 41 sentenze***

# I divorzi al Tribunale di ROMA sono concessi con il contagocce

**Al ritmo attuale, per definire le pratiche in corso occorrerebbero 47 anni**
**Alcuni magistrati parlano di un «sabotaggio in attesa del referendum»**

nostro servizio

ROMA, martedì sera.

**Su 4708 domande di divorzio presentate a Roma, il tribunale ha emesso sino ad oggi soltanto 51 sentenze. Il divorzio è legge dello Stato da 7 mesi: se si continua di questo ritmo,** *per definire le domande ancora giacenti occorreranno 47 anni. Questa situazione, [illegible] e grave, è stata denunciata dai "Comitati d'azione per la Giustizia", composti da magistrati, avvocati e sociologi.*

*I Comitati parlano apertamente di «boicottaggio al divorzio nell'attesa che il referendum dia il colpo di grazia alla legge, abrogandola». I giudici addetti ai lavori respingono sdegnosamente l'accusa, affermando che le cause di divorzio sono cause civili e quindi «devono seguire l'iter normale». (Ma sono ben quattro, su sei, le sezioni civili del tribunale di Roma che si occupano del divorzio).*

*Mentre le pratiche divorziste non vanno avanti, gli antidivorzisti, dopo aver raccolto quasi un milione e mezzo di firme per il referendum, hanno lanciato il loro "messaggio agli italiani".* «Dobbiamo poter decidere serenamente — *dice il messaggio firmato, tra gli altri da Lina Merlin e Enrico Medi* — attraverso un voto personale e diretto, se per i decenni futuri il matrimonio debba comportare, a sostegno della reciproca donazione di amore, un impegno definitivo tra coniugi o se debba invece segnare l'inizio di una convivenza che sarà sempre risolvibile a semplice arbitrio di una parte».

*Forti di queste tesi, degne dei tempi della battaglia di Lepanto, gli antidivorzisti hanno stipato le firme per il referendum in 301 pacchi sigillati e hanno ottenuto dal Palazzo di giustizia di Roma di poterle custodire in una stanza senza finestre, sorvegliata giorno e notte da un carabiniere.*

*Pietro Nenni ha oggi definito il referendum* «un vero e proprio perditempo che la nazione e la stessa chiesa pagherebbero a duro prezzo, introducendo nella vita pubblica motivi di "querelles" religiose che ci porterebbero indietro di un secolo». *Il vecchio leader non ha solo parlato dei rischi dell'iniziativa degli «ultras» antidivorzisti, ma ha rivolto un invito a rafforzare la collaborazione tra cattolici e socialisti.*

*Come sempre, Nenni sguardò avanti e lasciò intendere molto più di quanto non dica: i contraccolpi dell'iniziativa-referendum sul Centro Sinistra potrebbero essere mortali. Ancora una volta, la dc rischia l'isolamento: psi, psdi e pri hanno già nettamente delineato le loro posizioni.*

*L'Avanti! di stamani è durissimo:* «Da oggi — *scrive il giornale socialista* — la battaglia sul divorzio si sposta sul terreno dei partiti organizzati, su un piano, cioè, strettamente politico. Le organizzazioni politiche rappresentative dei cittadini saranno nuovamente investite di un problema che si credeva (o si sperava) definitivamente chiuso il giorno in cui il Parlamento della Repubblica italiana aveva sancito, attraverso una legge dello Stato, la piena potestà della Repubblica a legiferare in materia. L'oltranzismo clericale ha riaperto un discorso che rischia di creare una drammatica frattura nel Paese».

*Aderendo ad una manifestazione organizzata a Firenze dai movimenti laici, Loris Fortuna ha detto:* «Il no al referendum segna questa volta il confine non tra cattolici e laici, ma fra clerico-fascisti e democratici».

*I neofascisti reagiscono con il loro caratteristico linguaggio: nella manifestazione fiorentina si sarebbe «oltraggiata la Chiesa e vilipesa la Magistratura».*

**Luca Giurato**

## borse

**Livelli consolidati**

*Quotazioni a pagina 13*

## Di Palma non ha un alibi arrestata l'amica che mente

**Si aggrava la posizione del commerciante fermato per il delitto di piazza Carducci**

Livia Garbin, 27 anni, che ha tentato invano di fornire un altro alibi all'amante indiziato, è stata arrestata ieri sera

*E' trascorsa una settimana dal giorno in cui la vecchia prostituta Delfina Pignata, di 59 anni, fu trovata uccisa con [illegible] mazzate alla testa nel suo alloggio di piazza Carducci 165, a Torino. Da venerdì scorso si trova in carcere, trattenuto come "testimone" ma gravemente indiziato, il marito di una nipote, Salvatore Di Palma, che doveva restituirle 12 milioni.*

*Ieri la posizione del commerciante di Biella si è ulteriormente aggravata. E' stata arrestata per favoreggiamento la segretaria-amante Livia Garbin, 27 anni, che ha tentato di ricostruirgli un falso alibi da lei stessa smentito nel primo interrogatorio, ed una sorella della vittima lo accusa apertamente.*

*Antonietta Pignata in Sa-*

(Continua in 4ª pagina)

FINALMENTE

anche a Torino un supermercato che ha veramente un vastissimo assortimento di

CAMICIE

camiciotti pigiama

ARAMIS - BASSETTI - CASSERA - CAMAJO

Bianchería femminile a prezzi di assoluta concorrenza

OGNI ACQUISTO UNA CRAVATTA IN REGALO

VIA NIZZA 135 - TEL. 630.180
Tram: 1 - 15 - 34 - 60 - 61
200 metri da Piazza Carducci

### La fuga all'Ovest del canoista Reinike

# Laureato campione ha chiesto asilo

**Il tedesco orientale è ora nel campo profughi di Trieste - Ha approfittato dei fuochi d'artificio e della festa per abbandonare i suoi compagni a Merano**

dal corrispondente

Merano, martedì sera.

**Wulf Reinike, campione del mondo di canoa fuggito all'Ovest approfittando del fatto di trovarsi a Merano, è attualmente al campo** profughi di San Giusto a Trieste. Il giovane, 22 anni, nato a Bernburg, abitava a Lipsia, nella Germania Orientale, studente di quella Università. Era scomparso domenica sera, subito dopo avere ricevuto dalle mani del presidente della Federazione italiana di canoa la medaglia d'oro, conquistata poche ore prima nella categoria canoe canadesi a squadre, e la medaglia d'argento, vinta nella categoria canoe canadesi individuali. Mentre esplodevano i fuochi d'artificio, Reinike se n'è andato alla chetichella, accompagnato pare, da un atleta della Germania federale.

Sembra che il giovane si fosse accordato in precedenza con qualche componente della formazione della Germania Ovest, il quale, a sua volta, avrebbe preso contatto con l'ufficio di P.S. di Merano. Approfittando della generale confusione seguita alla premiazione e allo spettacolo pirotecnico, il neo campione del Mondo ha potuto eclissarsi con relativa facilità.

I primi ad accorgersi della scomparsa sono stati i suoi compagni di squadra. Tornati in albergo, hanno atteso a lungo ma invano il rientro dell'atleta. Hanno, allora, informato i loro dirigenti ed è stato lo stesso capo della delegazione, Weisskopf, a presentare la denuncia alla polizia.

Il fatto che Weisskopf abbia potuto escludere subito che si trattasse di un ritardo, dovuto magari a una scappatella sentimentale, conferma, in un certo senso, che il giovane ha manifestato già in passato idee poco ortodosse per un cittadino della Ddr. D'altra parte, se così stessero le cose, non si spiegherebbe, però, la relativa libertà concessa all'atleta, che in due gare aveva assicurato al suo Paese due medaglie. Il dott. Weisskopf, nel recarsi dalla polizia per denunciarne la scomparsa, ha anche esternato il sospetto che il giovane abbia tentato di raggiungere il campo profughi di Trieste. In tal senso sono subito iniziate le ricerche, che nella nottata hanno dato esito positivo. Dal campo profughi, infatti, è giunta la notizia che egli ha ottenuto asilo politico.

A prima vista si direbbe che sia Weisskopf sia i compagni di squadra siano rimasti scossi solo fino a un certo punto dalla fuga di Reinike. Hanno cenato tutti assieme con gli atleti della federazione sovietica e con un folto gruppo di meranesi e bolzanini appartenenti al comitato di amicizia Italia-Ddr.

La squadra della Ddr partirà da Merano nella giornata di oggi. Infatti, la Ddr non si è neppure iscritta ai mondiali di discesa, in programma per oggi e domani, dato che questa specialità non entrerà a far parte delle specialità olimpiche. **v. c.**

Wulf Reinike, a sinistra, il campione fuggito all'Ovest

### Due siluri tedeschi fatti scoppiare dai sub nel mare di Trieste

Trieste, martedì sera.

(t. s.) E' stato fatto esplodere ieri il siluro di un sottomarino tedesco, «U-boot» del tipo «Molch», un tascabile monoposto, affondato probabilmente durante la seconda guerra mondiale e scoperto qualche settimana fa dai sommozzatori del commissariato di pubblica sicurezza di Duino a ottanta metri dalla spiaggia di Castelreggio, nella baia di Sistiana.

Il siluro, di costruzione tedesca, lungo sette metri, con una carica di circa 270 chilogrammi di esplosivo e con sistema di propulsione elettrica, era stato sbloccato l'altro giorno, dopo laboriose operazioni, dai sommozzatori del Nucleo smistamento difesa antimezzi insidiosi (Sdai) di stanza ad Ancona. L'ordigno stamane è stato trainato in zona di sicurezza, a cinque miglia dalla costa, agganciato ad un pallone per evitare che strisciasse sul fondo, e fatto esplodere.

Oggi i sommozzatori faranno esplodere l'altro siluro del sommergibile. Verrà fatta saltare anche una grossa mina subacquea, rotonda, rimasta imbrigliata nei giorni scorsi nella rete di un peschereccio di Chioggia, che operava nella zona.

L'ordigno è stato assicurato ad un gavitello, ad una ventina di metri dal vecchio porticciolo di Aurisina. Il mini sommergibile, invece, non verrà recuperato in quanto la Marina Militare ne ha già a disposizione uno dello stesso tipo per eventuali studi.

### Il clamoroso "colpo" da 127 milioni ieri pomeriggio a Milano

# Caccia ai rapinatori dell'autostrada (ma si fruga nel passato della vittima)

**Nel 1963 fu denunciato per contrabbando di preziosi (75 milioni) - Alla fine del 1967 riuscì a portare all'estero una grossa cifra: doveva già subire un agguato, che si trasformò tragicamente in un delitto**

dal corrispondente

Milano, martedì sera.

*Le indagini sulla sensazionale rapina di 127 milioni, avvenuta ieri alle 14 sul raccordo dell'Autostrada dei Laghi ai danni del commerciante Camillo Colombo, di 46 anni, di Ponte Chiasso, si svolgono in una duplice direzione: da una parte, com'è ovvio, la polizia tenta di identificare i due malviventi che hanno aggredito e derubato il Colombo; dall'altra si cerca di far luce sulla esatta provenienza dell'ingente somma, mettendo a fuoco la personalità della vittima della rapina, in particolare i suoi sconcertanti precedenti. Nessuna ipotesi, in definitiva, è esclusa.*

*Camillo Colombo ha affermato di essersi recato ieri mattina alla Borsa di Milano per effettuare alcune operazioni e di aver portato con sé da Como i 127 milioni (tutti in banconote da 10 mila lire): «Poi — ha aggiunto — poiché avevo visto che non era la giornata ideale per l'operazione che mi prefiggevo, stavo rientrando a casa con i soldi». Questa versione lascia assai perplessi gli inquirenti, dal momento che il Colombo già altre volte fu al centro di fatti di cronaca relativi al contrabbando di valuta.*

*Vediamoli: nel 1963 fu fermato a Ponte Chiasso, all'uscita dal valico, con preziosi per un valore di 75 milioni. In quell'occasione fu denunciato a piede libero per contrabbando di preziosi.*

*Il 23 dicembre 1967, servendosi di uno speciale giubbotto, riuscì a portare oltre frontiera, e precisamente in Svizzera, dal 20 agli 83 milioni, sempre in banconote da 10 mila lire. Quella volta il Colombo doveva rimanere vittima già di una rapina, ma l'agguato si trasformò tragicamente in un delitto. I tre banditi, infatti, che lo aspettavano in territorio elvetico, nell'abitazione dell'orefice Enrico Schnorf, si trovarono improvvisamente di fronte a un ostacolo imprevisto, costituito dalla segretaria-governante dell'orefice, Antonietta Bipamonti, di 46 anni. Per metter fuori causa la donna, i malviventi usarono del cloroformio, ma evidentemente non calcolarono bene la dose, tant'è che la poveretta morì. Quando il Colombo arrivò con i milioni che aveva fatto passare clandestinamente attraverso il confine, trovò in casa dello Schnorf la donna assassinata, mentre i criminali erano fuggiti.*

*Alla luce di questi sconcertanti retroscena, anche la rapina di ieri è stata in un primo tempo inquadrata dagli inquirenti nel traffico valutario di confine. Tuttavia, come si è detto, il Colombo insiste nell'affermare che i soldi erano suoi, in quanto aveva ottenuto — a suo dire — un mutuo di settanta milioni da una banca comasca, che successivamente era riuscito a far fruttare grazie ad alcune fortunate operazioni di Borsa. Tuttavia negli ambienti finanziari di Milano, dopo una rapidissima inchiesta, è risultato che nel Comasco è a malapena conosciuto e che raramente ha messo piede nel recinto borsistico di piazza degli Affari.*

*Evidentemente entrambi i malviventi conoscevano benissimo le abitudini del comasco. Non si spiegherebbe altrimenti l'audacia e la determinazione di cui hanno dato prova. Infatti la dinamica dell'aggressione è stata quanto mai semplice ed efficace: all'imbocco dell'Autostrada dei Laghi la vettura del Colombo è stata inseguita per un breve tratto dalla «Dino» e dalla «Alfa» dei due banditi; dopo di che la veloce vettura sportiva ha tamponato la parte posteriore sinistra della «Peugeot», facendole compiere un testacoda.*

*Contemporaneamente, balzati a terra dalle due auto, i malviventi si sono avvicinati al Colombo, rimasto imprigionato nella sua macchina, e lo hanno stordito con il calcio delle pistole. Quindi hanno afferrato la borsa contenente i 127 milioni; sono risaliti sull'«Alfa», hanno invertito la marcia e si sono diretti a grande velocità verso il centro di Milano.*

*Tra i numerosi automobilisti che sfrecciavano lungo il raccordo dell'autostrada, soltanto uno, Roberto Svanoni, di 27 anni, funzionario di un Corpo di vigilanza notturna, ha compreso che si trattava di una rapina. Lo Svanoni era su una «Maserati». Ha anch'egli compiuto una inversione di marcia e, dopo aver caricato a bordo un agente della polizia stradale, gridandogli concitatamente: «Venga con me, che inseguiamo una auto con due banditi a bordo», si è messo sulla scia dell'«Alfa 1750».*

*A questo punto i malviventi hanno aumentato la velocità e, compiendo un'impressionante serie di infrazioni stradali, passando col semaforo che segnava rosso, non rispettando i sensi rotatori lungo viale Certosa, corso Sempione, piazzale Firenze, sono riusciti a «seminare» la «Maserati». Ma in via Filiberto, sempre nella zona Sempione, l'«Alfa» dei banditi, imboccata la strada a senso unico contromano, ha urtato una «124».*

*Allora i gangster hanno preferito abbandonare la loro auto.*

**Camillo Brambilla**

Camilio Colombo, il commerciante comasco rapinato ieri in autostrada, scende dalla radiomobile della polizia a Milano

### Gli ultras riaccendono la guerriglia per il capoluogo

# Reggio: i consiglieri regionali riuniti nel palazzo presidiato dalla polizia

(Segue dalla 1ª pagina)

... socialista, vennero gravemente feriti. Due mesi e mezzo dopo, Reggio non ha ritrovato la via della ragione.

La scintilla è stata accesa da uno dei giovani che furono arrestati per l'assalto alla questura del 14 luglio dello scorso anno, Francesco Cuzzocrea, nelle carceri di Reggio, ha iniziato, undici giorni fa, uno sciopero della fame per chiedere che lo processassero al più presto, ma lo scopo era probabilmente quello di «svegliare» i reggini e di mobilitarli nuovamente nella battaglia per il capoluogo. Venerdì notte, primi incidenti e la prima barricata a Sbarre.

Ieri sera, come si è detto, le sassaiole, e i gas lacrimogeni. Una ventina di giovani — non di più all'inizio — hanno bloccato quattro autobus del servizio urbano in via Pio XI nei pressi della chiesa del Roreto. Gli automezzi sono stati collocati di traverso sulla carreggiata con i pneumatici sgonfiati. Più tardi, uno degli autobus è stato dato alle fiamme. Nel frattempo sul ponte San Pietro, veniva eretta una barricata con casse di legno e vecchi pneumatici. E' intervenuta la polizia, accolta dai dimostranti con una fitta sassaiola. Un agente è rimasto contuso. Verso le 22 sono comparse le bottiglie molotov. Una è esplosa davanti al portone d'ingresso della scuola Principe di Piemonte, dove sono alloggiate le forze di polizia.

Il palazzo San Giorgio è circondato da agenti e carabinieri. Si prevede che i lavori del Consiglio proseguiranno per alcuni giorni: i molti punti in discussione non potranno essere esauriti in poche sedute. In linea di massima, per la discussione di questi punti, un accordo è stato già raggiunto tra i capigruppo consiliari, eccetto che sull'articolo 56 che riguarda la proprietà privata. Su questo argomento è previsto uno scontro con i comunisti. **e. f.**

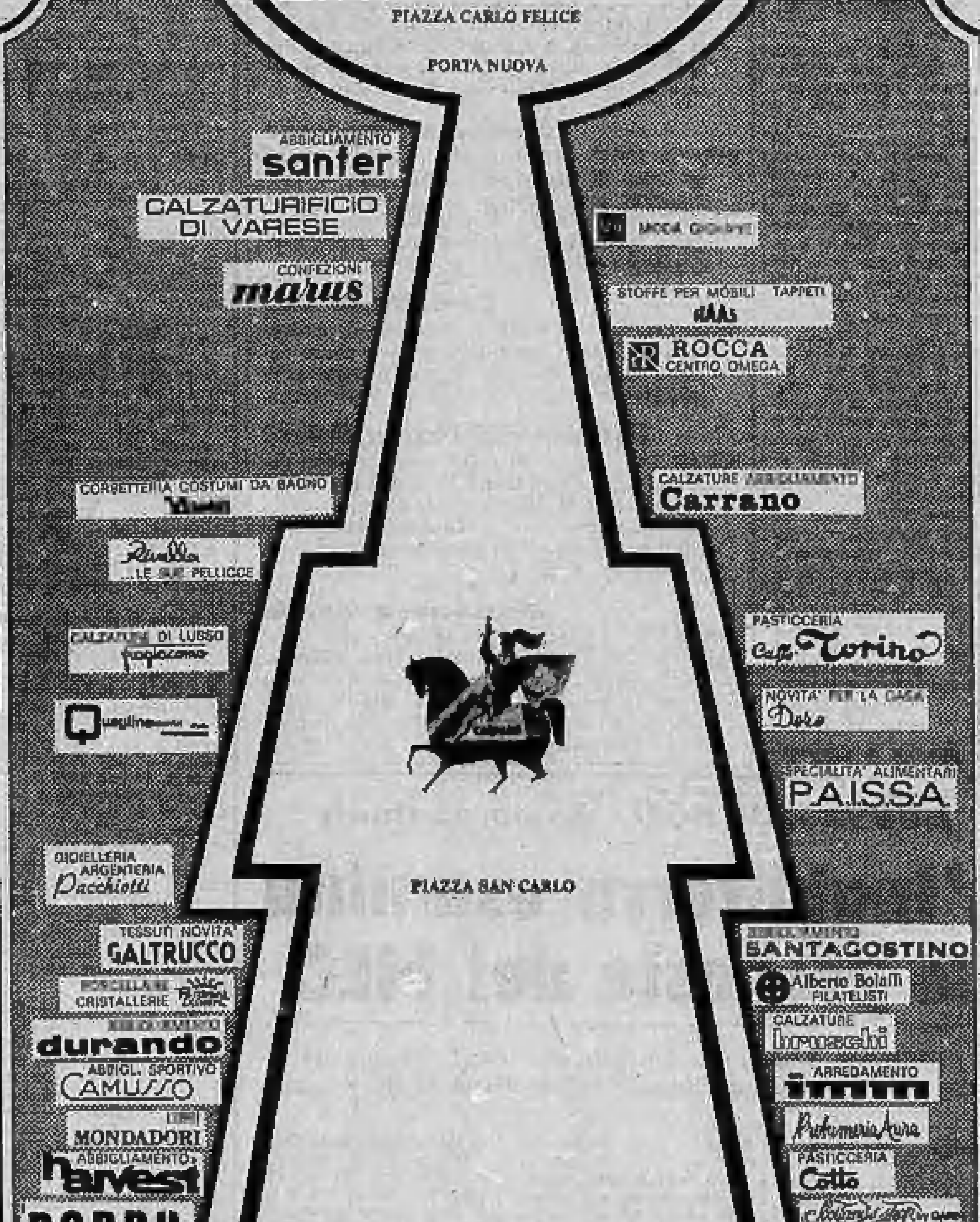
# DICK TRACY E I LADRI DI CAPELLI

RIASSUNTO — Assicurato alla giustizia Posie, assassino per amore della figlia, Dick Tracy vorrebbe concedersi una vacanza, ma la curiosità lo fa sprofondare in un «affare» strano: chi ruba le chiome alle ragazze? Per scoprirlo, Tracy affronta un rischio mortale.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

37 — (continua)

via Roma a Torino: 2000 metri di idee per i vostri acquisti




ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
DIREZIONE GENERALE - PIAZZA SAN CARLO 156 - TORINO

**donne confidenziale**

In una nuova fibra e più belle dei capelli

# L'estate fa scoppiare il boom delle parrucche

La pubblicità in arrivo dall'America mostra un signore di mezza età bonaccione e sorridente intento a stendere al sole, tra braghette e fazzoletti di bucato, uno strano mucchietto di riccioli ancora umidi e sfatti. Una specie di scalpo, insomma, niente affatto attraente. Ma è solo questione di tempo: mezz'ora di luce, un po' d'aria ed ecco che il grumo peloso si trasformerà come per magia in una parrucca. E' la «parrucca contestatrice» studiata per divenire un accessorio tra i più pratici e convincenti che già si annuncia come nobile boom della nuova estate.

Alla base di questa piccola ma significativa rivoluzione nel campo dei toupets, una nuova fibra sintetica scoperta in Giappone: il Kanekalon. Fatte con questa fibra le parrucche si lavano in acqua fredda con un po' di shampoo neutro e si «rimontano» da sole asciugando senza bisogno di alcuna messa in piega; si piegano come uno straccetto e si possono schiacciare in fondo alla valigia senza la minima precauzione; costano relativamente poco e, di conseguenza, possono essere buttate via e rinnovate senza troppi dispiaceri.

Questi toupets, merita sottolinearlo, non assumono mai l'aspetto innaturale e un po' squallido tipico di tutte le parrucche da poco prezzo. Al contrario, il Kanekalon permette sfumature dense e precise che non ricordano neppure da lontano l'artificiosa lucentezza del nailon; la varietà dei colori (ventiquattro tra cui splendida, in particolare, la gamma dei quattro rossi, nuances fino a ieri «difficili» per definizione, più due toni con meches e due grigi) offre la possibilità di una scelta personale e armoniosa; l'autorità delle firme che accompagnano i modelli garantisce eleganza e stile.

La signora vuole una «testina» giovane e spiritosa, magari un po' ardita e piena di humour? Ecco per lei una delle varie parrucche firmate dal celebre Sassoon (proprio lui è il signore rotondetto della pubblicità). La signora preferisce invece qualcosa di più «tranquillo», che punti più sulla sofisticazione che sulla disinvoltura? Allora non più Sassoon ma Dior, con una delle sue ultime creazioni impostate sul nuovo taglio scalato ed estremamente femminile. Il prezzo è sempre il medesimo: ventiquattromila lire. E' meno ancora (16.000 lire) costa la parrucca in Kanekalon creata personalmente da Mario Andetto, il noto «parrucchiere» torinese che ha in esclusiva i toupets nel medesimo materiale di Dior e Sassoon. Anche quest'ultimo modello è disponibile in tutte le ventiquattro coloriture.

**Luisella Re**

## Domani a pranzo

BRACIOLINE DI MAIALE AL FUNGHETTO — La dose per sei persone prevede ottocento grammi di carne di maiale tagliata in bracioline (ne usciranno 9 o 10); 400 grammi di funghi freschi oppure 50 di funghi secchi, due peperoni grossi di Carmagnola, conserva di pomodoro o pomodori pelati, olio quanto basta, uno spicchio d'aglio, sale e pepe.

Per prima cosa pulite accuratamente i funghi, raschiando tutta la terra rimasta dentro, poi lavateli ed asciugateli. Con il solito sistema di rigirarli velocemente sopra una fiamma perché si abbrustoliscano, togliete la pelle ai peperoni badando che non cuociano e rimangano invece ben sodi: tagliateli infine a striscioline.

Preparate le bracioline battendole con il batticarne, salatele e pepatele prima di porle al fuoco in un largo tegame in cui possano stare senza dover essere sovrapposte. Qui avrete fatto prima macerare lo spicchio d'aglio assieme ad olio abbondante che servirà a far cuocere le bracioline rigirandole da una parte e dall'altra per una cottura completa e poi accomodatele sul piatto.

Sciogliete un cucchiaio di conserva di pomodoro in un bicchier d'acqua, versatela nel tegame e lasciate bollire per qualche minuto; unite poi i pomodori e i funghi tagliati a fettine e fate cuocere rimestando. Dopo qualche minuto rimettete le cotolette già cosciate e lasciate a fuoco basso per circa tre quarti d'ora. La cottura sarà completa quando l'intingolo si sarà ben ristretto.

**Adele**

**oggi festeggiamo**

S. Paolino da Nola (patrono di Nola e di Senigallia). S. Flavio. S. Giuliano. S. Giuseppe Cafasso (il Prete della forca, confortatore dei condannati a morte).

OGGI martedì 22 giugno: il Sole è sorto alle 5,38 e tramonta alle 21,16. La Luna si trova alla vigilia del Novilunio.

LO YACHT: UNICA PASSIONE DEL PREMIER

# Anche se il governo è in crisi al sabato Heath "scioglie le vele,,

**Gli rimproverano di avere pagato il suo «Morning Cloud» 33 milioni di lire - Una sola volta hanno visto sull'imbarcazione una donna - Ma era venuta a cucinare le bistecche per l'equipaggio, e se n'è andata subito**

dal corrispondente

Londra, martedì sera.

*Le acque politiche ed economiche in Inghilterra sono piuttosto burrascose, ma il Primo Ministro Edward Heath ha trascorso anche l'ultimo "weekend" a bordo del suo yacht «Morning Cloud» («Nube del mattino»). Questa passione per la vela sta causando al «Premier» inglese parecchie critiche.*

*Le vignette in cui egli appare al comando dello yacht «Inghilterra» che sta per affondare non si contano. Altri lo paragonano a Nerone che suonava la lira, mentre Roma bruciava. Altri ancora lo raffrontano con l'ex presidente Eisenhower, che stava più volentieri sui campi da golf che al suo tavolo di lavoro.*

*Le barche a vela sono la passione più accesa del Primo Ministro inglese. Lo yacht è il suo marchio personale, i pantaloni bianchi e la giacca «blazer» blu la sua divisa. Comunque vadano le cose, ed anche se la sua popolarità scende, il venerdì sera Heath parte per Cowes, per Burnham, per Hamble e prende parte alle regate con la sua barca. Qualche volta vince, ma la gente si chiede se Heath vuole fare il Primo Ministro o riuscire come "yachtman".*

*Nel 1970 gli scrittori di cose nautiche gli conferirono il titolo di "yachtman dell'anno", dopo che aveva vinto l'importante gara Sydney-Hobart. Heath accettò con modestia e ringraziò: «Sono onorato, è un tributo alla barca e all'equipaggio». La sua maggiore ambizione, dicono i maligni, non è di portare la Gran Bretagna nel Mercato Comune, ma di vincere le regate di Cowes o la prestigiosa «America Cup».*

*Gli inglesi hanno anche rimproverato a Heath di sperperare danaro per la sua passione. Il «Morning Cloud» è costato 33 milioni di lire, ma sembra che abbia venduto a buon prezzo la sua precedente imbarcazione.*

*Può permetterselo, visto che ha uno stipendio mensile di quasi due milioni di lire? Lui ha definito l'acquisto: «Un investimento molto buono». Ci sono poi le spese di mantenimento. Uno yacht come il «Morning Cloud» costa almeno 150.000 lire al mese, quanto lo stipendio medio di un operaio inglese.*

*A Natale manda agli amici cartoncini d'auguri con la fotografia del suo yacht. Si vanta anche di non soffrire, a differenza di lord Nelson, il mal di mare. Quando fece costruire lo yacht trascurò i progettisti inglesi e si rivolse ad un esperto americano. Disse che erano migliori, ed infatti le loro imbarcazioni vincono le gare di maggior prestigio.*

*Heath ha un cruccio: non è stato ammesso al «Royal yacht squadron», il club nautico più esclusivo del mondo. I suoi 350 membri possono risiedere al castello di Cowes, nella stagione delle gare, e inalberare l'«insegna bianca» della «Royal navy» sulle loro barche. In compenso, il «Premier» può risparmiare le 100.000 lire annue della quota sociale.*

*Il «Morning Cloud» ha un equipaggio di sette persone. Dice Heath: «Discutiamo assieme di tutti i problemi, ma alla fine la decisione spetta a me». Solo una volta, una donna, la signorina Annie Hughes, figlia di un militare fu fotografata a bordo della barca del «premier». La cosa fece molto scalpore, anche se la bella Annie era andata a bordo soltanto per cucinare le bistecche per l'equipaggio. Del resto, la madre di Heath disse una volta del «premier»: «Non riesco a immaginarmi Ted che bacia una donna».*

*Heath ama il mare come ama l'efficienza fisica. Ha 55 anni, ma è in piena forma. Ai suoi ministri ha «consigliato» di non fumare, sollevando più di una protesta. Quando non veleggia, suona Beethoven e Chopin al pianoforte o raccoglie porcellane antiche. Dirige anche cori musicali, a Broadstairs.*

*E' stato accusato di essere troppo riservato. Ma sul mare, dicono, cambia totalmente. I membri del suo equipaggio scherzano volentieri con lui. La durezza di Heath si placa soltanto sulla barca. Quest'uomo e il mare hanno una cosa in comune: solitudine.*

**Renato Proni**

## *L'olandese volante sul Bianco*

Sylvain Saudan, lo svizzero folle (ultima impresa: la discesa in sci delle Grandes Jorasses, verso la valle Ferret) fa scuola. Ora ha convinto una coraggiosa olandese — Thérèse Dupont — a seguirlo, ed entrambi, raggiunta la vetta del Monte Bianco in elicottero, si sono lanciati in sci lungo il versante nord, in direzione di Chamonix. La discesa si è conclusa felicemente. Tempo impiegato: un'ora e mezzo. Per Saudan (a destra) un'impresa mediocre; quanto a Thérèse, sembra che sia la prima donna a scendere in sci dal Monte Bianco (Tel. Upi)

### Fedosseyev ora è solo un «esperto di elettronica»

LONDRA, martedì sera.

Anatoly Fedosseyev, l'esperto sovietico che si trova in un nascondiglio segreto a Londra, è libero di decidere se incontrare o no i rappresentanti dell'ambasciata dell'Urss. La sua decisione è attesa con profondo interesse, dopo la visita che — secondo fonte diplomatica — l'ambasciatore dell'Urss Mikhail Smirnovsky ha fatto a sir Dennis Greenhill, sottosegretario permanente al Foreign Office, per discutere con lui il caso.

Anche se la figura di Fedosseyev sembra notevolmente ridimensionata, dopo i primi annunci che parlavano di un viceministro della ricerca spaziale, incaricato dei programmi «Soyuz» e al corrente dei segreti del più potente missile sovietico, rimane il fatto che egli è di certo un eminente esperto elettronico. Lo hanno accertato secondo le ultime informazioni, gli esperti dell'«Intelligence Service» britannico. Il controspionaggio si sta ora adoperando per individuare l'esatta posizione del cinquantaduenne transfuga.

(Ansa - United Press)

*Trattative spaziali*

### Un «aggancio» unico per Usa ed Urss

HOUSTON, martedì sera.

Si iniziano oggi i colloqui fra le delegazioni scientifiche americana e sovietica sull'adozione di un sistema comune di attracco per navicelle che navigano nello spazio.

L'adozione di un sistema comune di attracco permetterebbe in caso di necessità il recupero da parte americana o russa di equipaggi che possano venirsi a trovare in difficoltà nello spazio.

(Associated Press)

Paurosa avventura (per sbaglio) dell'attrice miliardaria

# Liz rischia grosso al circo con un lanciatore di coltelli

**Il drammatico episodio in Messico, dove era in vacanza con Burton - Ha creduto che il giocoliere volesse presentarla al pubblico ed è scesa sorridente nell'arena - «Quei pugnali mi sibilavano vicino da tutte le parti»**

nostro servizio

Londra, martedì sera.

Elizabeth Taylor è rientrata a Londra col marito Richard Burton dopo aver corso nel Messico una paurosa avventura: al circo, contro voglia, si è trovata sotto il tiro di un lanciatore di coltelli; il marito è intervenuto riuscendo a toglierla dalla pericolosa situazione prima che le potesse succedere qualcosa. Tutto è accaduto perché i coniugi Burton capiscono molto male lo spagnolo.

La stessa Liz Taylor ha commentato ai giornalisti, a Londra, i terribili momenti trascorsi: «*In principio* — ha detto l'attrice — *sembrava un'avventura divertente, ma poi c'è stato da sudar freddo per la paura*».

Le cose sono andate così: i Burton, che erano in vacanza nel Messico, dove hanno una casa a Puerto Vallarta, si sono recati una sera al circo. Il «numero» più emozionante era quello del lanciatore di coltelli: l'artista, Alejandro Fuentes, è stato applaudito calorosamente e ad un certo momento, esprimendosi ovviamente in spagnolo, ha domandato se nel pubblico ci fosse nessuno tanto coraggioso da sostituirsi alla sua partner, come obiettivo per i suoi acuminati pugnali.

Elizabeth Taylor e il marito non hanno capito il discorso e quando il lanciatore di coltelli si è rivolto dalla loro parte, hanno creduto che volesse presentare Liz al pubblico del circo: «*Mia moglie si è fatta avanti sorridendo, e scavalcando le panche è scesa nell'arena* — ha raccontato Burton —. *Sia io che lei abbiamo fatto appena in tempo a renderci conto della situazione, che Liz era già bersaglio del lanciatore di coltelli*».

Continuando lei stessa il racconto dell'avventura, Elizabeth Taylor ha soggiunto: «*Quei pugnali mi sibilavano vicino da tutte le parti, andando a conficcarsi nella sagoma di legno che era dietro di me. Ho avuto una paura folle di far qualche movimento con conseguenze tragiche, dato che mi sentivo sul punto di subire una crisi di nervi. Poi ho visto Richard saltare nell'arena per venirmi a salvare. Gli ho gridato di stare attento*».

Dopo aver chiarito l'equivoco con il lanciatore di coltelli, a mezzo di un altro artista del circo che faceva da interprete, Burton e Fuentes si sono scambiati delle scuse. L'attore ha poi acconsentito di buon grado a rimediare alla interruzione del «numero», sottoponendosi lui stesso ai tiri del lanciatore di coltelli. Burton, però non ha preso il posto della moglie: si è solo messo in posa reggendo due palloncini colorati, uno stretto fra le labbra e l'altro sorretto da una mano. Il lanciatore di coltelli li ha fatti scoppiare con lanci precisi. Elizabeth Taylor, intanto, era tornata a sedersi nel settore del pubblico e alla fine del «numero» ha applaudito anche lei, rinfrancata. I coniugi Burton, che all'arrivo apparivano abbronzatissimi, si tratterranno a Londra per pochi giorni.

*(Associated Press)*

Liz Taylor oggi: un'opulenza matronale

## bridge

| | | |
|---|---|---|
| | ♠ 7 4<br>♥ D 5 3<br>♦ A D 4<br>♣ A F 6 4 2 | |
| ♠ R 9 6 3<br>♥ F 10 6 4<br>♦ /<br>♣ D 10 9 7 3 | N<br>O — E<br>S | ♠ D F 8 2<br>♥ 9 8<br>♦ R F 9 7 3 2<br>♣ 8 |
| | ♠ A 10 5<br>♥ A R 7 2<br>♦ 10 8 6 5<br>♣ R 5 | |

DICHIARAZIONE (tutti in prima) — Sud: 1 cuori; Ovest: passo; Nord: 2 fiori; Est: passo; Sud: 2 S.A.; Ovest: passo; Nord: 3 S.A.

Ovest attacca di piccola picche per il Fante di Est e il 5 di Sud. Est continua a picche e Sud prende al terzo giro scartando di morto la piccola quadri; poi gioca Re di fiori e piccola fiori, eseguendo il sorpasso alla dama. Il sorpasso riesce, ma al tempo stesso il giocante scopre la cattiva divisione del colore; rientra allora in mano con l'Asso di cuori e muove piccola quadri, scopre il vuoto in Ovest e mette in tavola la dama del morto per il Re di Est. Questi rinvia picche, mentre Sud scarta quadri e Nord fiori, va in presa Ovest che gioca il Fante di cuori.

E' il momento di fare un po' di conti. La mano di Ovest è completamente «letta»: 4 carte a picche, nessuna quadri, 5 carte a fiori e quindi 4 a cuori. A questo punto Ovest è rimasto con 3 cuori e 2 fiori e controlla da solo entrambi i colori di sviluppo del giocante. Ma c'è un modo per obbligarlo ad abbandonare la tenuta in uno dei due semi: basta prendere dal morto con la Dama di cuori e incassare l'Asso di quadri. Ovest non ha difesa: se scarta fiori, le 2 fiori del morto diventano franche; se scarta cuori, la piccola cuori di mano diventa vincente.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

### Invece di aragoste pesca dell'hashish

NEW YORK, martedì sera.

Herman Stark, un pescatore di 50 anni, uscito come di consueto con la sua imbarcazione a motore per la pesca delle aragoste, si è impigliato con le lenze in qualcosa di molto pesante.

Tirato in superficie il bottino, si è accorto che si trattava di 228 pacchetti ricoperti con materiale impermeabile. La polizia ha accertato che all'interno di ogni pacchetto c'era hashish, per un totale di 90 chili circa. (Associated Press)

Riuscito (in parte) l'esperimento dell'astronauta

# Mitchell da "Apollo 14,, in volo trasmise a terra per telepatia

nostro servizio

NEW YORK, martedì sera.

L'astronauta Edgar Mitchell, che ha fatto parte dell'equipaggio dell'Apollo 14, ha detto di aver partecipato ad alcuni esperimenti di telepatia con quattro persone in diverse località degli Stati Uniti e di avere avuto, almeno per quanto lo riguarda, risultati soddisfacenti.

Mitchell aveva portato con sé, nella capsula spaziale, un gioco di 25 carte con cinque serie di simboli a forma di stelle, croci, quadrati, cerchi e linee ondulate. Due dei soggetti ai quali trasmise col pensiero alcune carte sulle quali si era concentrato, in ore prefissate, hanno capitato ciascuno 51 carte su un totale di 200 trasmissioni. Gli altri due soggetti — ha detto Mitchell — non sono stati altrettanto ricettivi.

Mitchell si trova attualmente a Durham, nella Carolina del Nord, per studiare i risultati dei suoi esperimenti con il professore J. D. Rhine.

La Nasa ha fatto sapere che non aveva autorizzato ufficialmente Mitchell a compiere esercizi di telepatia e che egli li ha fatti a titolo personale. (Ansa)

### Sono 25 mila i militari che si drogano in Vietnam

WASHINGTON, mart. sera.

Il Pentagono, che conduce una campagna contro l'uso degli stupefacenti fra i soldati impegnati nel Vietnam Meridionale, ha calcolato che sono forse circa 25.000 i militari che fanno uso di eroina.

Due parlamentari, che recentemente si sono recati in Vietnam, hanno riferito che i soldati che usano stupefacenti in zona di guerra nel Vietnam sono fra i 30.000 e i 40.000. (Associated Press)

Organizzazione scolastica

Istituti

MINERVA — Via Giolitti 33 - Telefoni 872.547 - 82.503 — 10123 Torino

LEONARDO da VINCI — Via Meucci 1 (ang. p. Solferino) — Telefoni 511.008 - 546.656 — 10121 Torino

RECUPERO ANNI

scuola media — ragionieri

geometri — periti industriali (meccanici - elettrotecnici - elettronici)

CORSI DIURNI - PRESERALI - SERALI

CONVITTO — SEMICONVITTO

# cronaca cittadina

## Due colpi di scena nelle indagini sul delitto di piazza Carducci - Si aggrava la posizione di Salvatore Di Palma - La segretaria-amante è stata arrestata mentre cercava di costruirgli un altro falso alibi - Una parente dell'assassinata lo accusa:

# "Mia sorella temeva d'essere uccisa,,

### Delfina Pignata aveva paura che il commerciante si liberasse di lei perché non aveva i 12 milioni da restituire

(Segue dalla 1ª pagina)

*pertino, una donna di 73 anni, ma molto energica, abitante a Moreno di Savigliano, è il nuovo personaggio del "giallo". Ieri con il dott. Cuccorese della Mobile, che affianca il dott. Montesano nelle indagini, non ha avuto esitazioni:* « Mia sorella Delfina aveva il terrore di essere assassinata da Salvatore. Me l'aveva confidato più volte: sapeva che non aveva i soldi da restituirle, temeva che volesse estinguere il debito uccidendola ».

*Era dal marzo del '65 che Salvatore Di Palma doveva i 12 milioni alla zia della moglie e non le aveva mai neppure pagato gli interessi concordati all'otto per cento. Ora afferma:* « Non è vero che c'era dell'astio con Delfina. Eravamo d'accordo che entro il '72 avrei pagato tutta la somma dovutale. Non è mai venuta a protestare a Biella, non mi ha mai chiamato a Torino ».

*In realtà egli era oberato di debiti (sembra che ogni anno il commerciante dabba pagare ben 7 milioni di interessi passivi su 70 e più milioni di altri debiti contratti per mantenere un tenore di vita lussuoso) e non si vede proprio come avrebbe potuto tacitare la zia che minacciava di rovinarlo presentando istanza di fallimento.*

*Inoltre l'anziana sorella di Delfina, lo smentisce anche sulla seconda parte delle sue affermazioni:* « Nello scorso agosto, quando già temeva di essere uccisa, si fece accompagnare da me e mio figlio Giuseppe a Mottalciata dove abitava Salvatore. Voleva mettere in chiaro definitivamente le sue intenzioni. Trovammo la moglie che si lamentò molto con noi, disse che non lo vedeva molto spesso e che la umiliava tenendo un'amante davanti a tutti. Poi dopo vari tentativi, riuscì a rintracciarlo al telefono.

« Fu al telefono che Delfina gli parlò. Lui cercò di rabbonirla, ma alla fine del colloquio Delfina non era convinta. E quando il giorno dopo le arrivarono a casa due bottiglie di liquore da parte di Salvatore, ce le regalò, ma precisò che lei aveva paura, che potevano anche essere avvelenate e che forse era meglio far assaggiare prima dal gatto il liquore ».

*E' evidente che si trattava soltanto di un omaggio che Salvatore Di Palma aveva fatto per mostrarsi gentile con la zia e conquistare di nuovo la sua fiducia, ma l'episodio dimostra quale paura avesse la vittima.*

*Oltre a questo nuovo elemento che non mette certo in buona luce il commerciante biellese (un « uomo tranquillo » che però si teneva in casa ben sette pistole, ritrovate ieri nel suo chalet di Mottalciata), c'è il gravissimo fatto dell'arresto di Livia Garbin. La giovane donna, anche al momento di entrare in carcere, ha detto:* « Salvatore è innocente, io sono innocente, eppure stiamo annegando in un mare di guai. Come lui anch'io mi confondo e non riesco a ricordar bene i fatti.

*Una dichiarazione veramente assurda se si pensa che è la risposta a questa semplice domanda:* « Che cosa ha fatto otto giorni fa, la sera e la notte dell'altra domenica? ». *E' da escludere che tanto la donna quanto l'amante non ricordino più.*

*L'arresto di Livia Garbin si è reso necessario per farle capire che non poteva di nuovo impunemente cambiare la versione dei fatti per l'ennesima volta. La segretaria-amante giovedì sera, all'inizio dell'interrogatorio, ha confermato l'alibi di Salvatore Di Palma:* « Sì, è venuto a pranzo da me verso le otto e mezzo ed è rimasto tutta la notte ».

*Due ore dopo, pallida e sconvolta, l'ha smentito:* « E' stato lui stesso a suggerirmi le risposte da dare alla Questura. E' vero, lo aspettavo per cena, ma non si è fatto vivo e dopo due ore sono andata a dormire. Quando la mattina dopo mi sono svegliata, mi sono resa conto che neppure durante la notte era rientrato. L'ho incontrato alle nove e mezzo in ufficio, a Biella. Era nervoso e agitato ».

*Nel pomeriggio di venerdì, prima di essere rilasciata, Livia Garbin riferì un'altra cosa molto grave:* « Salvatore mi ha anche chiesto di fare subito una scheda intestata a Delfina Pignata e di metterla in archivio: doveva esservi scritto che avrebbe iniziato a pagare il debito nel gennaio del '72 ».

*Ieri la ragazza torna in Questura:* « Mi sono confusa — *afferma* —. Ho sbagliato giorno. Abbiamo cenato insieme proprio alle otto e mezzo e poi siamo andati al cinema Imperia di Biella. Siamo rientrati presto, c'era ancora il telefilm alla televisione e poi siamo andati a letto. Salvatore è stato sempre con me ».

*Quando il dott. Montesano le fa rilevare che proprio Salvatore Di Palma ha detto a verbale che quella domenica sera è stato con amici fin dopo le nove, la ragazza ha una crisi di pianto:* « Ho mentito di nuovo, è stata sua moglie a minacciarmi, perché infangavo il nome della famiglia ». *A questo punto Livia Garbin viene informata che se non si decide a dire la verità, finisce in carcere. E lei dice che non ricordo, così viene arrestata.*

*Prima che venga trasferita alle Nuove, un'ultima domanda:* « Perché mente? Ha qualcosa di grave da nascondere anche lei? ». *La donna impallidisce, esita, non risponde.*

*Stamattina Livia Garbin è stata nuovamente interrogata dal dott. Montesano. Dopo due ore di colloquio, è stata rimandata in carcere, segno che non ha voluto cambiare le sue versioni.*

Livia Garbin per difendere il De Palma è finita in carcere. Nella foto accanto al titolo: la vittima Delfina Pignata e il commerciante che in giornata conoscerà la sua sorte

Antonietta Pignata Supertino

### In vacanza in val Cervo cade, si ferisce e muore

Un villeggiante torinese è morto stamane all'ospedale di Biella. Bruno Crivellari, di 61 anni, abitante a Torino in via Cibrario, era da qualche tempo a Tavigliano, in val Cervo, dove la famiglia ha acquistato recentemente una casa per l'estate. Ieri sera verso le 21 passeggiava con la moglie Luisa Cerruti ed un conoscente, si è sentito male e ha battuto la testa riportando un trauma cranico ed una ferita all'occipite. E' stato subito portato all'ospedale ma non si è più ripreso. Da tempo era malato di cuore. La salma sarà sottoposta ad autopsia.

### Arrestati tre giovani per furto a Bussoleno

Tre giovani ladri sono stati arrestati a Bussoleno mentre caricavano della refurtiva su un'auto. Sono: Giuseppe Casè, 28 anni, fabbro, pregiudicato, di Bussoleno; Giuseppe Luca, 21 anni, da Alpignano, e Renzo Columbi, 17 anni, operaio.

Il 17 maggio c'erano stati a Bussoleno alcuni furti. I ladri avevano rubato negli uffici della falegnameria di Francesco Rocher in via Susa, macchine per scrivere e calcolatrici per un milione e mezzo. Nella stessa notte erano state anche rubate una « 125 » e un'utilitaria. I ladri erano stati inseguiti ma erano riusciti a fuggire.

Questa notte i carabinieri li hanno bloccati nei pressi dell'abitazione del Casè mentre caricavano la refurtiva. I tre sono stati trasferiti alle carceri di Susa.

Da domani riunioni in fabbrica

# L'accordo Fiat all'esame delle assemblee

### Un volantino diffuso da Cgil, Cisl e Uil esprime un giudizio positivo sull'intesa - Un comunicato del Sida

Le assemblee di operai ed impiegati della Fiat cominceranno domani nelle sezioni Carrozzeria, Meccanica e Presse di Mirafiori, nello stabilimento di Rivalta, alle officine di Stura, alla Ricambi, alla Spa di Stura, alle Fonderie di Torino e Borgaretto. Dovranno pronunciarsi sull'accordo raggiunto sabato a Roma.

Ieri i sindacati hanno tenuto numerose riunioni, che sono proseguite stamane, per illustrare agli attivisti l'accordo anche nei minimi dettagli. Alle assemblee di domani a Mirafiori è annunciata la presenza dei segretari nazionali dei metalmeccanici Trentin (Cgil), Benvenuto (Uil), Carniti (Cisl) che hanno guidato la delegazione sindacale nell'ultima fase delle trattative.

Venerdì, dopo le ultime assemblee, è prevista una riunione del Comitato di coordinamento per valutare i risultati della consultazione e comunicare al ministro del Lavoro, Donat-Cattin, l'accettazione o meno dell'accordo. Anche a questa fase saranno presenti i tre segretari nazionali.

Cgil, Cisl e Uil hanno diffuso ieri 60 mila copie di un volantino in cui esprimono un giudizio positivo sull'intesa; se anche il parere dei lavoratori sarà positivo, sindacalisti e rappresentanti della Fiat si incontreranno di nuovo nella prossima settimana per la stesura tecnica dell'accordo: questa fase potrebbe richiedere parecchi giorni e dovrebbe concludersi con la firma ufficiale del documento a Roma, davanti allo stesso ministro.

Anche il Sida ha esaminato l'intesa e ha diramato un comunicato in cui si afferma che l'accordo « *realizza alcuni grossi obiettivi dei lavoratori* ». Oggi anche i lavoratori del Sida esamineranno l'accordo nelle riunioni zonali; domani all'Hollywood convegno nazionale di tutte le commissioni interne e le rappresentanze sindacali del gruppo Fiat e delle associate interessate alla vertenza.

— Prosegue oggi lo sciopero di tre giorni dei dipendenti degli alberghi per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

— I dipendenti dell'Ente del Turismo faranno tre giorni di sciopero per la mancata risposta alla loro richiesta di essere equiparati ai parastatali nel riassetto delle carriere e degli stipendi.

— Domani alle 11,30 riunione presso il ministro del Lavoro on. Donat Cattin per definire la vertenza che riguarda il riassetto dell'Eti Valle Susa. Parteciperanno all'incontro i rappresentanti del complesso tessile, i sindacalisti della Cisl, Cgil, Uil, sindaci ed esponenti degli enti locali, tra cui l'assessore al lavoro della Provincia, Borello.

— Il personale dell'Università e del Politecnico sciopera il 23, 24 e 25 giugno. L'agitazione è nazionale ed è stata decisa contro la riforma approvata recentemente dal Senato. Aderiscono tutte le organizzazioni sindacali di categoria ad eccezione dell'Anpur (professori di ruolo). La protesta blocca l'intera attività del personale docente e non insegnante compresi esami ed assistenza nelle cliniche.

**temperatura di oggi**

massima +25,8
minima +15,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +16,3; ore 8: +18,1; press. 739,7; umidità 67%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso; visibilità buona; venti deboli; temperatura invariata. Temperatura a Caselle: massima +26,7; min. +15,8; med. +18,4.

# Si avvelena in auto con i gas di scarico

### E' un professionista di Grugliasco, aveva 39 anni - Trovato nei boschi sopra Coazze - Il tragico gesto forse per difficoltà economiche

Un professionista di Grugliasco si è ucciso stamane con il gas di scarico della sua auto. Sembra attraversasse un periodo di gravi difficoltà economiche.

E' il dottor Rinaldo Aschero, 39 anni, sposato con Gabriella Sinchetto, anche lei trentanovenne. Abitava a Grugliasco in via Crevero 96. Era amministratore delegato della Biofarm che ha sede in via Paolini 22.

La macabra scoperta è stata fatta verso le dieci e trenta da un gruppo di villeggianti che andavano in cerca di funghi per i boschi della borgata Molino, sopra Coazze. Lungo un sentiero di una località isolata, chiusa fra alberi e cespugli, hanno notato una « 500 » ferma con il motore acceso. Si sono avvicinati. Il professionista era accasciato sul volante. Un lungo tubo di plastica collegava l'abitacolo con lo scappamento.

I villeggianti hanno tentato di rianimare lo sventurato, ma non c'è stato nulla da fare. Prima di mettere in atto il disperato proposito, Rinaldo Aschero si era tolto la giacca che aveva gettato sul sedile posteriore. In una tasca sono state trovate alcune cambiali. E' stato dato immediatamente l'allarme. Sono accorsi i carabinieri, al comando del maresciallo Cosiova. Più tardi è giunto il pretore, dottor Nocelli.

Il medico condotto di Coazze ha accertato che la morte era sopravvenuta circa sette ore prima, per asfissia. Per il momento si ignorano i motivi del suicidio: le cambiali rinvenute fanno pensare a difficoltà finanziarie, ma soltanto l'interrogatorio dei familiari potrà chiarire definitivamente la vicenda.

# Sono scomparsi i tre ragazzini scappati con l'auto del padre

### Sono due fratelli di 12 e 13 anni e un amico - Le famiglie in allarme: « Temiamo che possa capitare un incidente » - I tre forse si sono diretti verso la Liguria

Maria e Giovanni Bernardi non sanno più dove cercare i loro ragazzi spariti ieri

Non è ancora stata trovata traccia dei tre ragazzini scappati ieri mattina di casa con un'utilitaria per andare in Liguria. Carabinieri e polizia li hanno cercati per tutta la notte senza risultato: si suppone si siano diretti verso la Liguria. « *Volevano passare l'estate al mare* — dicono i compagni di gioco —. *Da qualche giorno ne parlavano continuamente* ». I genitori sono angosciati. Temono che la singolare scappatella possa assumere risvolti drammatici. « *Non sono esperti di guida, ci sarà un incidente* ». Renato e Orazio Bernardi hanno 13 e 12 anni. Sono scomparsi insieme con un vicino di casa, Angelo Dainese, tredicenne.

E' accaduto ieri mattina. I fratelli Bernardi abitano in strada del Drosso 42 con il padre Giovanni, 42 anni, e la madre Maria Sabbadin, trentasettenne. Ieri mattina, verso le nove, dormivano ancora. E' venuto a chiamarli l'amico Angelo Dainese, che abita nello stesso caseggiato: « *Andiamo a giocare in cortile, torniamo per il pranzo* » ha proposto. I due fratelli si sono alzati e tutti insieme sono usciti. Da allora non sono più stati visti. Verso mezzogiorno la madre ha cominciato ad allarmarsi. Li ha cercati in casa dei vicini, poi dai parenti. Nulla.

Alle 17, quando è tornato il marito dal lavoro, era angosciata. Poi il primo sospetto: i Dainese hanno una «850» che parcheggiano in un garage di via Bioccio 48. Sono andati a cercarla. Era scomparsa. Da un cassetto era anche sparita la chiave dell'accensione. E' stato dato immediatamente l'allarme a polizia e carabinieri. Ma finora l'auto e i tre ragazzini non sono stati segnalati.

### Le colonie della Fiat

La Fiat comunica che il viaggio dei bambini partiti ieri sera per la colonia di Igea Marina si è svolto regolarmente.

## Oggi al mercato

| Minimi e massimi al kg. | Corso Racconigi | Via M. Cristina | Santa Rita | Vallette |
|---|---|---|---|---|
| **ORTOFRUTTICOLI:** | | | | |
| carote | 200-250 | 150-180 | 200-250 | 200-250 |
| coste | 150-200 | 150-200 | 140-150 | 130-150 |
| catalogna | 120-150 | 150-200 | — | 120-150 |
| asparagi | 400-500 | — | 340-450 | 400-500 |
| pomodori | 300-450 | 150-400 | 300-400 | 300-300 |
| zucchine | 160-220 | 200-250 | 180-200 | 150-250 |
| patate | 80-100 | 70-80 | 100 | 80-100 |
| lattuga capp. | 180-200 | 250-350 | 450-500 | 300-350 |
| pesche | 250-350 | 130-400 | 250-300 | 200-400 |
| ciliegie | 300-500 | 300-350 | 280-300 | 200-350 |
| fragole | 720-750 | 600-700 | 600 | 500 |
| mele delizia | 120-200 | 130-180 | 180-200 | 150-250 |
| albicocche | 300-450 | 180-400 | 300-400 | 300-400 |
| banane | 300-390 | 330-380 | 300 | 350-450 |
| **GRASSI:** | | | | |
| olio di oliva | 650-800 | 650-900 | 650-750 | 550-750 |
| olio di semi | 345-390 | 350-450 | 350-450 | 350-440 |
| burro | 1500-1550 | 1500-1600 | 1500 | 1500-1600 |
| **PESCE:** | | | | |
| muscolo | 300 | 300 | 300 | 250-300 |
| arselle | 200 | 300 | 250 | 250-300 |
| sarde | 400 | 500-600 | 300 | 300-400 |
| alice | 400 | 500 | 500 | 350-400 |

Mercati generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 95 (105); coste 80-90 (80-115); catalogna 90 (100-110); asparagi 370 (300-350); pomodori 80-250 (100-180); zucchine 100-160 (85-150); patate 45-50 (45-65); lattuga cappuccio 300 (300-320); pesche 90-340 (140-280); ciliege 130-380 (120-400); fragole 450 (400-500); mele delizia 70-160 (70-180); albicocche 150-300 (320); banane 220-340 (335-340).

### Negozi per San Giovanni

Giovedì, festa di San Giovanni patrono della città, saranno chiuse le panetterie, i negozi di alimentari, i barbieri e le pettinatrici. Latterie e fiorai rimarranno aperti fino alle 13. Queste disposizioni riguardano solo la città di Torino, non i comuni della cintura, dove non è festa. Oggi nel pomeriggio rimarranno chiusi tutti i negozi di pesce.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

### Un magistrato da Genova per l'inchiesta sul Ferrante

Il dott. Mario Sossi

E' giunto stamane il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, dott. Mario Sossi, che deve svolgere indagini a Torino ed a Nichelino sul conto di Salvatore Ferrante, accusato dell'assassinio del procuratore della Repubblica di Palermo dott. Scaglione. Il Ferrante viveva a Nichelino e si era trasferito a Palermo sottraendosi a precisi obblighi.

Il dott. Sossi ha avuto stamane un colloquio con il presidente della Corte d'Assise dott. Lenzali e con il sostituto procuratore della Repubblica dott. Amato. Oggi sentirà il maresciallo dei carabinieri di Nichelino, Ameiotti ed il brig. Vastano del Nucleo operativo di Moncalieri; e subito dopo il maresciallo Mare e il brigadiere Cipolla della Squadra mobile in merito all'attività del Ferrante durante un periodo del suo soggiorno in Piemonte.

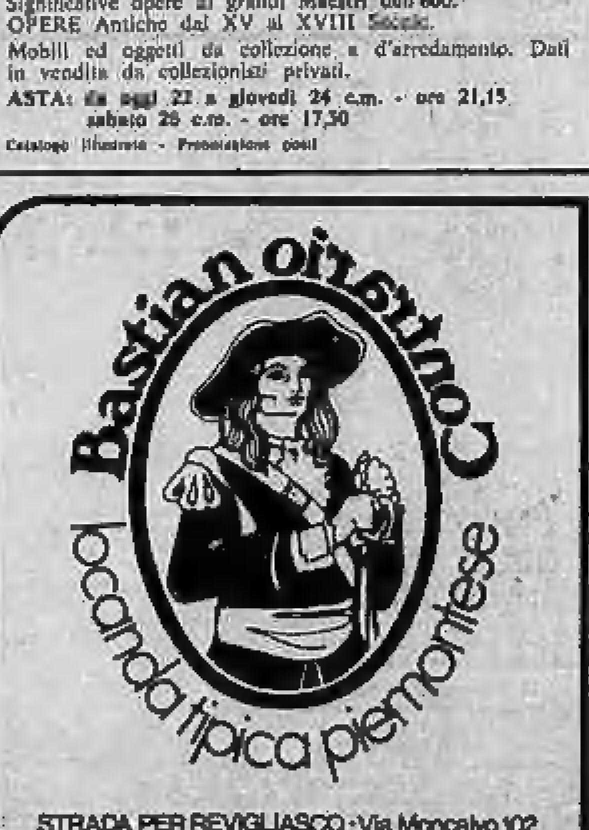
Galleria Bodda

Via Cavour n. 38 - Torino - Telefono 512.762

Importante ASTA di fine stagione

Significative opere di grandi Maestri dell'800.
OPERE Antiche dal XV al XVIII Secolo.
Mobili ed oggetti da collezione e d'arredamento. Dati in vendita da collezioni private.
ASTA: da oggi 22 a giovedì 24 c.m. - ore 21,15
sabato 25 c.m. - ore 17,30

Catalogo illustrato - Prenotazioni posti




STRADA PER REVIGLIASCO - Via Moncalvo 102
PRENOTAZIONI TELEFONICHE (640030)

## echi di cronaca

**tappezzerie in carta applicatele da voi senza spesa!**

è un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spese per l'applicazione e compresa direttamente della Fabbrica. Con quanto spendereste per far tappezzare una camera tappezzerete da soli l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e pratiche, sono pratiche ed efficaci: le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

**la TV non funziona?**
**telef. 251.677 - 296.345**
677.575. la Or.Te.S. Bernasconi o ripara subito o concede un TV per tutta la pratica.

**istituto scuola industria**
Corsi pratici semestrali elettricisti, elettronici radiomontatori, montatori TV, diurni e serali, dal 1° luglio. Via Nizza 1 (P.N.), tel. 651.281.

**esami di riparazione**
Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Pareggiate, sono istituiti i corsi di preparazione per tutte le classi di ogni ordine di scuola. Istituto «Studium» piazza Statuto 7 bis, Torino, tel. 540.281 - 541.720.

**tintoria Augusta**
elimina ogni traccia di sporco prelevando a domicilio poltrone, divani, moquettes. Specializzata lavaggio tappeti e tendaggi. Telef. 593.217, 540.565, 701.797.

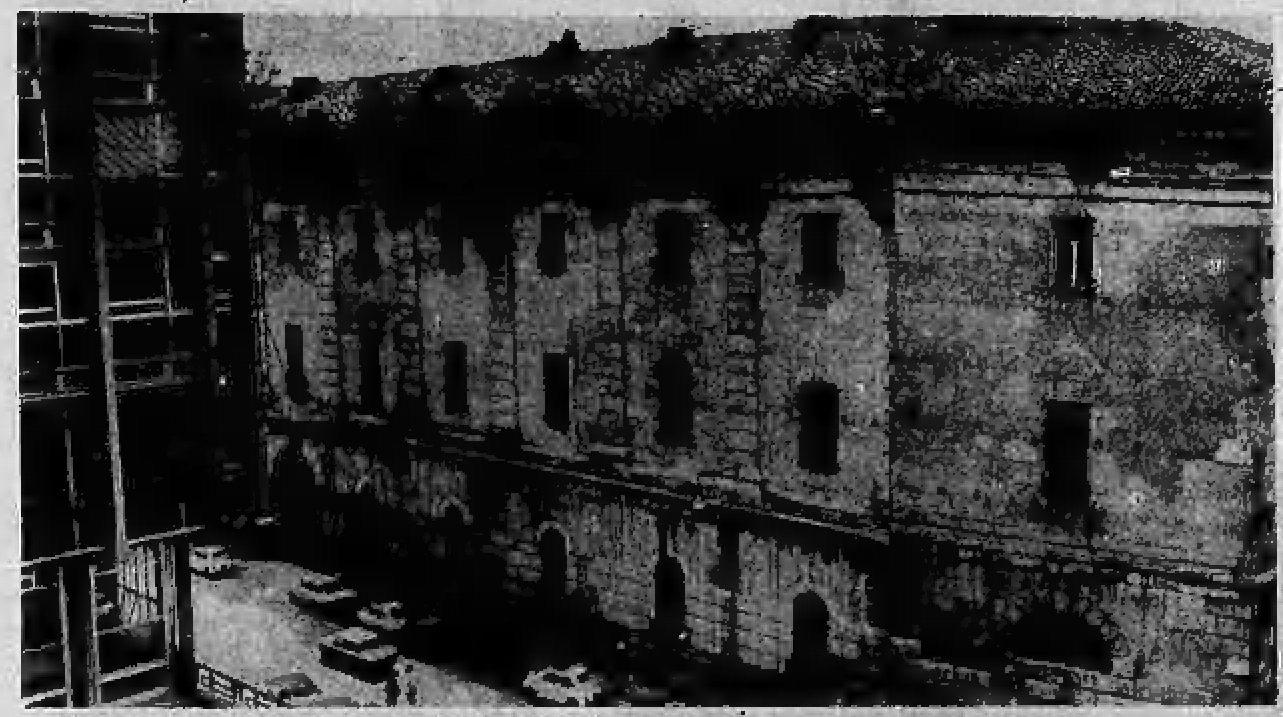
**se il TV è da riparare**
**Telecolor 760.111 - 596.879**
Tecnici specializzati riparano a domicilio qualsiasi televisore.

Dove vai?
Da ARMANDO
a mangiare:
Vol au vent
Bôcônin a la bela Rôsin
Vengo anch'io!
ROSA D'ORO - S. GILLIO (To)
Telefono 984.890

## Sull'area di via Verdi sorgerà un palazzo dell'Università

# Si demolisce il "casermone,,

**Il rettore prof. Allara: «Non abbiamo ancora pronto il progetto. Contiamo di riunire entro settembre una commissione di presidi» - Saranno salvaguardati gli edifici adiacenti**



*S'iniziano stamane i lavori di abbattimento del casermone di via Verdi, di fronte al Palazzo delle facoltà umanistiche. Era stato costruito ai primi del '800 per raccogliere la scuola di equitazione della cavalleria. Nell'area adesso occupata dal Palazzo delle facoltà umanistiche c'erano le scuderie. Successivamente restò sempre una caserma fino al 1944. Da allora il Comune ne curò direttamente la gestione e fu destinato ad ospitare gente in casi d'emergenza. Di recente in alcuni locali erano state collocate le masserizie dei profughi italiani provenienti dalla Libia. Una parte del piano terreno è stata occupata negli ultimi 12 anni dall'Ifr (l'Ente aste) che ora si trasferirà in corso Firenze, all'altezza di corso Giulio Cesare.*

*Poco più di un anno fa l'area dello stabile è stata acquistata dall'Università di Torino per la cifra di un miliardo e 45 milioni. Per questo abbiamo intervistato il rettore Allara:* «Lo stabile ci è stato materialmente consegnato un mese fa e, dopo una gara, ne abbiamo dato subito in appalto la demolizione. Cerchiamo di procedere speditì per quanto ce lo consente la burocrazia. Basti pensare che per le sole operazioni preliminari sono occorse oltre una dozzina di autorizzazioni».

*L'area è destinata ad accogliere un nuovo Palazzo delle facoltà umanistiche, ma per il momento non esiste ancora un progetto.* «Contiamo, entro settembre — *ha proseguito il prof. Allara* —, di avere a disposizione l'area sgombra. Nel frattempo si riunirà una commissione dei presidi delle facoltà di Legge, Lettere, Magistero e Scienze politiche. La cosa più importante è quella di raggiungere un accordo sulla struttura logistica del nuovo edificio sia in relazione alla nuova legge sui dipartimenti, sia in relazione alla crescente ed imprevedibile espansione della popolazione universitaria che soltanto quest'anno è aumentata di 5000 unità».

*In questo modo l'impresa demolitrice si occuperà di salvaguardare i palazzi adiacenti.*

### Aperta la piscina del parco Sempione

Da sabato è riaperta la piscina del parco Sempione. L'orario delle piscine comunali è così fissato: dalle 10,30 alle 20 nei giorni feriali, dalle 9 alle 12,20 e dalle 13,30 alle 19 nei festivi.

## Pistola alla nuca

Domenico De Crescenzo

# Carabiniere rapinato in auto

**Da tre giovani armati mentre era con la fidanzata - Ieri sera in corso Tazzoli**

Un carabiniere è stato rapinato ieri sera mentre sostava in auto con la fidanzata: tre sconosciuti gli si sono avvicinati e gli hanno strappato il portafogli. Il giovane ha tentato di richiamare l'attenzione dei passanti: ha sparato alcuni colpi in aria. Per nulla intimoriti, i tre aggressori sono riusciti ad allontanarsi.

E' accaduto verso le ventitré in corso Tazzoli. All'angolo con via Cimabue, il carabiniere Domenico Di Crescenzo, 20 anni, aveva parcheggiato la sua auto e parlava con la fidanzata. Improvvisamente si sono avvicinati tre sconosciuti, tra i quindici e i diciotto anni. Uno spianava una rivoltella. «Sbrigati, non fare il furbo. Consegna i quattrini».

Il giovane ha esitato: portava alla cintola la pistola di ordinanza, ma l'aggressore lo minacciava con l'arma puntata alla nuca. Sarebbe bastato un movimento brusco per scatenare la reazione del malvivente. Ha preferito consegnare il portafogli, conteneva 1500 lire.

I tre rapinatori non l'hanno neppure aperto: dopo averlo lanciato, si sono allontanati indisturbati. [illegible] per un lungo tratto, sempre con la rivoltella spianata. Quando hanno voltato le spalle, Domenico Di Crescenzo ha esploso sette colpi di rivoltella in aria, poi ha tentato un inseguimento. Tutto inutile.

— Filippo Bilardo, 23 anni, via San Domenico 3, è stato medicato per una ferita da punta alla spalla destra. Ha raccontato di essere stato aggredito da un contrabbandiere per motivi d'interesse in piazza della Repubblica. Guarirà in cinque giorni.

### Sposa si getta nel canale Cavour

Una giovane donna di Trofarello, Clelia Barbello, 23 anni, si è uccisa ieri mattina gettandosi nelle acque del canale Cavour. Il cadavere è stato trovato presso lo scolatoio della frazione Vettigné.

I carabinieri di Santhià hanno aperto un'inchiesta, interrogando il marito della Barbello, Piero Berra, 33 anni, e altri familiari. La donna era uscita per fare delle commissioni.

# i lettori ci scrivono

### La domenica in via Roma

«Siamo un gruppo di fattorini di negozi in via Roma, addetti anche alla pulizia della parte esterna dei negozi e dei marciapiedi limitrofi. E' incredibile lo stato di sporcizia che ritroviamo ogni giorno! Si direbbe che ciascun passante si diverta a buttare ogni sorta di cartaccia, biglietti, reclame, coni gelato, bucce, mozziconi e... altro.

«Non parliamo poi di quello che troviamo al lunedì, si direbbe che alla domenica è sfilata una masnada di gorilla che vuole "sporcare" di proposito. Qualcuno poi, nell'intento forse di essere ordinato, butta i pezzi nei seminterrati, nelle fessure delle serrande, procurandoci così un lavoro penoso anche per la quasi impossibilità di ripulire in tali siti.

«I cestini per la raccolta dei rifiuti non sono lontani, ma si direbbe che è gravoso mettere il rifiuto nel cestino, la mira è sempre sbagliata, l'immondizia per terra, attorno ai cestini. Siamo fermamente convinti che una maggiore vigilanza da parte degli appositi incaricati, o di multe pesanti sarebbero il solo mezzo di rieducare gli abitanti di Torino. Occorre che nelle scuole fin da piccoli i bambini (che forse non hanno insegnamento in famiglia) imparino l'ordine, il rispetto, la dignità, che si deve anche alla città».

Seguono 13 firme

### C'è gas e gas

La direzione dell'Italgas ci scrive:

«Su "Stampa Sera" del 10 giugno u. s., nella rubrica "I lettori ci scrivono", un cliente dell'Italgas si pone alcune domande in merito alla bolletta del gas del periodo febbraio-aprile 1971 (tre mesi) raffrontata con quella del periodo dicembre-gennaio (due mesi).

«La differenza dell'importo relativo ai "diritti fissi" (nolo misuratore) deriva dal periodo di fatturazione preso in considerazione: nel primo caso (L. 750) il periodo è di tre mesi, nel secondo caso (L. 500) il periodo considerato è di soli due mesi. I diritti fissi incidono infatti per L. 250 mensili.

«Per quanto riguarda il prezzo del gas uso domestico, ci consenta il nostro cortese utente di fare un esempio che può apparire semplice e banale ma che, meglio di qualsiasi discorso "tecnico", può spiegare la differenza tra gas di città e gas metano. Un litro di vino a bassa gradazione alcoolica non è uguale a un litro di buon vino a 12-13 gradi; e un bicchiere di buon vino tonifica sufficientemente, laddove di un vinello sarebbero necessari almeno due bicchieri.

«Allo stesso modo possiamo dire che un mc di gas di città (a 4350 kilocalorie) non è uguale a un mc di gas metano che ha 8600 kilocalorie, perché ciò che conta non è la quantità ma la potenzialità calorifica, ragione per cui con l'uso del metano si ottengono uguali risultati ma con minori consumi e, quindi, con minor spesa. In particolare a chi oggi usa già il metano, questo gas "rende" il doppio, ma non nel senso che la pentola dell'acqua impiega 3 minuti invece di 6 per bollire, ma nel senso che in 6 minuti la pentola dell'acqua va in ebollizione mentre il contatore "gira" la metà.

«Questo è quanto in altri termini, gli utenti trovano sulla loro bolletta, dove un mc di gas di città (quello prodotto in officina a 4350 kilocalorie) ha un importo di L. 44,25 (comprensive di L. 2,40 per tasse); e il gas metano per uso domestico a 8600 kilocalorie ha un importo scalare di L. 82,50 al mc (comprese L. 4,50 di tassa comunale) per i primi 30 mc di consumo mensile; di L. 38,50 (sempre comprese L. 4,50 di tasse) per i mc di consumo mensile superiore a 30 e fino a 200; e di L. 30,50 (tassa compresa) per consumi mensili oltre i 200 mc.

«I 2 mc fatturati ancora in bolletta a L. 44,25 rappresentano il consumo del gas di città rilevato all'ultima lettura del misuratore prima della trasformazione a metano.

«Ci scusiamo se siamo stati più lunghi del previsto, ma ci è sembrato fosse opportuno approfittare di questa occasione per chiarire i "misteri" dell'acqua che, anche col gas metano, continua a bollire sempre a 100 gradi o in 6 minuti. Distinti saluti».

dott. ing. Francesco Motta

### Esami e panini

L'assessore all'Istruzione del comune di Torino ci scrive:

«Rispondo alla lettera del 10 giugno "Esami e panini" per respingere le erronee affermazioni in essa contenute e per mettere nella giusta dimensione la romanzesca interpretazione.

«In primo luogo il cosiddetto sequestro è avvenuto nei confronti di una sola concorrente e non già di due. Su questo caso si pronuncerà la commissione giudicatrice. In secondo luogo la vigilanza è stata fatta dai membri della commissione giudicatrice coadiuvati da altri funzionari e personale di segreteria del servizio per assicurare la vigilanza stessa nei quattro locali nei quali si è svolta la prova scritta. Questo avviene normalmente in tutti i concorsi pubblici, le modalità dei quali sono integralmente applicate anche per i concorsi interni come quelli in questione, quando il numero dei candidati e la dislocazione delle sede lo rendono necessario. In terzo luogo la distribuzione dei panini e di bevande è normalmente consentita, con le cautele del caso, in tutti i concorsi per prove che impegnano oltre le sei ore.

«Precisati i fatti di cui sopra, secondo gli atti della commissione, verrebbe da chiedere sempre alla nostra "distillusa" se gli illeciti da lei dichiarati siano il frutto di calunnioso pettegolezzo oppure se li abbia personalmente constatati. In entrambi i casi avrebbe avuto ampi e sicuri mezzi di immediata denuncia prima a tutela dei suoi interessi e di quelli di tutte le concorrenti e poi nei confronti dell'amministrazione. In particolare nel secondo caso, cioè di constatazione diretta, rientrava nei suoi doveri la denuncia e la collaborazione con la commissione al fine di evitare irregolarità negli esami con la conseguente accusa di mancanza di serietà negli esami medesimi. E' questo l'aspetto che più mi colpisce, sia come pubblico amministratore sia come persona di scuola, che pone alla base di tutta la sua attività in primo luogo la serietà. Non seconda viene la triste amara considerazione sui risultati che potrà avere il lavoro di un'insegnante di scuola materna e dipendente comunale, la quale deve iniziare i bambini a lei affidati al comportamento sociale, uno dei fini basilari della scuola materna».

prof. dott. Anna Maria Vitale

## il medico della famiglia

# Presa in dosi elevate la vitamina D fa male

**Regola l'equilibrio della calcificazione delle ossa, ma può alla lunga determinare un processo inverso**

Una lettrice ci scrive da Savona:

*«Il pediatra mi ha ordinato di sospendere la somministrazione al mio bambino di tre anni di un prodotto contenente vitamina D. Ha detto che gli può far male. Perché?*

— Le cure con vitamina D devono essere fatte sotto il controllo del medico. Questa vitamina regola l'equilibrio dei processi di calcificazione e decalcificazione ossea. Le alte dosi, dopo avere saturato di calcio le ossa, potrebbero determinare un processo inverso, cioè la decalcificazione. In questo caso si verifica un passaggio nel sangue di abnormi quantità di calcio e sopravviene una forma di intossicazione che, se non è mai grave, si deve però evitare.

*

## Le mostre d'arte a Torino

# Disegni inediti di Renoir

**Esposti per la prima volta al pubblico 125 schizzi del grande artista - Parecchi sono serviti per lo studio di dipinti famosi**

*Per la prima volta sono riuniti in mostra 125 disegni di Auguste Renoir (1841-1919). Li espone Stefania Pitra nella sua galleria di via Bava 6. Una così corposa raccolta è frutto di un incontro del giovane mercante torinese con Paul Renoir, nipote del grande artista, che con l'aiuto di alcuni esperti sta curando il catalogo dell'intera opera del nonno.*

*Questa messe di studi e di schizzi, per la maggior parte mai usciti dalle cartelle di Renoir, è stata riprodotta in un bel volume impresso dalla Società tipografica piemontese «per facilitare la ricerca e l'identificazione — scrive Paul Renoir — di opere i cui disegni sono serviti di preparazione al dipinto».*

*Di questo nucleo che comprende anche pagine particolarmente notevoli con il grande nudo della Venere vincitrice (valutato intorno ai 50 milioni), la delicata Maternità (con madame Renoir e il figlio Pierre bambino) fa parte anche un taccuino datato del 1857, preziosa testimonianza della eccezionale bravura del giovanissimo sedicenne che aveva da poco lasciato gli studi per entrare come apprendista nello studio d'un pittore di ceramiche.*

*Nato a Limoges da un sarto che di lì a poco si trasferì a Parigi, Renoir dovette ben presto guadagnarsi la vita. Dall'artigianato della pittura su ceramica passò alla pittura di ventagli e di tende, mentre nei musei parigini, davanti alle opere di Watteau, di Boucher e di Lancret che doveva spesso riprodurre sui suoi lavori, andava scoprendo la sua più autentica vocazione creativa.*

*Ciò che in questi antichi fogli di taccuino colpisce subito è la sicurezza del tratto che sa ben rendere l'impressione stessa del movimento. Il suo segreto? Scrive il nipote: «Durante tutta la vita egli ha dipinto come ha piaciuto, senza complessi, senza bisogno di stabilire, libero da qualsiasi costrizione e da qualsiasi scuola...».*

*L'intera sua opera, anche quando toccò temi mitologici, rimase legata alla realtà naturale. I suoi quadri nati a contatto col vero raccontano la vita parigina del suo tempo: la bellezza delle donne e dei bambini, colta sempre nella loro domestica intimità, i balli campestri, la folla domenicale del «Moulin de la Galette», il teatro e la Colazione dei canottieri, i frutti e i fiori, che gli offrono motivo per le sue nature morte, i paesaggi che popola di ignude bagnanti, quasi in un inno alla grazia femminile.*

*Artista felice, Renoir volle essere sino all'ultimo il pittore della giovinezza, della vita, intendendo la terra stessa come una sorta di «Paradiso degli Dei», e la pittura come un dono, un godimento. «Penso — scrive il nipote — che non sia passato un sol giorno della sua vita che non abbia pensato alla pittura, sua vera felicità e ragione di vivere».*

* *

*Emiliana di origini, l'italo-brasiliana Marilia Tassi ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Rio de Janeiro e a New Haven (Usa). Ed qui, attratta da una nuova esperienza artistica svolta in equipe, è tornata in Italia dove tra il 1961 e il '62, con un gruppo di altre giovani pittrici ha contribuito al sorgere del «Centro Ave» di Loppiano (Firenze). I dipinti che ha esposto nel porticato dell'Istituto bancario San Paolo, in piazza San Carlo, appaiono come il frutto di una decantazione dei sentimenti, mentre la ricerca di un fare semplice e spontaneo non manca di dare un certo fascino alle sue composizioni che vogliono essere lo strumento di un messaggio.*

an. dra.

# oroscopo di domani

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la semiquadratura della Luna con Marte crea un clima di tensione per cui difficili diventano le intese. Evitate le discussioni. *Sentimenti:* tolleranza e comprensione verso le persone care, assillate dai guai. *Salute:* minaccia di usttioni. Prudenza con i congegni meccanici.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* rifiutate di partecipare ad una impresa che presenta parecchie incognite. Lasciatevi guidare dalla fredda ragione. Perseveranza. *Sentimenti:* il sestile della Luna con Venere alla sera è preludio di tenerezze. *Salute:* nel complesso abbastanza soddisfacente.

LA TORINESE
Cinzia - Carrozzeria
Via A. Doria 8 - Tel. 510.8[illegible]
PROFUMI

**GEMELLI** (22 maggio-21 giugno) *Affari:* il contatto Mercurio-Giove è presagio di fortuna negli scambi commerciali e nelle attività del pensiero. Successi brillanti. *Sentimenti:* suscettibilità nella sfera degli affetti. Smorzare gli attriti, tacere. *Salute:* l'equilibrio psichico giova anche alle funzioni organiche.

CAMPEGGIO
tende d'occasione noleggio
VIA PRINCIPE TOMMASO 31
SONA - TEL. 683.136 - 683.185

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* aumentate la vigilanza in modo da eludere le manovre di avversari invidiosi e animati da perfide intenzioni. Stare in difesa. *Sentimenti:* non tediate la persona amata con discorsi ambigui. Se ne stancherebbe. *Salute:* un'alimentazione a base di cibi semplici assicura il benessere.

**LEONE** (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* non fate il passo più lungo della gamba. I progetti eccessivamente audaci richiedono anche spese ingenti. Tutto con moderazione. *Sentimenti:* la situazione coniugale permane fluida. Tendenza agli atti violenti. *Salute:* miglioramenti con le cure prescritte dal medico.

**VERGINE** (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* prendono un orientamento favorevole, specie se subordinati agli esiti di un viaggio. Sbrigate la corrispondenza in sospeso. *Sentimenti:* impegni familiari non concedono il tempo per i divertimenti. Affanni. *Salute:* usurato il sistema nervoso da troppi pensieri. Rilassatevi.

a Torino...
AUTOBIANCHI
C.so Vittorio Emanuele 2[illegible]
C.so Sebastopoli 272

**BILANCIA** (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* il pomeriggio si presenta esposto a complicazioni improvvise, disguidi o rovesci. Prodigarsi in mattinata. Prudenza. *Sentimenti:* realismo davanti ad un problema affettivo che richiede anche serenità. *Salute:* irritabilità dovuta ad una estrema tensione nervosa.

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
VENDITA E CUSTODIA
V. S. Fra[illegible] da Paola 10, t. 533.8[illegible]
C.so V. Emanuele 18, tel. 403.573

**SCORPIONE** (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* Giove nel Segno è la migliore garanzia per avviare imprese difficili ed importanti. La fortuna facilita diversi compiti. *Sentimenti:* godono della benevolenza celeste che favorisce le riconciliazioni. *Salute:* in perfetta forma sia per il corpo che per lo spirito.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non è escluso che siano ostacolati da persone cocciute e irremovibili nelle loro opinioni. Agite con diplomazia. *Sentimenti:* in serata è probabile uno scontro in famiglia. Un po' di torto l'avete. *Salute:* cenate frugalmente per non opprimere il fegato vulnerabile.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI

**CAPRICORNO** (22 dic.-21 genn.) *Affari:* in linea di massima procedono senza scosse tuttavia non è escluso che si verifichino interferenze sgradite. Pazientate. *Sentimenti:* conservate il buonumore anche se l'atmosfera coniugale è pesante. *Salute:* ritemprate le forze con un soggiorno in montagna.

CHISISPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
Via Montello 9 - Venaria -
davanti caserme

**ACQUARIO** (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* alcuni progetti non potranno attuarsi per difficoltà materiali o improvvisi ostacoli non dipendenti dalla vostra volontà. *Sentimenti:* in serata è prevista una visita simpatica. Una gioia per il cuore. *Salute:* gli spostamenti in auto richiedono molta cautela.

TURINFLEX
MATERASSI A MOLLE
MOBILI
C. Vittorio 73, tel. 513.242 - Torino
Reg. Margherita - Via Letizia 34
Tel. 781.[illegible]

**PESCI** (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* incontrano l'approvazione generale e quindi il vostro compito riesce facile anche perché la fortuna arriva al momento esatto. *Sentimenti:* non mancheranno le gioie per il cuore. Una serata d'incanto sul mare. *Salute:* è strettamente collegata con le condizioni psichiche.

## I consigli dell'assicuratore

# Gli assicurati possono circolare per 5 giorni senza il contrassegno

«Mi sono assicurato all'ultimo momento prima dell'entrata in vigore della legge sull'assicurazione obbligatoria; la mia Compagnia non ha potuto darmi subito il contrassegno, ma mi è stato detto che avrei potuto circolare ugualmente per cinque giorni. Era giusto quanto mi è stato detto? Cordiali saluti».

Pier P. Ossola - Torino

*L'informazione era esatta. Infatti il regolamento di applicazione della legge consente che per cinque giorni il «contrassegno» ed il certificato possano esser sostituiti dalla quietanza. Tale documento tuttavia deve essere esposto in modo visibile sul parabrezza, esattamente come il contrassegno ed il bollo.*

*La quasi totalità delle compagnie però si è organizzata, o si sta organizzando, per «decentrare» l'emissione delle polizze e quindi per consentire il rilascio immediato del contrassegno all'atto della stipulazione o del rinnovo dell'assicurazione. La soluzione è più semplice perché evita che le polizze e i contrassegni siano spediti dalla direzione o dalle agenzie generali a quelle periferiche.*

*Il sistema dell'apposizione al parabrezza della quietanza ha inoltre un inconveniente. In caso di furto del veicolo o anche della sola quietanza (per quanto possa sembrare incredibile qualcuno ha già subito il furto del contrassegno) l'assicurato rimane privo di qualsiasi documento che dimostri che ha pagato, salvo che gli sia stata rilasciata la polizza assieme alla quietanza.*

*E' chiaro che, andando normalmente le cose, poi si ottiene il contrassegno e il certificato comprovanti il pagamento; ma nell'ipotesi che uno sia sfortunatissimo, e cioè che per molti motivi non gli arrivi il documento, come potrà dimostrare di avere pagato?*

*E' quindi saggia la prassi (che sta generalizzandosi), di rilasciare subito e contemporaneamente polizza, certificato e contrassegno, documenti dei quali resta copia all'agenzia o sub-agenzia emittente. Per di più l'automobilista può conservare a casa la polizza e le successive quietanze, essendo necessario avere con sé solo il contrassegno e il certificato (documenti di cui in caso di furto o smarrimento è possibile avere i duplicati, previa denuncia alle autorità di polizia).*

Giuseppe Alberti

Per l'uomo d'oggi
Le Président
Via Carlo Alberto 3, tel. 534.040 - TORINO - Via Cavallermaggiore 7, tel. 532.145
e per la donna
La Linière
Due club ginnici completamente separati, aperti dalle 8 alle 22

I nostri Istituti lanciano la
LINEA MARE

Esperti altamente qualificati dopo una visita accurata vi indicheranno il
"GIUSTO TRATTAMENTO,,
eliminando in tempo record
CELLULITE e PESO
CONSULTATECI SENZA IMPEGNO
Attento controllo medico

tecnimmobil
ti

VIA SARRE 11
angolo via Pozzo Strada
In una via tranquilla tra corso Francia e corso Peschiera a prezzi di assoluta convenienza:
1 camera tinello cucinotta ingresso bagno ripostiglio cantina da L. 4.000.000 sufficiente L. 1.500.000 contanti
Mutuo San Paolo o ulteriori dilazioni fino a 9 anni

Fra corso Potenza e corso Lombardia
Via Terni 34-36-38-40
Alloggi spaziosi con antistante giardino, abitabili subito
3 camere tinello cucinotta servizi box auto
Sufficiente 10 % contanti più mutuo e ulteriori dilazioni

Corso LOMBARDIA
angolo Strada Nuova di Lucento
PALAZZO CRISTINA
Costruzione signorile con grande giardino
Salone 2 camere cucina doppi servizi
2 camere cucina servizi
box auto
Mutuo e ulteriori dilazioni

Corso Peschiera
angolo corso Monte Cucco
DIORAMA
Il vero complesso residenziale
8000 mq di verde privato con angoli per giochi bimbi
Salone 2 camere cucina doppi servizi
Soggiorno camera cucina servizi
Salone 3 camere cucina doppi servizi
Box sotterranei indipendenti direttamente collegati agli appartamenti con ascensori
Mutuo e ulteriori dilazioni fino al 70 %

PALAZZO FREJUS
Via Bardonecchia
93 - 95 - 97 - 99
Appartamenti signorili particolarmente rifiniti
3 - 4 camere cucina - doppi servizi
2 camere tinello cucinotta
Mutuo S. Paolo e ulteriori dilazioni

S. RITA - Via Gorizia
1 camera soggiorno tinello cucinino - termo bagno grande ripostiglio 6.200.000
Sufficiente contanti 2.000.000 più [illegible] rate mensili

CORSO BRUNELLESCHI
Nuovo spaziosissimo con finiture di pregio:
2 camere tinello cucinotta bagno con vasca e doccia - esposizione levante ponente
Mutuo S. Paolo e ulteriori dilazioni

SERVIZIO PUBBLICITA' C.R.T.

# Oggi siamo anche qui *

in via Roma 230/234 (Piazza C. L. N.) Tel. 53.09.11/53.74.32

con i nuovi locali del **SERVIZIO BORSA E TITOLI**, dotati del primo collegamento televisivo per Torino con la Borsa Valori per la trasmissione delle quotazioni. Nei nuovi locali funziona altresì il **Servizio Cambio Valute** ed un moderno impianto di **Cassa Continua** per i versamenti ed i prelevamenti

# CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

RISERVE: 45 MILIARDI

## ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

| | |
|---|---|
| TORINO | Via Roma 80 |
| | Via Marenco 32 |
| MILANO | Via Foscolo 30/32 |
| ROMA | Via Santa Maria in Via 40/41 |
| GENOVA | Via E. De Amicis 2 |
| IMPERIA | Corso Matteotti 18 |
| BOLOGNA | Via Imerio 12/2 |
| FIRENZE | Viale Giovine Italia 17 |
| PADOVA | Via G. Anghinoni 3 |
| PALERMO | Via Cavour 70 |
| BOLZANO | Via Portici 30 |
| TRENTO | Piazza Lodron 3 |
| NAPOLI | Via Roma 348 |
| TRIESTE | Corso Italia 11 |

[illegible]

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Fiat 500 - 600 - 850 - 1100 D - 1100 R - 124 - 125 - 1500 L - VW - Dyane - Ami 6 - Giulia 1300 - Mini T - Matra - Peugeot - Opel

Renault 4
Renault 6
Renault 10
Renault 12
Renault 16
da Lire 200.000

Tutta la gamma Renault 1971
Rateazioni 30 mesi

concessionaria CAR RENAULT
C.so P. Oddone, 30 - TO
Tel. 480294 - 489715

VENDITA RATEALE
Confezioni - Pellicce - Tessuti
Maglierie - Biancheria - Tappeti
Calzature - Orologeria - Foto Cine
Elettrodomestici - Radio TV - Mobili
FART
P. ADRIANO 15 - T. 755.666

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio.
Chiedete nelle farmacie il callifugo
Noxacorn

[illegible]

### ① Commerciali

[illegible]

### ② Artigianato

[illegible]

### ③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

[illegible]

SOCIETA' TORINO CENTRO SPA

In area di oltre mq 2500 sistemata a giardino è in corso di finitione il

COMPLESSO RESIDENZIALE

SPORTING

Via Filadelfia 51 Via Reduzzi 9

Troverete realizzato il Vostro desiderio di abitazione residenziale in appartamenti rifiniti con una accurata scelta di pregiati materiali.
Appartamenti tipo arredati dalla primaria Ditta COLLI per un vostro più completo giudizio.

Alcuni esempi dei nostri prezzi:

| | |
|---|---|
| — Camera, cucina e servizi: | quota contanti L. 2.200.000 |
| — Due camere, cucina e servizi: | quota contanti L. 2.350.000 |
| — Saloncino, due camere, cucina e servizi | quota contanti L. 4.050.000 |

oltre mutuo Istituto San Paolo e dilazioni.

I nostri Funzionari Vi accompagneranno nella visita dell'appartamento che meglio risponde alle vostre esigenze segnalandovi le varie modalità per l'acquisto.
ORARIO: giorni feriali 14,30 - 19
sabato 9 - 12

### ④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

[illegible]

(Continua a pag. 8)

I° Centro applicazione

Microlenti corneali

Le nostre lenti a contatto si portano! Istituto Ottico Fulcheri Via Lagrange 4 Torino

Assicurazione gratuita per rotture e smarrimenti

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via C. Battisti 3 ang. via Roma
Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; L. 540.000

NELLA CITTA' DI RIVOLI
Soc. RISTA geom. ANGELO
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI
VENDE DIRETTAMENTE APPARTAMENTI
TELEFONARE 956.916 - 959.913

Hotel Darsena
PORTOFERRAIO
Nella baia dei pinfili
Camere con bagno e telefono
Ogni comfort
Aria condizionata
Ristorante - Shaker bar
Degustazione vini Antinori
e S. Torpè di Torre a Cenaia
Tel. 92.661/2/3

## La bella dell'anticantagiro

Katty Line, con Celentano, la Zanicchi, Villa e gli altri dell'anticantagiro, si è esibita ieri a Livorno (Telefoto)

L'attore del giorno gira per la tv "IL GIUDICE E IL SUO BOIA"

# PAGLIAI: giallo sì ma non come Sheridan

Il «telegiallo» fa strada. La formula piace, e gli «indici di gradimento» salgono a vette vertiginose. Nessuno più di Ugo Pagliai (il prof. Forster, del "Segno del comando") può rallegrarsene dal momento che, sull'onda del "thrilling", Daniele D'Anza ha ottenuto dalla Tv di produrre la riduzione di uno dei più noti romanzi di Dürrenmatt: *Il giudice e il suo boia*, proprio con Pagliai, ancora una volta, protagonista. Sono già stati girati gli esterni in Svizzera e ora la «troupe» è impegnata con le riprese in studio.

Che ne dice Pagliai di girare ancora un «giallo»? L'attore fa una smorfia, tira una boccata dalla sigaretta, emette una fumata «sioux» e sbotta: «*Ma che "giallo", vogliamo scherzare: non confondiamo Dürrenmatt con quella vecchietta inglese sempre ammalata, come si chiama... Agatha Christie. Dürrenmatt è un signor autore, un romanziere, un commediografo: il "giallo", o il poliziesco sono il pretesto per tentare una approfondita ricerca psicologica dei personaggi*».

Tanta foga mette sgomento, e timidamente qualcuno fa notare al neo divo che in fondo nessuno vuole etichettarlo fra i "giallisti", e tanto meno infilargli l'impermeabile bianco del tenente Sheridan. Tutto sommato però, la trama e i personaggi di *Il giudice e il suo boia* sono quelli tipici del "thrilling", "thrilling" metafisico finché si vuole, ma pur sempre "thrilling".

Ugo Pagliai, rivelato dai teleschermi

«*Allora siamo d'accordo. Voglio solo precisare che io faccio l'attore, e tale voglio rimanere: mi spiacerebbe venire identificato in questo o in quel personaggio, cosa che è già capitata a molti miei colleghi. La mia regola è di evitare i "cliché", e quindi i personaggi masticati e digeriti cento volte. D'accordo, Il giudice e il suo boia è un "giallo", ma di quelli speciali, è differente: c'è il delitto, c'è l'assassino, c'è il poliziotto (ma sono solo ingredienti); il filo conduttore, ed è quello che conta, è tutto tenuto sul piano di una narrativa che va ben oltre le banali aspirazioni del "thrilling" che, come mi insegnate, sono poi quelle di tenere lo spettatore col fiato sospeso fino all'ultima puntata. Nel mio nuovo lavoro, che potrete vedere in settembre, c'è "suspense", ma è solo un pretesto per creare da un avvenimento di cronaca una delle tante commedie autentiche del nostro tempo*».

f. m.

## galleríe e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO: Maestri contemporanei.
GALLERIA ACCADEMIA (Acc. Albertina 3): Mostra/mercato.
GISSI (v. Solferino 2, tel. 541.473): «Continuità di Nerlino» 1951-1971. 38 opere. Orario: 10-12; 16-20.
IL FAUNO: rassegna internazionale.
FAUNOGRAFICA: grafica internazionale.
GALLERIA DAVICO (Subalpina 30): Rassegna giovani [illegible].
IL RIDOTTO (Rocca 31, tel. 831.876): Amato Martini.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Antologia 71. Orario 10-13; 16-20.
MARTANO: Valentino Vago.
SETTEBELLO (v. Golfo 6, t. 689.762): Mostra contemporanea.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.837): Fava d'Anna mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): [illegible].

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle ore 20 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 21 (chiuso la domenica).

Accademia delle Scienze — Oggi alle 17,30 il professor Giovanni Conso parlerà sul tema: «Macchine elettroniche e nuove prospettive giuridiche».

Accademia «Stefano Tempia» — Domani, alle 21, nel Salone di Palazzo Madama, piazza Castello, concerto del Coro dell'Accademia «Stefano Tempia» diretto da Alberto Peyretti. In programma brani di Palestrina e Vittoria.

# A Lucca da luglio l'«estate» musicale

LUCCA, martedì sera.

Trecentotrentatrè lire l'una costeranno ai giovani e agli studenti le nove manifestazioni della «V Estate Musicale Lucchese», se sottoscriveranno l'abbonamento, fissato in cifra tonda L. 3000. Per tutti gli altri l'abbonamento costerà invece 12 mila lire: una cifra sempre più che ragionevole, considerato il cartellone e l'eccezionalità di alcuni dei luoghi ove si svolgeranno le manifestazioni stesse.

Lucca, famosa nel mondo per la cerchia delle sue mura e assurta a notorietà internazionale negli ultimi anni per il «Salone Internazionale dei Comics» e la «Borsa dei fumetti», è anche la città che ha dato i natali ad alcuni dei più celebri compositori italiani. Per il passato basta fare i nomi di Francesco Geminiani e Luigi Boccherini e per la nostra epoca quelli di Alfredo Catalani (l'autore dell'opera «Wally») e di Giacomo Puccini, il quale però proveniva da una famiglia di musicisti attivi già di padre in figlio fin dal Settecento.

La «V Estate Musicale Lucchese», che si svolgerà dal 25 luglio al 10 agosto ha ovviamente nel suo programma musiche di questi compositori, molte delle quali inedite. Accanto ad esse, verranno per la prima volta eseguiti, usando gli antichi strumenti, brani e autori contenuti in un codice lucchese del XV secolo. Ma ci saranno anche novità assolute di autori italiani.

Fra i prestigiosi esecutori spiccano i nomi di Severino Gazzelloni, il flauto d'oro, del soprano Cathy Berberian, del Quartetto Italiano e di Boris Christoff. Per la prima volta il pubblico potrà accedere a due dei luoghi più belli di Lucca, di solito chiusi, l'Anfiteatro Romano e l'Orto Botanico, che è giudicato dai competenti il più importante d'Italia.

a. b.

OGGI al grande IDEAL
*Sguardo feroce, dito veloce,*
*un colpo a destra, un altro*
*a sinistra...*
*i suoi nemici morivano in piedi*

ORARIO SPETTACOLI: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30

BOCCACCIO
ESTIVO
RISTORANTE ALL'APERTO
Ore 12 e 20 - 4
al DANCING
successo del complesso
MIMMO
C. Moncalieri 145.
tel. 683.606

le roi
ESTIVO
Domani sera, ore 21
BAL MUSETTE
Valzer, tango, polka, mazurka
Orchestra CAMPAGNOLA
FIORENZO 'D SAN MO'
Cavalieri gradito abito scuro
Dame sera o mezza sera
Giovedì 24, ore 16 e 21

Oggi al NUOVO ROMANO
*Un film che brucia:*
*come la giovinezza,*
*come l'istinto nella carne,*
*come il sole nella pelle!*

Continua
con successo
al DORIA

# Parte oggi il Cantagiro (e Radaelli ci rimette già)

**Avrebbe fatto 115 milioni di debiti per scritturare le vedette straniere - Indubbiamente non mancano i grossi nomi, da Aretha Franklin a Leo Ferré ai Led Zeppelin - Stasera anche Milva e Morandi sotto gli occhi della tv**

Montesano sulla Marcellana, martedì sera.

Oggi, sotto gli occhi della Tv, parte il Cantagiro 1971.

«Questo decimo Cantagiro non è che un ritorno alle origini, alla prima edizione» dichiara Radaelli durante un incontro con i giornalisti al seguito della manifestazione.

«Come il primo — prosegue Radaelli — questo Cantagiro è stato fatto anche avendo contro le Case discografiche, certi cantanti, certa parte dell'opinione pubblica. Rimango solo perché ho il diritto di essere stanco di lanciare cantanti con la mia manifestazione facendo il lavoro delle Case discografiche e lasciando che esse si prendano poi tutti i meriti. I cantanti li ho scelti io, con accordi diretti, sulla base del loro repertorio e della capacità di restare sul palcoscenico dieci minuti facendo ciascuno il proprio piccolo "show"».

Dopo aver reso noto che gli ospiti d'onore (la Franklin, Donovan, Led Zeppelin, Moustaki, Leo Ferré, Aznavour) gli sono venuti a costare complessivamente 183 mila dollari, pari a 115 milioni di lire («Cifra — ha detto Radaelli — nettamente inferiore a quello che avrebbe speso chiunque»), il «patron» del Cantagiro ha ricordato la sua decisione di abolire le tasse d'iscrizione dei cantanti, liberandoli in tal modo dalla egemonia delle Case discografiche.

«Ho lasciato dieci minuti a disposizione dei cantanti del Girone A — ha continuato — per metterli in condizione di potersi veramente esprimere più di quanto non potessero farlo con una unica canzone, che spesso veniva scelta in base a criteri esclusivamente mercantilistici. I cantanti sono stati invece lasciati liberi di scegliere le loro canzoni e farsi accompagnare dal proprio complesso, con il quale evidentemente sono affiatati».

Radaelli ha quindi dichiarato che il Cantagiro non è partito dalla Sardegna per motivi logistici (e ha aggiunto «Mi dispiace») e che è stata esclusa la classifica per i giovani del Girone B, ai quali si è aggiunto oggi Josy Capuano, per evitare «classifiche» fra i due gironi. Radaelli ha concluso dicendo che ritiene sempre valida la formula della carovana attraverso le strade d'Italia perché «il Cantagiro è una manifestazione popolare, che va verso il consumatore, che porta al pubblico cantanti, dischi, canzoni».

Intanto, è giunta a far parte del gruppo dei cantanti anche Milva. Per l'Italia gli altri grossi nomi sono Morandi e Lucio Dalla.

All'ultimo momento è giunta anche Milva

## Daniele Piombi lancerà le «Voci Nuove» di Luino

LUINO, martedì sera.

L'Azienda autonoma di Soggiorno ha indetto per il 29, 30, 31 luglio prossimi il concorso «Voci nuove» per il VII premio nazionale della canzone «Città di Luino».

La manifestazione sarà presentata da Daniele Piombi con la collaborazione di Iva Dori e la partecipazione di Rossanna Fratello, Niki, i Giganti e Ornella Vanoni. L'organizzazione assicura ai cantanti vincitori un provino discografico alla Ricordi di Milano. Età minima per parteciparvi è di 13 anni.

## oggi sul video

### primo canale

17,45 La tv dei ragazzi (Spazio - Gli eroi di cartone).
18,45 La fede oggi.
19,15 Sapere (La Bibbia oggi).
19,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30 Telegiornale della sera.
21 — Un'estate, un inverno (Seconda puntata).
22 — III B: Facciamo l'appello.
23 — Telegiornale della notte.

### secondo canale

21 — Telegiornale.
21,20 Boomerang (Ricerca in due sere).
22,20 X Cantagiro.

### i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 13: Nord chiama Sud; 13,30: Telegiornale; 14: Campionati mondiali di canoa; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv ragazzi; 18,45: Opinioni a confronto; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Quel giorno; 22: Mercoledì sport; 23: Telegiornale della notte.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,20: Il brigadiere (film di Castellani).

## oggi alla radio

**nazionale**

Giornale radio: ore 12; 13; 14; 15; 17; 20; 23.
18,30 I tarocchi
18,45 Italia che lavora
19 — Girandola
19,30 Etc.
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Le nozze di Figaro di Mozart
21,30 Ping-pong
21,40 Novità
22 — Orchestra diretta da Hugo Montenegro
22,20 X Cantagiro: da Montesano Terme

**secondo**

Giornale radio: ore 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24.
18,05 Come e perché
18,15 Long Playing
18,45 Un quarto d'ora di novità
19,02 Bellissime
20,10 Invito alla sera
21 — Piccolo [illegible]

**terzo**

Giornale radio: 18; 21
17,20 Fogli d'album
17,30 I mostri cinematografici e i miti del fantastico
17,35 Jazz in microsolco
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Tradizione e rinnovamento nell'università inglese
19,15 Concerto di ogni sera: Enesco, Dvorak, Chopin
20,15 Ives e la politica di Concord
21,30 «I solisti veneti»
22,25 Libri ricevuti

## Domani sport e canzoni con la Cinquetti a Caluso

CALUSO, martedì sera.

Succede spesso che artisti di tutte le specialità, dal cinema alla canzone, si dedichino occasionalmente alle attività sportive, ma è per lo meno insolito il caso di artisti che accettano di esibirsi gratis per aiutare lo sport.

Protagonisti di questo curioso episodio sono Gigliola Cinquetti, il cantautore torinese Paulin, il maestro Pievano e altri giovani cantanti che domani saranno al «Garden dancing» di Caluso per una serata il cui introito andrà a rinsanguare la cassa della locale società sportiva, giunta alla fine della stagione praticamente senza liquidità. L'iniziativa è stata promossa, come sempre avviene a Caluso, dal dinamico Walter Griselli, cui ha dato una mano nell'occasione Maurizio Corgnati.

Indubbiamente il «Garden dancing» la cui inaugurazione ufficiale avverrà appunto in questa occasione — domani sera sarà zeppo di giovani e anziani che vorranno vedere e sentire per una volta da vicino la brava Gigliola Cinquetti impegnata nel suo repertorio più tradizionale e (per un giorno) tifosa del Caluso, nonché Paulin, il cui momento di vena è stato confermato dall'apparizione di sabato sera sugli schermi televisivi di «Senza rete» e gli altri cantanti che Maurizio Corgnati si appresta a lanciare con Pievano nel mondo dello spettacolo.

r. a.

questa sera alla TV — *La scelta dei programmi*

# Anonimo cremonese

**PRIMO CANALE: dopo lo sceneggiato «Un'estate, un inverno», Ugo Tognazzi risponde all'appello di «III b» - SECONDO: «Boomerang» e la ripresa diretta del «Cantagiro»**

*Apre i programmi serali del Primo Canale (ore 21) la seconda puntata del telefilm* Un'estate, un inverno, *storia semiseria, ideata da Fabio Carpi e Luigi Malerba e girata da Mario Caiano, di un soldatino calabrese sbandato dopo l'armistizio dell'8 settembre '43, dal «fugone» seguito alla proclamazione di Badoglio all'arruolamento tra le formazioni partigiane del Piemonte. E' un po' presto per giudicare di un'opera di concezione un po' particolare, se non proprio nuova, nella quale si rilevano, insieme con alcuni felici spunti rilassanti, parecchie ingenuità e qualche lungaggine che un più attento montaggio poteva facilmente eliminare.*

*L'eroe, anzi l'anti-eroe della vicenda, Francesco Calalase (Enzo Cerusico) capita con Beniamino (Bruno Cirino), strano compagno nel quale s'è imbattuto per caso, in un mercatino nei pressi di Salerno dove acquistano a borsa nera alcune scatolette. Affamati, si mangiano tutto strada facendo, ma il contenuto è avariato e Francesco, intossicato, si torce dal mal di ventre e suda freddo. Beniamino, approfittando della situazione, l'abbandona, mezzo svenuto, su un camion americano dov'erano saliti clandestinamente, dopo avergli rubato l'orologio. Francesco finisce in un ospedale americano. Guarisce presto, ma continua a fare il malato per restare vicino a una bella ausiliaria.*

*Alle 22, terzo incontro di vecchi compagni di studi in* III B: facciamo l'appello, *l'originale programma di Enzo Biagi che ha saputo rinnovare abilmente una formula un po' stanca come quella dei ricordi di scuola. Stavolta il protagonista è Ugo Tognazzi, appartenente a quella generazione che non ha ancora 50 anni, in mezzo agli amici della sua infanzia a Cremona: il suo primo amore, il figlio della portinaia della casa nella quale abitava, un suo ex collega di lavoro di un salumificio, dove il giovane Tognazzi faceva il «garzone di bottega» e uno dei suoi primi impresari teatrali. Della vita di provincia l'attore rievocherà alcuni aneddoti: le recite nel teatrino locale, vicino alla ferrovia, che dovevano essere interrotte al passaggio di ogni treno, la sua collaborazione con due impresari di pompe funebri, l'incontro con Wanda Osiris che non lo volle nella sua compagnia. Quest'ultimo episodio sarà ricordato dalla stessa attrice. Tognazzi infine esprimerà la sua opinione sul successo e sui riflessi che la popolarità ha avuto nella sua vita.*

Wanda Osiris: il grande incontro mancato di Tognazzi

* *

Boomerang, *la rubrica di inchieste-dibattito in due serate, a cura di Luigi Pedrazzi, è presente alle 21,20 sul Secondo con un ventaglio di servizi su temi d'attualità. Su uno di questi si tornerà a discutere giovedì.*

*Il resto della serata è tutto dedicato ai patiti della musica leggera, con la ripresa da Montesano Terme (Salerno), della partenza e della prima tappa del Cantagiro d'Italia.*

d. g.

oggi LUX oggi
UN «THRILLING» CHE NON TEME CONFRONTI!

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Orario spettacoli: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

Ariston
OGGI
ATTORI FAMOSI
in un film formidabile

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

Galleria d'Arte Nuova Codebò
Mobili e dipinti antichi e dell'800
Soprammobili - Argenteria - Bronzi
Lampadari - Tappeti persiani, ecc.
Esposizione - Vendita a trattativa privata - Ottime occasioni d'acquisto.
Orario normale di negozio
Via della Rocca 33 - TORINO - Tel. 877.906 - 885.964

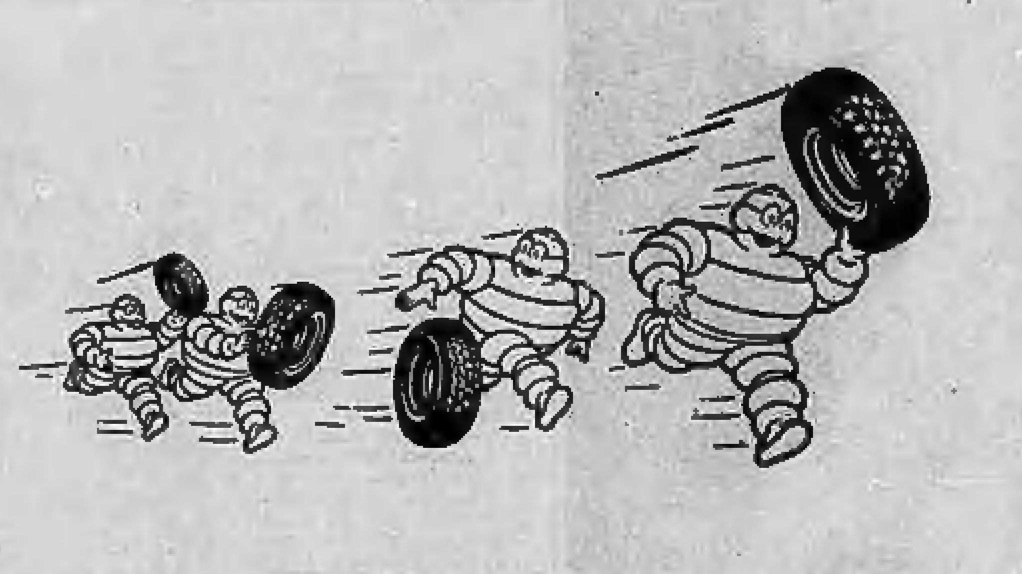
invito:
L'Ist. Maria Vittoria, certo di rendere un servizio di utilità e di interesse, invita le giovani diplomate di scuole medie inferiori alla lettura dell'articolo "L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE OGGI" che appare in altra pagina del giornale.
Istituto Maria Vittoria
P.zza Vittorio Veneto 13
Torino

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Tel. 517.958
Pubblicazioni legislative, raccolte di leggi speciali e capitolati d'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici

# MICHELIN

radiale ZX

È



per tutti

**E' MICHELIN** che crea il primo pneumatico **"radiale"** e lo perfeziona costantemente in oltre vent'anni di esperienze e di ricerche.

Oggi, il **nuovo radiale "ZX" MICHELIN** appaga le esigenze del più moderno automobilista: sicurezza in ogni circostanza, viaggi sul velluto ed economia.

Adottato in primo equipaggiamento dalle principali Case automobilistiche, **il nuovo radiale "ZX" MICHELIN è disponibile in una gamma completa di dimensioni per ogni tipo di vettura, ad iniziare dalle piccole utilitarie.**

**MICHELIN è oggi il "primo" produttore al mondo nel campo del "radiale".**

PROP. MICHELIN 2/71


# ANNUNCI ECONOMICI

## ④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 6)

## ⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

## ⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

## ⑦ Locali villeggiatura

## ⑧ Alberghi e Turismo

## ⑨ Collegi Istit. Scuole

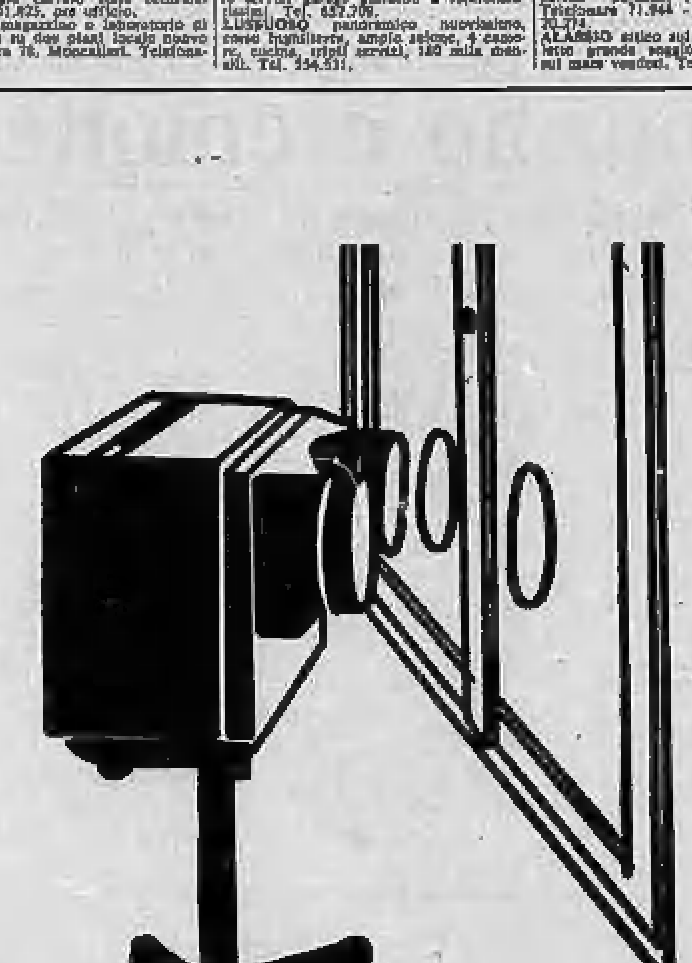
## ⑪ Camere mobiliate Pensioni

## ⑫ Domande impiego

## ⑬ Offerte impiego

(Continua a pag. 14)


# datevi un'aria Delchi



rinfrescano e deumidificano in estate
sono una gradevole sorgente di calore nelle altre stagioni
filtrano e rinnovano l'aria dell'ambiente
sono silenziosi
modelli del tipo trasferibile da stanza a stanza, di sistemazione immediata e gratuita senza modifiche agli infissi
modelli per installazione fissa

condizionatori d'aria

dal 1908

In vendita presso i migliori negozi di elettrodomestici

# dove andiamo questa sera

Il violoncellista Pablo Casals suona ora, a 94 anni, il piano

## Teatri, ritrovi a Torino

ERBA: «Estate al cinema», in abbonamento.

ALCIONE: Comp. di strip-tease internazionale. Ore 16,15-21,70.

AL BAGATELLE Estivo (Cavoretto 7).
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.821): Jul and Lawrence, c. Carmen Ricci.
BELLE ARTI: ore 21 I Giusti.
CLUB 84: 21 Ruby e i Gentlemen.
COLLEGE (v. Le Chiuse 13, p. Statuto, tel. 471.150): ogni pomeriggio ore 16.
CHALET DEL VALENTINO: ore 21.
GAY ESTIVO (c. Moncalieri, 83): 21 Silvana Del Ragazzi V.a strada.
LE ROI ESTIVO: ore 21.

81. 2000 (Stradella 93, t. 290.714): tutte le sere Mini Molly.
BOCCACCIO (Moncal. 14), 663.860).
COLUMBIA NIGTH CLUB: Attrazioni internazionali.

DERBY CLUB DISCOTECA (str. Trafolo Pino, t. 290.020).
MOULIN ROUGE: attrazioni ore 24 e 1,45 orch. Luciano Pelliy.
MINI CABARET (c. U. Sovietica 383, tel. 613.560): Bimarosto tipico.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Gamdap I Castellani, canta Albertina.
SWING CLUB (v. Belfiore 15): Sixte Five New Orleans.
SHAKER PIANO BAR (v. C. Battisti 5, t. 532.492): ore 21 Galliano.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
BABY NIGTH LA CLOCHE Ristorante (str. Traforo Pino 100, t. 894.211).
CAPRICE (Sacchi 16, 511.390): ore 21.
HOLIDAY (Viareggio 3, 511.735): 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): 21.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.
LIDO 43 ESTIVO (c. Monc. 422): 21.
SCOTCH CLUB (v. Capra 32, Rivoli).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

## cinema prime visioni

| CRITICA | | PUBBLICO | |
|---|---|---|---|
| Eccellente | ●●●●● | Grande successo | ○○○○○ |
| Ottimo | ●●●● | Buono | ○○○○ |
| Favorevole | ●●● | Normale | ○○○ |
| Discreto | ●● | Discreto | ○○ |
| Mediocre | ● | Scarso | ○ |

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) - La strana vicia della signora Wardh, di Sergio Martino, con Edwige Fenech, George Hilton. [illegible]

ASTOR, CENTRALE D'ESSAI, CORSO, CRISTALLO, DORIA, GIOIELLO, IDEAL, LUX, METROPOL, NAZIONALE, REPOSI, ROMANO, VITTORIA: [illegible]

## proseguimenti

ALFIERI, ARISTON, ARLECCHINO, AUGUSTUS, CAPITOL, ERBA, MAFFEI, TORINO: [illegible]

## seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.253) - I licenziosi desideri di una ragazza moderna, col complesso della verginità, tech. Viet. 18. ★ Commedia sexy

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, t. 651.034) - La porta del cannone, I. Garko, Irina Demick, R. Horn. Colori. ★ PRIMA VISIONE - Guerra

FARO (v. Po 30, t. 832.214) - La casa delle mele mature, Marcella Michelangeli, Erika Blanc, Susanna Levi, G. Macchia. Tech. Viet. 18. ★ Dramm.

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 372.057) - La casa delle mele mature, Marcella Michelangeli, Giovanni Macchia, Erika Blanc, Susanna Levi. Vietato 18. ★ Drammatico

FORTINO (v. Cigna 47, t. 486.500) - L'amore difficile, Nino Manfredi, Catherine Spaak, V. Gassman. Viet. 18. ★ Commedia satirica

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 106, t. 851.904) - E per tetto un cielo di stelle. Giuliano Gemma. Colori. Ap. 14,45; ult. 22,35. ★ Western

LA PERLA (c. Ed. Gasperi 26, t. 584.791) - Una lucertola con la pelle di donna. I. Borel, Florinda Bolkan, Anita Sanders, S. Monti, Col. ★ Giallo

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 793.803) - La porta del cannone, I. Garko, Irina Demick. Colori, scope. ★ PRIMA VISIONE - Guerra

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.061) - L'amore difficile, Nino Manfredi, Catherine Spaak, Vittorio Gassman. Viet. 18. ★ Commedia satirica

ORFEO (p. Cadina, t. 518.114) - Papà caldo e molto sexy, Godfrey Cambridge. Technic. scope. Viet. 14. Ap. 15, Ult. 22,30. ★ Commedia satirica

PRINCIPE (v. F. d'Acaja 43, t. 780.951) - Le altre, Ilona Schnier, Monica Strebel. Technic. ★ Commedia drammatica

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - I licenziosi desideri di una ragazza moderna con il complesso della... verginità. Technicolor. Vietato min. 18. ★ Commedia sexy

ADRIANO (v. Sacchi 68, t. 587.715) - Il nostro inviato a Copenaghen. I. Avril. Technicolor. Viet. 18. ★ Commedia sexy

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Compagnia di strip-tease internazionale. Orario 16,15-21,70. Film: La lunga notte di Tombstone. Techn. Vietato anni 18. ★ Western

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 549.243) - Quei fantastici assalti alla banca, Zero Mostel, Kim Novak. Techn. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 330.883) - Il [illegible] di fuoco, C. Lee, F. Cumming. Technicolor ★ Drammatico

MILANO (v. Milano 8, t. 532.255 - spett. 20) - [illegible], G. M. Volonté, Mireille Darc. ★ Drammatico
Nel labirinto del sesso, colori. ★ Inchiesta sexy

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.588) - [illegible] Colori. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 510.498) - La banda Bonnot, Annie Girardot. Technicolor. [illegible]

[illegible]

## spettacoli di provincia

[illegible]

## nel Piemonte

### ALESSANDRIA

### AOSTA

### ASTI

### CUNEO

### NOVARA

### VERCELLI

[illegible]

## Liguria

### GENOVA

### SAVONA

### IMPERIA

### LA SPEZIA

[illegible]

NOLI
CRISTALLO: Macababò quanto capa ci siamo quaggiù.
FINALE LIGURE
VITTORIA: I girasoli.
IDEAL: Le coppie.
ONDINA: Contestazione [illegible].
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Woodstock.
ALBENGA
AMBRA: Chiuso per restauri.
ASTOR: La nipote del colonnello.
CRISTALLO: Tre per uccidere.
ALASSIO
COLOMBO: [illegible].

## Versilia

### VIAREGGIO

[illegible]

# E' torinese l'ultima fidanzata di Ranieri

Si moltiplicano le fidanzate, vere e presunte, di Massimo Ranieri. Lo scapolo più conteso della canzone italiana pare sia stato sedotto da una bruna fotomodella torinese di origine napoletana, Monica Sorba, diciottenne, che frequenta da quasi un anno. A detta del settimanale milanese «Extra» si tratterebbe di un legame molto serio che già fa prevedere fiori d'arancio e schiere di marmocchi. Monica avrebbe infatti dichiarato che Massimo Ranieri intende sposarla al più presto per realizzare il suo desiderio di avere subito un figlio.

La casa che dovrebbe ospitare i novelli sposi è già pronta a Roma dove Massimo e Monica si sono ritrovati qualche tempo fa per scegliere l'arredamento. Soluzione però provvisoria perché il sogno di Ranieri, quando gli impegni di lavoro glielo consentiranno, è di trasferirsi nella prediletta Napoli accanto ai genitori e ai numerosi fratelli.

Casa arredata, un figlio già in programma: questa volta lo scugnizzo fa sul serio, a quanto pare. Così forse finirà la carriera del giovanissimo «seduttore» che in breve tre anni di carriera ha collezionato flirt importanti come quelli con Lucia Bosè e Florinda Bolkan e storie clamorose e patetiche nelle quali venivano di volta in volta attribuite paternità naturali e responsabilità in tentati suicidi.

g. b.

Monica Sorba fotografata a Torino con il «suo» Ranieri. Molte ragazze la invidiano

## film del giorno — SEXY

# Per un pugno di belle donne

«Desideri e voglie pazze di tre insaziabili ragazze»

DESIDERI E VOGLIE PAZZE DI TRE INSAZIABILI RAGAZZE («Alle Kätzchen naschen gern») di Joseph Zacher con Edwige Fenech, Ralph Valter - Commedia sexy tedesca a colori (Cinema Metropol).

TRAMA — Le sorelle Babette e Monique, dichiarando una loro navigata età, sono in grado di tagliare il traguardo matrimoniale in stato di illibatezza: e se una perderà la virtù strada facendo non è poi gran male, in quanto le nozze seguiranno a ruota. Viceversa è «scalatissima» la «partaleone» Bianche, amante d'un ben conservato colonnello; non tanto però da evitare le corna con cui lo decora la rovente vamp, accorsa presso di lui dalla capitale francese in vista della fortuna che sta per piombare sulle spalle del militare sotto forma d'un castello; contesogli però da un accaparrato nobilone. Finirà che nessuno dei due erediterà il maniero; che Bianche passerà dalle braccia del colonnello a quelle del nobile; che un nipote scavezzacollo di costui impalmerà una delle due sorelle; che tutti, insomma, si sistemeranno nell'alcova che più gli aggrada.

GIUDIZIO — A farsette scollacciate di questo tipo non si chiede che d'imboccare — dopo fughe, equivoci, travestimenti, scambi di persona, ecc. — il giusto rettilineo del lieto fine per mandare a casa il pubblico (soprattutto maschile) al culmine della soddisfazione. A questo proposito sia la bella e generosa Edwige Fenech (Bianche) sia le altre donzelle cercano di far capire agli spettatori che il film è stato girato in un periodo dell'anno in cui faceva tanto, ma tanto caldo.

a. vald.

## da oggi in prima

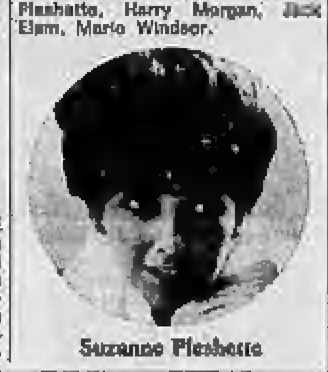
LA MACCHIA DELLA MORTE (in prima al Lux) — Diretto da Paul Wendkos, è un film a colori che s'apparenta a «Rosemary's Baby» perché vi si parla d'un patto con il diavolo stretto da un musicista affetto da male incurabile e morbosamente attratto dalla figlio, pure lei indemoniata. Ispirato dal mito di Faust, il musicista provoca la morte d'un giovane collega fallito e, fatta trasmigrare nel corpo di lui la propria anima, possiede anche la moglie di questo defunto. Siamo in pieno cinema demoniaco, filone che ha dato opere interessanti. Interpreti: Alan Alda, Jacqueline Bisset, Barbara Parkins.

* *

IL SOLE NELLA PELLE (in prima al Romano) — La coppia de «La moglie più bella» (Ornella Muti e Alessio Orano) si ripresenta in una vicenda d'amore nella quale lui è un «hippy» di 19 anni di cui si innamora lei, cioè la giovane studentessa Lisa. E' l'estate: i due ragazzi, durante una gita in barca, incappano in uno scoglio, e si salvano su una isoletta deserta al largo di Ponza, cercati ansiosamente. Da questo «fatto di cronaca», nasce un caso drammatico che la regia di G. Stegani Casorati ha sviluppato come un'accusa all'ipocrisia della società integrata. A colori.

* *

L'INFALLIBILE PISTOLERO STRABICO (in prima all'Ideal). — Si ritrovano in questo allegro western non solo il regista e il soggettista, ma anche gli interpreti d'un film brillante e avventuroso ch'ebbe l'anno scorso gran successo: «Il dito più veloce del West». Anche stavolta la vicenda è imperniata sul pistolero che spara rapido, facendosi bello di questa sua bravura, che viene sfruttata da uno sceriffo pronto ad affidargli mansioni di giustiziere. Diretto dall'abile Burt Kennedy, il technicolor ha come interpreti James Garner, Suzanne Pleshette, Harry Morgan, Jack Elam, Marie Windsor.



Suzanne Pleshette

# La storia si scrive anche con la "8 mm,,

## L'attività dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza

*La cinepresa può documentare i fatti della storia di ieri e di oggi. A Torino l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza opera per inserire i nuovi mezzi di documentazione nel vivo degli studi e della loro metodologia. L'attività dell'archivio in quest'ultimo anno si è articolata in quattro direzioni: organizzazione di convegni, ricerca e acquisizione di pellicole per una catalogazione scientifica, corsi per insegnanti e storici, realizzazione di interviste filmate.*

❶ Organizzazione di convegni — *Nella primavera del '70 in collaborazione con la Mostra di Venezia si è dibattuto il tema «La Resistenza nel cinema italiano del dopoguerra», la settimana scorsa ad Este si è tenuto un convegno internazionale sul «Cinema e la seconda guerra mondiale: la Resistenza» con seminari e proiezioni di inediti. L'iniziativa s'inserisce nel Premio dei Colli per l'inchiesta filmata.*

❷ Ricerca e acquisizione di pellicole — *Sono entrati in cineteca un filmgiornale Luce sulla proclamazione dell'Impero fascista e sulle grandi manovre a Bolzano nel '35, un cinegiornale sul viaggio di Mussolini in terra di Puglia, un documentario su Roma e cinque altri sui campi di concentramento ecc. Immagini grottesche e drammatiche d'un passato che di tanto in tanto balena ancora ai nostri occhi.*

❸ Corsi di lezione — *Sono stati tre in pochi mesi e costituiscono il settore più interessante dell'Archivio cinematografico della Resistenza. Il primo era dedicato all'uso della cinepresa ed ha visto i 32 giovani partecipanti impegnarsi in esercitazioni teoriche e pratiche, poiché a turno ognuno si alternava dietro la cinepresa o alla «scaletta» delle riprese da effettuare, alla misura delle luci o alla tenuta del diario o «script-book». Il secondo corso incentrato sul montaggio si è concluso con un filmato a Cudine per un raduno partigiano e con una serie di interviste a testimoni e protagonisti della Resistenza nelle Langhe. Nel terzo corso si è definito il valore dell'intervista filmata come complemento della documentazione storica.*

❹ Realizzazione di interviste — *E' il complemento della precedente attività ed ha permesso indagini sugli inizi della guerra partigiana in Piemonte e sulla sventurata campagna di Russia.*

*L'archivio nazionale cinematografico della Resistenza si batte con mezzi limitati per salvare materiale storico di grande interesse ed in procinto di deteriorarsi irreparabilmente. Purtroppo il contributo governativo per il '71 è stato dimezzato.*

p. per.

PARCO ROCCA - BRA
Martedì 22 giugno, ore 21,30
Severino Gazzelloni
Bruno Canino
Pren. Arpbia - 0172/42.951

danze castellino
Ore 21
BALLO LISCIO

Acc. STEFANO TEMPIA
PALAZZO MADAMA
Concerto polifonico
musiche di Palestrina-Vittoria
M° ALBERTO PEYRETTI



# L'istruzione professionale oggi

Conosciamo bene gli interrogativi, le scelte insicure e dubbiose di molti giovani all'atto di iniziare l'ultimo ciclo di apprendimento scolastico, quello che determina l'ossatura della futura vita professionale.

Noi vogliamo in questa Sede, occuparci seriamente di quei giovani che, finite le scuole medie, non intendono proseguire i lunghi e costosi studi superiori.

Da vent'anni noi dell'Ist. Maria Vittoria ci siamo posti questo problema e da allora prepariamo giovani qualificate, insegnando loro le cose necessarie ed utili per affermarsi nei settori di maggior attualità e richiesta.

A queste finalità rispondono i nostri corsi per segretarie, controllati e sovvenzionati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, completamente gratuiti, qualificano annualmente alcune centinaia di giovani che vengono immediatamente impiegate nei più importanti complessi aziendali di Torino e Provincia, a cura del nostro ufficio «pubbliche relazioni».

I nostri corsi per segretarie sono esclusivamente diurni con una frequenza di 4 ore giornaliere e con durata biennale, possono accedervi tutte le studentesse con diploma di scuola media inferiore e con età compresa fra i 15 e i 20 anni.

Al termine del corso le nostre studentesse ricevono un diploma a pieno valore legale, rilasciato dal Ministero, e l'iscrizione della qualifica professionale sul libretto di lavoro a cura dell'Ufficio di Collocamento.

In soli 2 anni, quindi, si può ottenere un titolo di studio qualificato, ai fini di un impiego qualificato; e tutto ciò con i mezzi tecnici di avanguardia dell'Istituto e con l'insegnamento di docenti altamente qualificati.

Migliaia di nostre ragazze sono oggi donne, arrivate ad occupare posti di preminenza nel campo del lavoro e quindi della Società.

Si ricordano ancora di Noi? Certamente! Ci assicurano di ciò, i figli dei nostri allievi che rappresentano oggi la seconda generazione del nostro Istituto. L'Istituto Maria Vittoria... seriamente!

ISTIT. MARIA VITTORIA - P.zza V. Veneto 13 - Torino

## Per una vertenza economica si è rischiato l'ammutinamento

# Il TORINO voleva ribellarsi Pronta risposta della società

### Bonetto: «Dobbiamo soltanto pagare il premio per la salvezza, ma la Lega non ci ha ancora autorizzati a farlo. Se i giocatori lasciano Asti risparmiamo i soldi per il ritiro»

**nostro servizio**

Asti, martedì sera.

*Vigilia movimentata per il Torino. Domani si gioca la partita decisiva per la Coppa Italia ed i giocatori — non preoccupati soltanto di battere gli avversari sul campo — «battono cassa» all'improvviso e minacciano di lasciare il ritiro di Asti se la Società non regolarizza la loro situazione economica.*

*Il fatto è abbastanza curioso. Sembra infatti impossibile che una situazione del genere si sia venuta a creare in un periodo tanto delicato, quando, cioè, la squadra si prepara ad affrontare una partita decisiva: peggior momento non si poteva scegliere, sia per «rivendicare», sia per permettere il nascere di certe situazioni. Si è sempre detto che i panni sporchi si lavano in famiglia, ammesso che ce ne siano. Il general-manager Bonetto — chiamato in causa tanto pesantemente — non ha comunque perplessità in proposito. Del tutto a suo agio di fronte a questa ipotetica sommossa, non ha difficoltà a precisare. Anzi, è portato a mettere la cosa sul piano dello scherzo:* «Se corrisponde a verità l'affermazione che i giocatori intendevano lasciare il ritiro di Asti, direi che sono spinti dal lodevole proposito di far risparmiare soldi al Torino che non sopporterebbe così le spese dell'albergo. Scherzi a parte, penso che la questione sia originata da un malinteso e che possa essere inquadrata molto semplicemente».

«In questi casi le precisazioni da parte della Società possono anche apparire non del tutto obiettive — ha continuato Bonetto — ma basterà interpellare seriamente i giocatori per rendersi conto che non esistono fondati motivi di dissenso. In altri termini, l'unica questione in sospeso è quella che riguarda la corresponsione del famoso premio dei "28 punti". Naturalmente, questa quota in classifica non è stata raggiunta, ma a un certo punto, il Presidente ha deciso di trasformare la somma in "premio-salvezza". Dieci giorni fa, abbiamo chiesto alla Lega l'autorizzazione al pagamento e siamo ancora in attesa di risposta».

*Pianelli non ha ancora preso in mano la situazione e domani parte per un viaggio di affari in Unione Sovietica. A questo punto — nella presunzione di conoscere il carattere del Presidente — è fuori di dubbio che sia meglio così e che la vertenza sia affrontata da Bonetto, nell'interesse dei giocatori.*

*La reazione di Pianelli — ne siamo certi — sarebbe tale da suscitare clamori di biblica violenza. Invece, il diplomatico general-manager — dopo aver contenuto il fatto sul piano dello scherzo ed aver precisato i termini del problema — conclude sottilmente:* «E' meglio che i giocatori si affrettino a chiarire la situazione subito. Hanno chiesto — sempre che le due partite di domani ci diano la possibilità di effettuare lo spareggio — di essere trasferiti a Magnano Biellese per prepararsi in maggiore tranquillità all'incontro decisivo. Dopo la partita contro il Napoli non saranno più loro a decidere e non escludo che il Presidente voglia cambiare programma visto che i ritiri li rendono tanto nervosi».

*Occorre, comunque, precisare — anche per non drammatizzare una situazione originata più dal nervosismo che da reali divergenze di carattere economico — che i giocatori hanno subito contenuto la loro protesta. Dicono:* «Sia ben chiaro che questo fatto non avrà ripercussioni sulla partita contro il Napoli. Domani sera ci vedremo in campo caricatissimi e non ci ricorderemo di queste cose. L'importante è vincere la partita, per discutere avremo tempo dopo».

*Da notare — proprio a proposito della ventilata intenzione di lasciare il ritiro di Asti — che ieri Bui è stato a Torino per un esame radiografico ed è voluto tornare in ritiro con i compagni anche se le sue possibilità di essere in campo domani sera sono molto compromesse.*

*Circa la formazione — dato per scontato il forfait di Sala e per probabile quello di Bui — avremo un Torino inedito, con l'inserimento di Crivelli, Maddè, Petrini e forse Luppi, anche per concedere un turno di riposo a qualcuno fra i più affaticati in vista dell'auspicato spareggio.*

**Beppe Bracco**

Asti. Sattolo fa i complimenti a Castellini per le ultime partite. A destra Sala, sofferente, preannuncia il suo forfait domani sera. Poletti e Fossati, invece, meditano sul Napoli

## Arriva il Napoli

Il Napoli arriva oggi a Torino per l'ultimo incontro di Coppa Italia che vedrà impegnati domani gli azzurri contro i granata. Per il Napoli si tratta davvero dell'ultima partita, in quanto gli azzurri sono matematicamente tagliati fuori dalla lotta per la conquista della vittoria finale e non possono sperare — come i concorrenti — nell'eventualità di uno spareggio. Ciò non toglie che il Napoli non abbia messo da parte ogni velleità di vittoria; la sconfitta subita ad opera del Torino al San Paolo ha lasciato il segno e gli azzurri puntano ad una rivincita di prestigio. Inoltre, come hanno dichiarato i giocatori: «*Il Napoli farà il suo dovere fino in fondo, anche se ormai in classifica non contiamo più di sperare. E' una questione di correttezza cui non vogliamo venire meno assolutamente. Inoltre, a Torino, sono molti i tifosi che ci seguono con passione e non intendiamo deluderli*».

Riguardo alla formazione, Chiappella non ha ancora preso una decisione.

## La Juventus a Roma con Landini

Domattina la Juventus volerà a Roma per affrontare il secondo impegno del quadrangolare Picchi. Dopo la sconfitta di San Siro le possibilità della squadra bianconera riguardo alla vittoria finale sono in ribasso, ma, pur logorati da una stagione difficile e snervante, i bianconeri, nel limite del possibile, intendono assolvere con la massima dignità il loro compito.

A Roma la squadra sarà rinnovata in più punti. Intanto mancheranno Capello e Causio che ieri presso la clinica Fornaca sono stati sottoposti, con esito felice, all'asportazione delle tonsille. Saranno indisponibili anche Spinosi e Cuccureddu impegnati con il servizio militare. Rientreranno così in squadra Landini, che proprio a Roma dinanzi al suo ex pubblico vorrà fare bella figura, e Savoldi al quale ancora una volta si chiede di mettere in mostra tutte le sue doti, che sono notevoli, senza perdersi in dribbling che per quanto costituiscano la sua specialità finiscono fatalmente per favorire gli avversari e rallentare le offensive di tutta la Juventus.

Queste ultime due partite del quadrangolare Picchi hanno molta importanza per i giovani bianconeri perché Boniperti, Allodi e Vycpalek prenderanno lo spunto proprio da queste ultime occasioni per decidere eventualmente su chi

Fausto Landini

dovrà essere venduto o concesso in prestito. In panchina ci sarà anche Viola, il giocatore più ammirato al recente torneo Caligaris di Casale. L'affiancheranno Novellini, Defilippis, Anzolin e Brutto. Questi ultimi due sono rientrati da prestiti. Non giocheranno a Roma ma quasi sicuramente giocheranno sabato sera contro il Cagliari.

Non dimentichiamo che una eventuale vittoria contro la Roma, nelle cui file gioca un Roberto Vieri particolarmente armato del desiderio di rivincita, riaprirebbe forse alla Juventus la possibilità di disputare la finalissima il 29 giugno prossimo. L'Inter infatti, contro il Cagliari, può anche perdere e allora domani sera tutto potrebbe ritornare in gioco.

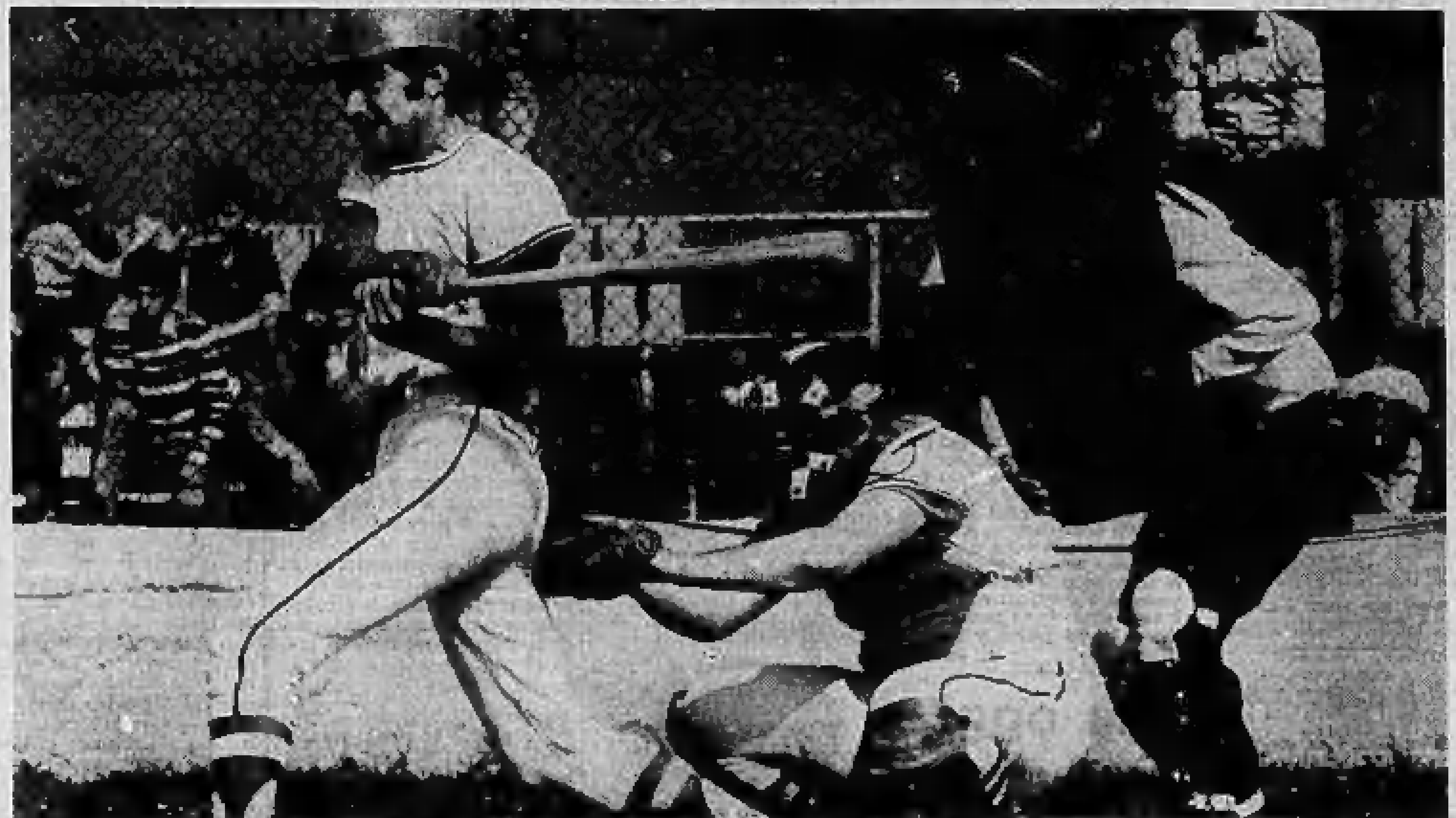
## Società-calciatori ancora guerra?

Oggi a Milano si riunisce il Consiglio direttivo della Lega. Verrà preso in esame il problema inerente al Sorrento, la società che ha acquisito il diritto alla promozione in serie B ma il cui campo non ha i requisiti richiesti dalle norme. Si parlerà anche delle proposte che l'Associazione calciatori avanzerà per le nuove norme economiche e predisporre quindi lo schema da presentare al Consiglio federale. A questa riunione, in rispetto alle norme costitutive della commissione paritetica, parteciperanno anche il presidente Campana e il segretario Mupo.

La discussione prevedibilmente più accesa verterà sui minimi di stipendio da corrispondere ai giocatori di serie A e B. Attualmente i minimi sono così fissati: per i calciatori professionisti: 2 milioni 640 mila lire; per i semiprofessionisti soggetti a trasferimento di residenza: 1 milione 650 mila; per i semiprofessionisti residenti nella città della società d'appartenenza: 900 mila lire.

I presidenti delle società ovviamente non intendono ritoccare queste cifre. L'Associazione calciatori, invece, pretende una maggiorazione anche perché non sono poche, specialmente in serie B, le società che tesserano i loro giocatori come semiprofessionisti.

## Il momento, magico, della "battuta„



Il torinese Biagio Milani è alla battuta. E' uno dei momenti magici del baseball, uno sport in continua ascesa (Foto Moisio)

C'è voluta la solita vendetta dell'ex perché la GBC Torino scuotesse il risultato e si assicurasse quel successo che la rilancia verso la promozione. «Abbiamo infilato la strada giusta» ha commentato il dott. Morra che della GBC è diventato oltre che presidente anche il primo dei tifosi, assieme al figlio che sogna guantoni e mazze anche di giorno. Effettivamente la compagine torinese ha dimostrato di possedere anche quel pizzico di grinta che nel baseball non sfocia ma che sembrava difettare nella prima parte del torneo cadetti.

Domenica quando la gara con il Pan Roma si è fatta critica, i ragazzi di Gardea hanno stretto i denti, hanno fermamente voluto la vittoria che è giunta puntuale e, diciamolo pure, anche meritatamente.

L'ex cui si accennava è il dott. Edoardo Terrero, nicaraguense, ottimo legno, un medico che si sta specializzando in Italia: prima di giocare con la GBC faceva parte della Pan Roma. Una sua legnata, di quelle che si sentono ma non si vedono, ha infilato il diamante mentre Leonardi girava dalla seconda base verso il punto del successo. La squadra è in forma, il momento va sfruttato a fondo soprattutto in previsione della prossima gara interna con il Macerata.

Nel contempo la Juve Lancia perdeva ancora una volta, con molta sfortuna a Bologna, contro l'Unipol cioè una delle avversarie nella lotta per la salvezza. I bianconeri girano a vuoto e quando devono raccogliere i frutti del loro lavoro si accorgono di avere in pugno poco o nulla addirittura. La squadra di Stano domani sarà impegnata nel Trofeo Fiat: sul campo di via Passo Buole incontrerà alle 11,30 il Cus Genova.

L'incontro è interessante in quanto mostrerà agli sportivi torinesi uno dei più forti stranieri militanti sui diamanti italiani, il giapponese Okumura, elemento dal fuoricampo facile, oltre al lanciatore Luciani già ammirato in occasione delle Universiadi.

**g. gand.**

*Pallanuoto, serie A*

## Recupero a Napoli tra Fiat e R. Nantes

*(c. ch.)* Questa sera a Napoli il recupero Fiat-Rari Nantes. La partita di pallanuoto non venne giocata il 23 maggio scorso perché l'arbitro Cuore, imbottigliato nel traffico della città partenopea, non riuscì a giungere in tempo alla piscina del Molosiglio.

L'incontro ha perso in parte il significato che poteva avere allora, quando il Fiat si trovava in testa alla classifica con Sori e Pro Recco. Ora i torinesi, sconfitti prima dai campioni d'Italia e poi malamente caduti a Sori, hanno perso il contatto con il primato. Permangono comunque validi i motivi di una tradizionale rivalità fra due squadre di rango, rinfocolati dalla presenza nelle file torinesi di molti ex napoletani.

Il Fiat infatti è condotto da Giovanni Capobianco che della Rari Nantes fu prima giocatore e poi tecnico, ed ha in Sante Marsili una delle sue punte più forti. Marsili è il terzo di tre fratelli napoletani che alla pallanuoto hanno dato moltissimo, per il talento e l'estrosità messi in evidenza. Sante è giunto giovanissimo alla nazionale e questa sera sarà costretto a giocare con il Fiat contro i propri fratelli Mino e Vittorio che della Rari Nantes sono i portacolori.

CONCORSO

## "un viso per PAMIR"

La Società **MIRA LANZA**, che recentemente ha immesso sul mercato in tutta Italia la Saponetta **PAMIR**, la Saponetta di classe dai tre deodoranti, per lo sviluppo della Campagna Pubblicitaria per tale Saponetta è alla ricerca di un viso femminile che sia giovanile, simpatico, espressivo.

Allo scopo di essere facilitata nella ricerca la **MIRA LANZA** indice il **Concorso «Un viso per PAMIR»**.

### Regolamento del Concorso

Per partecipare al Concorso occorre inviare entro il 30-6-1971 alla Soc. MIRA LANZA - **Concorso «Un viso per Pamir»** Via XII Ottobre 1 - Genova:

— una Fotografia, di qualunque formato, con scritto sul retro nome, cognome ed indirizzo della Concorrente (la Fotografia non sarà restituita)

— un involucro della Saponetta PAMIR (è sufficiente il Marchio PAMIR) con indicato un giudizio sulla Saponetta.

Sono previsti i seguenti Premi:

**1° Premio: un milione** (in oggetti a scelta fra quelli prodotti da primarie Ditte Nazionali). Tale Premio sarà riservato alla fotografia scelta insindacabilmente da una Commissione formata dalla Soc. Mira Lanza.

Saranno inoltre estratti a sorte fra tutte le altre Partecipanti altri novantanove Premi e cioè:

**2° Premio: Lit. 750.000** (in oggetti a scelta fra quelli prodotti da primarie Ditte Nazionali)

**3° Premio: Lit. 500.000** (in oggetti a scelta fra quelli prodotti da primarie Ditte Nazionali)

**dal 4° al 50° Premio:** un Dono da scegliersi dal Catalogo Doni N. 18 del Concorso Mira Lanza nella Categoria da 5.000 punti

**dal 51° al 100° Premio:** un Dono da scegliersi dal Catalogo Doni N. 18 del Concorso Mira Lanza nella Categoria da 2.500 punti

La vincita sarà comunicata personalmente alle interessate a mezzo lettera raccomandata. La Soc. Mira Lanza si riserva il diritto di rendere noto a mezzo stampa, radio, ecc. i nominativi e gli indirizzi delle Vincitrici.

I Premi saranno inviati ad ogni singola Vincitrice entro il più breve tempo possibile, franco di porto. L'eventuale dazio comunale sarà a carico del Destinatario.

**La MIRA LANZA si riserva il diritto di utilizzare o meno la fotografia prescelta per la realizzazione della Manifestazione pubblicitaria prevista.** In caso positivo l'utilizzazione di tale fotografia sarà peraltro effettuata dopo accordi con la persona interessata.

M. L. P. 1490

## Ippica: Viani va in Inghilterra

### Il 3 luglio contro il vincitore del «derby» inglese - Le corse di oggi

*(e. r.)* Dopo il positivo collaudo di sabato scorso a Milano, l'imbattuto «4 anni» Viani, della Razza Dormello-Olgiata andrà in Inghilterra. Sabato 3 luglio parteciperà alle Eclipse Stakes, su 2000 metri, una delle massime prove del calendario britannico. Incerta la presenza dell'altro italiano e suo coetaneo Ortis (vincitore venerdì ad Ascot delle Hardwicke Stakes), saranno, però, in campo due campioni inglesi: Mill Reef (vincitore del Derby d'Epsom) e Brigadier Gerard (primo nelle Duemila Ghinee davanti allo stesso Mill Reef); inoltre l'asso francese Caro. In caso di successo, Viani punterebbe poi alle King George and Queen Elizabeth Stakes. Prima di partire è possibile che Viani si presenti ancora in corsa in Italia: domenica prossima è iscritto a Milano in una prova su 2000 metri: questo collaudo potrebbe però essere sostituito, si afferma in scuderia, da un galoppo di allenamento.

Oggi pomeriggio si corre a Milano ed a Napoli. A San Siro nel Premio Cernobbio (L. 3.850.000, m. 2200) gli anziani Jerome (56 ½ Dettori) e Oak Ridge (58 Ferrari) affrontano i tre anni Space Ship (51 ½ Cipolloni) e Micke (51 ½ Di Nardo); i favoriti: Cittadino, Ogaden, Jerome, Misord, Robinson, Somadeva, Florida Dawns. Ad Agnano, Montiego (58 Massimi) è netto favorito nel Premio d'Estate (L. 2 milioni 750.000, m. 1700) contro Calvello (50 ½ Pisa) e Diamant (56 ½ Parravani); gli altri favoriti: Vandea, Aramis, Castiglia, Tropicana, Cravalon, Sarazen.

In serata trotto a Firenze e Roma. Alle Mulina, Premio Passo della Futa (L. 1 milione 575.000, m. 2060) con Etavenar, Redentor, Vito, Nautilus, Sigla, Druento, Anagogia; favoriti: Silloge, Dahl, Serchio, Lombardo, Vergherato, Sigla, Pompeiana. A Tor di Valle, Premio Domus Aurea (L. 2.500.000, m. 2000), con Imprevu che rende 20 metri a Salerni, Ibsen, Funaro, Quassaren, Cuorverde; favoriti: Bulndi, Fuzzella, Kelek, Girellino, Quassaren, Timavo, Conte Alberto.

BOCCE - Da stasera a Torino

## Il torneo degli assi

Settimana intensa e interessantissima per i tifosi del gioco delle bocce: stasera (a quadrette) e giovedì (a terne) al Parco Michelotti vengono disputati i primi due turni del Torneo degli Assi, sabato e domenica — a Genova — si gioca l'ultimo turno di qualificazione al «Martini» con dieci squadre impegnate nelle sprint finale per conquistare gli ultimi cinque posti disponibili.

Il torneo che inizia stasera a Torino (eccezionalmente si gioca di martedì, oltreché di giovedì, per recuperare il primo turno di partite che non sono state disputate la scorsa settimana a causa di un violento temporale) è alla 35ª edizione e raggruppa il meglio del boccismo nazionale del Piemonte.

Ci sono i «mostri» del Pianelli-Traversa, decisi a «infilare» un altro anello della loro fantastica catena di successi, e contro di loro ci sarà una «santa alleanza» formata dalle altre sette formazioni: la Facis (Agliano), la Bistefani (Viale), la Mirafiori (Galdano), il Campidoglio (Sinchetto), il Fiat (Macocco), il Nizza Betti (Carrara) e la Rivodorese (Bosovese).

Il programma della competizione (che si concluderà il 27 luglio) prevede due serate di gare a quadrette, due a terne, due a coppie e una individuale. Stasera, con inizio alle 21, si giocano queste partite a quadrette: Pianelli-Nizza Betti, Fiat-Mirafiori, Facis-Rivodorese, Campidoglio-Bistefani.

**g. tol.**

### Dopo la pesante sentenza del giudice sportivo

# IL BARI REAGISCE ma il colpo è duro

**Intanto continua la lotta per la serie A: domani Atalanta-Catanzaro**

Com'era prevedibile, il Giudice ha avuto la mano pesante nei confronti del Bari, squalificando il campo pugliese per quattro giornate. Una sentenza indiscutibile ma che purtroppo non servirà a frenare le sempre maggiori intemperanze da parte di quei gruppi di facinorosi che vorrebbero trasformare gli stadi in palestre della violenza.

Il Bari, ovviamente, ha reagito con fermezza. Il presidente De Palo ha presentato un ricorso d'urgenza: l'allenatore Toneatto — che si trova in ritiro con la squadra in un albergo di Napoli — ha affermato che è in pericolo il futuro della società. Effettivamente iniziare il campionato, sia esso di A o di B, con un simile fardello sulle spalle potrebbe rappresentare un grave handicap. Per fortuna del club biancorosso, la stagione sarà aperta dalla Coppa Italia le cui gare serviranno per fare «scalare» la squalifica. Inoltre, probabilmente, in appello la punizione verrà ridotta a 2 o 3 giornate, tanto quanto ne ebbe la stessa società oltre un anno fa per analoghi incidenti verificatisi allo stadio della Vittoria contro il Verona.

Sabotato dai suoi stessi tifosi, amareggiato per le decisioni del Giudice, il Bari tira ugualmente avanti. La lotta per la promozione è sempre aperta, domani il Catanzaro potrebbe perdere o pareggiare contro l'Atalanta e aprire la strada per la A ai «galletti». Sarà necessaria però molta determinazione in un complesso che, stando alla prestazione di Bologna, sembra invece appannato nei riflessi e forse nella volontà.

C'è chi afferma infatti che alcuni giocatori baresi non vorrebbero la promozione della squadra in A: il passaggio di categoria significherebbe la loro cessione ad altre compagini perché in queste condizioni il Bari non è certamente in grado di competere con le rivali del massimo torneo. Così si spiegherebbe perché contro l'Atalanta, il Bari ha reso meno rispetto alla brillante prova fornita contro il Livorno. Toneatto, che è un allenatore senza peli sulla lingua, ha detto chiaro e tondo che se potesse cambierebbe mezza squadra; deve avere subodorato qualcosa. La «rosa» peraltro è ristretta per cui dovrà fare buon viso alla cattiva sorte augurandosi che le voci di un sabotaggio da parte dei giocatori siano il frutto delle solite chiacchiere.

Domani a Bologna si giocherà il secondo round di questa serie di spareggi: l'Atalanta chiederà al Catanzaro il punto della promozione o addirittura quell'en plein che rappresenterebbe un trionfo. Anzolin, Leoncini, Sacco, Moro, Pirola appaiono in eccellenti condizioni di forma, nessun traguardo è loro proibito.

L'ex portiere bianconero, in particolare, spera in un ritorno della squadra in A: «In questo caso — ha detto — mi auguro di venire riconfermato in modo da potere dimostrare ai miei ex allenatori juventini che Anzolin non è finito come si affermava a Torino. Ho iniziato il campionato senza subire gol per diverse gare, nelle ultime sette ho incassato soltanto una rete. Nel primo spareggio mi sono difeso bene: spero di fare il bis domani contro il Catanzaro».

**Giorgio Gandolfi**

## Monti se ne va

L'arbitro lascia il campo dopo aver sospeso Atalanta-Bari

## Condanna inevitabile

MILANO, martedì sera.

Ancora una lezione esemplare per i teppisti degli stadi. La vittoria a tavolino dell'Atalanta e la squalifica del campo del Bari, ai sensi del regolamento, erano del resto inevitabili. L'art. 3 del Regolamento disciplinare precisa che le società «sono sempre e comunque» oggettivamente responsabili del comportamento dei propri sostenitori.

Nessun dubbio, quindi, che il Bari rispondesse dell'incivile comportamento tenuto da quei tifosi che hanno letteralmente bombardato di bottiglie di vetro e altri oggetti pericolosi e di petardi i guardalinee dell'arbitro Monti, dopo che l'attaccante bergamasco Moro aveva portato l'Atalanta in vantaggio per due a zero con un gol ritenuto dai baresi irregolare.

L'art. 5 del Regolamento di Disciplina, conferisce infatti all'arbitro il potere di astenersi dalla prosecuzione delle gare proprio «in seguito al verificarsi di fatti o situazioni tali che egli, a suo giudizio, ritenga pregiudizievoli alla incolumità propria o dei giocatori o che non gli consentano di dirigere la gara in piena indipendenza di giudizio, nonché di proseguire la gara stessa pro-forma per fini cautelativi e di ordine pubblico».

L'art. 7 stabilisce inoltre che «la società ritenuta responsabile, anche oggettivamente, di fatti o situazioni che abbiano influito decisamente sul regolare svolgimento di una gara, o che ne abbiano impedito la regolare effettuazione, soggiace alla perdita della gara stessa con il punteggio di 0-2 o con il migliore risultato eventualmente conseguito sul campo dalla squadra avversaria».

**David Messina**

### Tre nuove vetture (berlina, coupé e spider) della casa milanese

# Per la veloce Alfa 1750 motore maggiorato a 2000

## Lievi ritocchi alle carrozzerie - La potenza sale a 150 Cv, le velocità si avvicinano ai 200 chilometri orari - I nuovi prezzi

La carrozzeria della berlina 2000 ha subito lievi modifiche rispetto alla 1750. I quattro fari sono di uguali dimensioni

*Tutti i motori dell'Alfa Romeo hanno origine corsaiola, sono perciò di purissima razza, potenti, veloci, brillanti, temprati alla fatica. Il tempo e la lunga esperienza li hanno affinati, accrescendone (ed esaltandone) le doti di affidabilità. Ce n'è però uno, in particolare, nel quale c'è racchiusa la gloriosa tradizione sportiva dell'Alfa e che ha sottolineato i successi industriali della casa milanese negli ultimi due decenni. E' il classico quattro cilindri, con due alberi a camme in testa, nato intorno agli Anni Cinquanta e che da allora ha messo tutte le Giulia avvicendatesi alla ribalta. All'inizio era appena di 1300 cc ed aveva una settantina di cavalli (molti per quell'epoca); poi, è cresciuto a 1600 e a 1750. Oggi sale a 2000 cc, eroga ben centocinquanta cavalli di potenza, va ad istallarsi nel cofano di una nuova berlina e nelle sue versioni speciali, coupé GTV e spider. E oggi come allora ha arricchito i suoi pregi nel clima delle corse, attraverso i successi della GT Am, la vettura campione d'Europa che dallo scorso anno domina su tutti i circuiti imponendosi spesso ad avversari più quotati.*

*«Grinta» dal motore della GT Am, dunque, ed esperienza e signorilità della 1750: da questo felicissimo connubio deriva la berlina 2000 Alfa, una due litri certamente tra le più potenti, veloci, brillanti e sicure (nonché meno costose) attualmente in commercio sui mercati europei. Ma pur trattandosi di una vettura nuova in tutti i sensi, e il giudizio scaturisce da una rapida impressione di guida sulle strade e le autostrade attorno al Lago di Garda, nulla vi è di rivoluzionario. La struttura delle tre vetture, berlina, coupé e spider, è immutata rispetto a quella della gamma 1750 della quale una vasta clientela (centocinquantamila sono gli esemplari sinora costruiti) ha avuto tempo e modo di apprezzare le doti. Soltanto lievi ritocchi approfondiscono il carattere estetico della armoniosa e funzionale linea della berlina: la calandra ha maggiori dimensioni e racchiude i doppi fari gemellati; di più largo disegno è la fanaleria posteriore, modificati i cerchi e i copriruota, cruscotto di nuovo disegno (anche nelle versioni coupé e spider).*

*Il motore è salito a 1962 cc mantenendo invariata la corsa rispetto a quello di 1779 che era di 88,5. L'alesaggio è ora di 84 invece di 80. Con questo incremento l'Alfa è riuscita ad ottenere prestazioni, limiti di coppia e di potenza molto elevati, difficilmente riscontrabili in altre vetture della stessa categoria. Grazie ad un bassissimo rapporto peso-potenza (soli 7,4 kg peso-macchina per ogni cv), al regime massimo di 5500 giri la potenza erogata è di 150 cv Sae. La velocità della berlina è di oltre 190 orari, leggermente superiore quella delle versioni sportive, coupé e spider, più vicina ai 200 orari che ai 195 indicati come limite dalla Casa. Interessantissime le accelerazioni, soprattutto nella berlina: 31"2 per coprire un chilometro con partenza da fermo. La ripresa è di primissimo ordine. Il motore entra in coppia a soli 3500 giri (cioè è pronto a sprigionare tutta la sua potenza) e ciò, oltre a rendere piacevole la guida della vettura, aumenta sensibilmente la sicurezza passiva, consentendo al guidatore di liberarsi con una certa rapidità dalle insidie del traffico, o meglio di superare agevolmente altre vetture. Ovviamente i consumi sono leggermente saliti: alla berlina, adesso, per percorrere 100 chilometri occorrono litri 12,1 di benzina, mentre alle sportive ne occorrono 11,6.*

*Accentuate le qualità di tenuta di strada, grazie in particolare all'adozione del differenziale autobloccante di serie sui tipi coupé e spider e applicabile a richiesta sulla berlina. I vantaggi dell'autobloccante? La potenza, normalmente, viene ripartita in egual misura sulle due ruote; se una di esse presenta minor attrito, trasmetterà al suolo minor potenza limitando quindi il totale della potenza sfruttata. Con l'«autobloccante», invece, quando una ruota fa minor attrito, parte della potenza viene riservata sull'altra ruota, con decisivo vantaggio della tenuta di strada.*

*La berlina raggiunge in quinta i 190 orari, dopo aver toccato in prima i 45, in seconda i 75, in terza i 110 e in quarta i 146. La berlina 1750 aveva come punta massima 185 orari. I prezzi, rispetto a quelli della gamma 1750, non sono saliti sensibilmente: la berlina costa lire 3.295.000, la GT veloce lire 2.675.000, la spider veloce lire 2.630.000. L'Alfa ha quindi predisposto numerosi «optional»: condizionatore d'aria, alzacristalli elettrici, vetri azzurrati, poggiatesta, lunotto termico e, come si è detto, differenziale autobloccante per la sola berlina.*

Gli interni delle due nuove vetture: a sinistra la berlina, a destra il coupé

**Fulvio Cinti**

### I più forti tennisti del mondo nel torneo più bello

# Sul set a WIMBLEDON

## Panatta ha esordito battendo il trentanovesimo americano

Wimbledon. Prime sorprese del torneo open. L'australiano Tony Roche (a destra) è caduto, in quattro set, sotto i colpi decisi del portoricano Passarel

Dopo la fitta pioggia di pretto stampo londinese della vigilia per l'apertura della 85' edizione del torneo di Wimbledon, il sole ha fatto la sua comparsa rallegrando gli organizzatori che hanno potuto tenere fede all'elefantiaco programma della prima giornata di gare ed ai tennisti più esperti sull'erba che con la ricomparsa del bel tempo potranno ritrovare dei «courts» molto veloci.

Alla sua seconda edizione «open» anche il tradizionale torneo di Wimbledon si è dovuto assoggettare ad alcune importanti novità che hanno maggior scalpore proprio per la tradizionalità della manifestazione. Il numero delle teste di serie è stato limitato da sedici ad otto mentre gli altri centoventi giocatori ammessi al tabellone finale (28 australiani, 18 americani, 9 francesi, 2 italiani, Panatta e Di Matteo) sono stati suddivisi in modo tale da presentare sin dai primi turni confronti diretti di un certo interesse per il pubblico.

### C'è il "tie-break,,

Altra innovazione è l'adozione del «tie break» sia pure in una regolamentazione tutta particolare rispetto alla maggior parte delle manifestazioni che sin qui l'hanno sperimentato. Il «tie break» di Wimbledon è quello dei dodici punti in cui bisogna vincere con sette punti e comunque con almeno due punti di scarto e non scatterà sul 6-6 ma solo ad 8 pari e mai nel quinto set delle gare maschili e nel terzo di quelle femminili. Forma di snobismo londinese.

Le teste di serie sono: 1) Laver; 2) Newcombe; 3) Rosewall; 4) Smith; 5) Ashe; 6) Richey; 7) Nastase; 8) Drysdale.

Come si vede il favorito numero uno è Rod Laver, vincitore degli Internazionali di Roma che però ha disertato come tutti i suoi compagni della «troupe» di Lamar Hunt quello di Parigi che ha mantenuto la regola dei cinque sets sin dal primo turno di gara senza applicazione del «tie-break».

Rod Laver è l'unico tennista ad essersi aggiudicato il torneo di Wimbledon due volte in due edizioni consecutive. Questa volta cercherà di conquistare il suo quinto successo ponendo le basi per una nuova doppietta da completare il prossimo anno, ma dovrà vedersela contro quel Newcombe vincitore lo scorso anno che aspira ad entrare nel numero dei «doppiettisti» insieme ad Hoad ed Emerson oltre che a Laver.

Ma il tennista che potrà contare sul maggior calore del pubblico è senz'altro Rosewall, l'unico dei grandi campioni dell'ultima generazione a non essersi mai affermato nel classico torneo inglese. Rosewall ha ormai trentasei anni e quella di quest'anno può essere la sua ultima «chance» per affermarsi a Wimbledon.

Degli italiani il solo Panatta è stato inserito di diritto nel tabellone mentre «Pancho» Di Matteo ha ottenuto una sorprendente qualificazione dopo tre difficili «match». Gli altri tennisti azzurri sono tutti crollati nel torneo di qualificazione.

Nel primo turno Panatta ha vinto con una certa facilità (ma in quattro sets) contro lo statunitense Seewagen (che attualmente è soltanto trentanovesimo nella classifica Usa di quest'anno). In campo femminile Evonne Goolagong è la grande speranza che spera d'inserirsi fra le due favoritissime Margaret Court e Billie Jean King finaliste dello scorso anno. Il suo allenatore reputa la Goolagong troppo giovane per Wimbledon ma una sorpresa è sempre possibile. Per le italiane Lea Pericoli e Maria Nasuelli, una semplice passerella con i più «sexy» costumi da tennis di tutta Wimbledon.

**Rino Cacioppo**

### Grande pallavolo a Torino

# Quattro squadre per una Coppa

(r. c.) Al Cus si fa il «count down» in vista della Coppa Città di Torino di pallavolo che sabato e domenica prossima convoglierà al Palasport del parco Ruffini l'élite del volley nazionale in un torneo quadrangolare con la partecipazione delle tre più forti squadre italiane più la locale compagine del Cus Torino, adeguatamente rinforzata da alcuni giocatori azzurri.

Franco Leone, responsabile della sezione pallavolo del Cus Torino, ha fissato gli ultimi accordi con le squadre avversarie domenica scorsa a Roma in occasione dell'assemblea nazionale della Federazione. Queste pertanto, le ultime notizie relative alle squadre partecipanti.

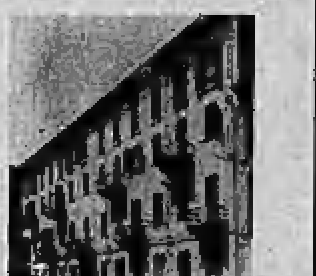
I campioni d'Italia, i VV.F. Ruini di Firenze, allenati da Aldo Bellagambi, giocheranno a Torino forti di tutti i loro «big», da Mario Mattioli, capitano della nazionale italiana, a Nencini, l'azzurro dotato di maggiore elevazione, a Vannucci, il giovane gigante rivelazione dell'ultimo campionato di A e neo-azzurro; agli esperti Guasi, Giannellini, Martelli e Panfani.

Il Cus Torino a fianco dei campioni locali Centella, Furiani, Pellissero, Prandi conferma i rinforzi dei ravennati Ricci e Bendandi e del parmense Roncoroni.

IPI
ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE s.p.a.
Via S. Teresa 3 - Telefono 537.066 (5 linee) TORINO

Tra Corso Vercelli e Via Cigna, una costruzione completamente rimodernata e tinteggiata.

**Via Valprato 26**



Prezzi da L. 900.000 per camera
★ Monocamere e servizi - Camera, cucina e servizi - 2 camere, cucina e servizi.
30% CONTANTI - DILAZIONI PAGAMENTO - VISITE LOCO

**CORSO PRINCIPE ODDONE 31**
APPARTAMENTI ECONOMICISSIMI
★ Camera, cucina, servizi, ingresso, balconi 2.700.000
★ 2 camere, cucina, servizi, ingresso, balconi 4.400.000
★ 3 camere, cucina, servizi, ingresso, balconi 5.700.000
30% CONTANTI - DILAZIONI PAGAMENTO - VISITE LOCO

**LARGO CIGNA VIA DOGLIANI 3**

appartamenti nuovissimi subito abitabili
★ Soggiorno, camera, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio. 8.200.000
★ Soggiorno, due camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 11.000.000
30% contanti - Mutuo fondiario - Dilazioni pagamento

**PIAZZA SABOTINO VIA REVELLO 51**

appartamenti a prezzi contenutissimi
★ Camera, cucina, bagno, ingresso 3.200.000
★ 3 camere, cucina, bagno, ingresso 5.800.000
Gli appartamenti hanno camere molto spaziose.
30% contanti - Mutuo fondiario - Visite loco

Ultime occasioni... Per un acquisto eccezionalmente conveniente in zona Francia. Via Vandalino 87 a due passi da Piazza Massaua. Due, tre, quattro camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi. Prezzi a partire da 7.200.000. Mutuo fondiario al 35%. Ufficio vendite sul posto.

**DIANO MARINA**
APPARTAMENTI ARTEMIDE
in via Colombo a 200 metri dal mare, una costruzione signorile tra le più belle del posto.
NUOVI - BELLISSIMI - A PREZZI ECCEZIONALI
★ Monocamera, cucinino, bagno, ingresso, rip. 4.200.000
★ Soggiorno, camera, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 7.300.000
★ Soggiorno, due camere, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 11.000.000
30% contanti - Mutuo fondiario - Dilazioni pagamento

**BAIA MIMOSA**

fra Andora e Cervo, prospiciente il mare, con spiaggia privata, zona a verde condominiale, parcheggio macchine.
Ogni appartamento ha un grande terrazzo sul mare, ingresso indipendente, rifiniture lussuose.
APPARTAMENTI SUBITO ABITABILI
★ Soggiorno, 2 camere, cucinotta, servizi, ingresso a partire da 13.500.000
30% contanti - Mutuo fondiario - Visite loco

**a RAPALLO ...**
vendiamo appartamenti signorili, vista mare, nuovissimi, subito abitabili.
Uno, due, tre camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi.
Prezzi da 8.500.000 a 26.200.000.

**...e a CERIALE**
di fronte al mare, tra il verde, vendiamo appartamenti da due a cinque vani più servizi e boxauto.
Prezzi interessantissimi. Per informazioni, telefonateci.

# "Non siamo così cattive„

Tre suore sono comparse davanti al pretore di Bologna per « maltrattamenti ai bambini del loro istituto ». Le religiose hanno respinto ogni accusa. Nella foto, da sinistra, Maria Vittoria Gatto, Giuseppina Pisano e Annamaria Estorri (Telefoto)

### Occorrono ore per avere un'interurbana

# Impresa da certosini telefonare da Saluzzo

**Parlare in teleselezione è spesso impossibile - Bisogna attendere 10 minuti prima che il centralino risponda**

dal corrispondente

Saluzzo, martedì sera.

Il Consiglio comunale di Saluzzo si è riunito ieri sera per discutere alcuni argomenti all'ordine del giorno, tutti di ordinaria amministrazione. Al termine della seduta il consigliere dell'opposizione, dott. Aldo Ruata (pli) ha rivolto un'interrogazione al sindaco, professor Giorgio Gerbotto (dc), per chiedere che l'amministrazione comunale di Saluzzo *« intervenga presso gli organi competenti della Sip, la società concessionaria dei servizi telefonici, perché siano studiate e realizzate misure idonee a porre termine al grave disservizio telefonico che viene lamentato dagli utenti ».*

Saluzzo conta circa 2300 abbonati telefonici: un apparecchio ogni sei abitanti. Molte domande per l'installazione di nuovi impianti (alcune di vecchia data) giacciono tuttora inevase: non c'è la possibilità di far fronte alle richieste per mancanza di nuovi numeri. Ma le lagnanze della cittadinanza riguardano soprattutto il cattivo funzionamento della teleselezione e delle prenotazioni interurbane.

Se il numero chiamato in teleselezione è in Piemonte, si riesce, con relativa facilità, ad ottenere la comunicazione, tranne che nelle ore in cui il traffico telefonico è più intenso. Ma parlare in teleselezione fuori del Piemonte è impresa ardua: è difficile « bloccare » il numero, è impossibile parlare con città e paesi del Centro e Sud Italia, soprattutto nei giorni festivi, e molto spesso pur componendo con attenzione sia il numero del prefisso sia quello dell'abbonato, ci si mette in comunicazione con uno sconosciuto. Oltre tutto sulle bollette dell'utente vengono addebitati quegli « scatti » che il contatore registra inesorabilmente.

Un discorso a parte merita il cosiddetto « servizio di centralino ». Fino a non molti mesi fa, Saluzzo disponeva d'un proprio centralino telefonico e le cose funzionavano abbastanza bene. Quanto meno le centraliniste rispondevano immediatamente alle chiamate degli utenti. Poi, nonostante le proteste delle locali dipendenti della Sip, il centralino di Saluzzo è stato eliminato e i servizi relativi centralizzati a Torino, con conseguente peggioramento della situazione locale.

Oggi prenotare al « 10 » o al « 14 » una comunicazione interurbana, o al « 15 » una internazionale diretta in Europa, è un'impresa faticosa. Occorrono, talvolta, dieci minuti prima che la centralinista risponda, e ci vogliono delle ore per ottenere la comunicazione. Il « 170 » invece, (chiamate intercontinentali) risponde quasi subito.

Gli utenti saluzzesi sono stanchi di questa situazione. L'interrogazione, presentata dal dott. Ruata, fa sperare in un miglioramento d'un servizio il cui buon funzionamento è indispensabile, non solo per i privati, ma anche per i molti operatori economici della zona. v. i.

NOVI LIGURE — La pensionata Anna Carlotta Montessoro vedova Rallo è deceduta all'età di 98 anni. La vegliarda era considerata la « Nonnina di Novi ». Aveva raggiunto la tarda età in buone condizioni di salute.

### Il processo (che era stato rinviato) si conclude oggi

# Di nuovo in tribunale la banda che razziava castelli disabitati

dal corrispondente

Alessandria, martedì sera.

*E' ripreso stamane, davanti ai giudici di Alessandria, il processo a carico della « banda dei castelli ». Gli imputati sono sette ed i reati di cui li si accusa vanno dal furto alla ricettazione, dalla truffa al falso. Il processo si era iniziato il 4 maggio scorso, ma era stato rinviato per l'impossibilità di ascoltare un testimone importante, costretto a letto da una malattia, il brigadiere Assenza, del locale nucleo dei carabinieri.*

*Gli imputati sono William e Rodolfo Lazzari, di 19 e 24 anni; Roberto Bosci, di 24; la moglie di Rodolfo Lazzari, la ventiquattrenne Giovanna Moncuso; la madre dei due fratelli, Emma Rossi di 54 anni; Caterina Morino in Gonsco, 31 anni, tutti residenti ad Alessandria; infine Nicolò Matranga, 33 anni, unico assente in quanto espatriato da tempo, pare in Germania.*

*Secondo l'accusa, tra la fine dello scorso anno e i primi giorni di gennaio, i fratelli Lazzari avrebbero svaligiato, impadronendosi di mobili e pezzi di antiquariato, il castello di Montemagno d'Asti, di proprietà del conte Gregorio Calvi di 76 anni, abitante a Torino; il castello di Redabue, a Masio (Alessandria) del nobile genovese Francesco Lamba Doria, di 88 anni; il castello di Piovera (Alessandria), del conte Nicolò Calvi di 33 anni; la villa dell'avv. Pietro Fossati, di 73 anni, nel sobborgo alessandrino di Castelceriolo. Inoltre avrebbero rubato un carico di rame, del valore di un milione di lire, dal magazzino del commerciante Mario Poggio, 57 anni, di Alessandria.*

*Il Matranga è accusato di avere svaligiato, mentre eseguiva dei lavori di riparazione ai termosifoni di un palazzo in via Marengo ad Alessandria, l'alloggio dei coniugi Maurizio e Maria Grazia Sacchi, rubando gioielli per circa 12 milioni di lire e un libretto con 20 assegni. Gli assegni sarebbero stati poi ceduti a Rodolfo Lazzari e a Roberto Bosci, i quali li usarono per acquistare merce in negozi di Acqui Terme, Valenza, Tortona e Novi Ligure, truffando così una decina di commercianti: i due, infatti, si facevano dare il resto in contanti dopo avere riempito l'assegno per una somma superiore a quella spesa nell'acquisto. Di qui l'imputazione di ricettazione, truffa e falso.*

*William Lazzari deve rispondere anche di calunnia, perché durante l'istruttoria disse al sostituto procuratore, dr. Parola, che la confessione gli era stata estorta con le botte dal brigadiere Sanfilippo. Il Lazzari esibì un certificato medico dal quale risultava che gli era stato spezzato un dente: ma la perizia, ordinata dalla magistratura, accertò che la lesione risaliva a tempo prima. Di qui una ulteriore imputazione, quella di falso.*

*Le tre donne sono accusate di favoreggiamento, per avere nascosto in casa loro la merce proveniente dai furti nei castelli compiuti dai fratelli Lazzari.*

*Interrogati nel corso della prima udienza, William e Rodolfo Lazzari avevano respinto l'accusa di furto.* e. c.

**ULTIMA ORA**

**Colto da malore uno degli imputati: rinviato il processo**

**ALESSANDRIA**, martedì sera (e. c.) All'ultimo momento il processo è stato rinviato a sabato per un malore che ha colto uno degli imputati. William Lazzari, durante la notte, ha accusato forti dolori addominali, e ha dovuto essere ricoverato nell'infermeria del carcere. Secondo il medico, dott. Bassone, si tratta di una forte forma di intossicazione.

## Lady astigiana

Asti, martedì sera.

(f. m.) Ileana Danelli, una studentessa diciottenne di Carmagnola, è stata eletta ad Asti-lido « Lady provincia di Asti 1971 »; sue damigelle una ragazza di Alba, Romana Boffa, e l'astigiana Maria Ludovica Lavagna. Sono state prescelte da una giuria presieduta da Ernesto Caliendi e della quale facevano parte, assieme alla signorina Fabbri scelta dai lettori di Stampa Sera quale « la più bella sei tu » la scorsa estate, l'olimpionico Livio Berruti, Nuto Navarrini, il sarto Ettore Berardi, il regista televisivo Osvaldo Prandoni. Ileana Danelli con le due damigelle parteciperà, in agosto, alla finale di Alghero per il titolo di *Lady Europa*.

# Tacciono sempre i rapitori del figlio del costruttore Vassallo

dal corrispondente

**PALERMO**, martedì sera.

(a. r.) A due settimane dal sequestro di Giuseppe Vassallo i congiunti del rapito continuano a sostenere di non aver ancora ricevuto la richiesta del riscatto. Francesco Vassallo, il costruttore edile multimiliardario, padre dell'ostaggio, dice, comunque, di non possedere il denaro per liberare il figlio.

Anche stamane l'impresario, sul quale pende una richiesta della questura di Palermo perché sia inviato al soggiorno obbligato quale presunto mafioso, si è recato regolarmente al lavoro. Ha percorso a piedi, accompagnato da Giovanni, il figlio maggiore, la breve distanza tra la sua abitazione e la sede dell'impresa, che è la più grossa di Palermo. Gli inquirenti (Criminalpol, squadra mobile e nucleo investigativo dei carabinieri) mantengono il più stretto riserbo sulle indagini.

Prende sempre più consistenza l'ipotesi che il giovane sia rimasto vittima d'una atroce vendetta della mafia.

# La donna strangolata in poltrona Si costituisce uno dei rapinatori

dal corrispondente

**MESSINA**, martedì sera.

(a. c.) Il mistero della pensionata Grazia Biscotto, 73 anni, morta per soffocamento e trovata legata e imbavagliata su una poltroncina, nello studio del figlio prof. Cesare Ferri giovedì scorso, è risolto. Il tappezziere Giuseppe Carbone, 20 anni, militare in servizio di leva a Piacenza ed attualmente in convalescenza a Messina, si è costituito al sostituto procuratore della Repubblica, accompagnato dall'avvocato Giuseppe Smiroldo e dal fratello maggiore, Salvatore.

Salvatore Carbone, quando capì che il fratello minore era uno dei responsabili del crimine, lo ha raggiunto a Genova, dove era fuggito, ed in aereo lo ha riportato a Messina. Giuseppe Carbone ha fornito un particolareggiato racconto della rapina ed indicato come correi Paolo Vinci, un diciannovenne già in carcere in stato di fermo, che continua a protestarsi innocente, ed Elio Marco Benedetto, che si è reso irreperibile. Il Carbone ha restituito la parte del bottino toccatagli: 40 mila lire in contanti (15 mila gli sono servite per il viaggio a Genova) e buoni fruttiferi per mezzo milione di lire.

Il Carbone avrebbe partecipato in minima parte al delitto. Temendo di essere riconosciuto dalla Biscotto, rimase fuori dall'appartamento mentre i complici portavano a termine la rapina.

### Vendetta tra cosche mafiose calabresi

# Un morto e un ferito a lupara in un agguato a Lamezia Terme

nostro servizio

**LAMEZIA TERME**, martedì sera.

Un uomo è rimasto ucciso ed un altro gravemente ferito in una strada centrale di Lamezia per un regolamento di conti. Il grave fatto di sangue è avvenuto stanotte davanti al palazzo del liceo scientifico di Nicastro.

I due sono stati trovati crivellati da colpi d'arma da fuoco su una « 124 ». Uno di essi, Felice Renda di 23 anni, che già alcuni mesi or sono aveva subito un altro misterioso attentato, scampando alle ferite inflittegli, era ormai cadavere. Il suo compagno, Ernesto Cerra di 37 anni, sottoposto a provvedimento di polizia — avrebbe dovuto trovarsi infatti al domicilio coatto di Castellaneta, in provincia di Taranto — era gravemente ferito.

Gli assassini sono fuggiti immediatamente dopo la sparatoria a bordo di una « 1500 » di colore azzurro targata Catanzaro che più tardi la polizia ha rinvenuto nei pressi di Lamezia, semidistrutta dalle fiamme. Dopo avere esploso alcuni colpi di pistola, gli attentatori si sono allontanati, attraversando a folle velocità alcune strade secondarie dell'abitato. Parecchia gente s'affollava ancora lungo il corso principale, dopo la passeggiata serale e qualcuno ha notato la vettura di colore azzurro che correva verso lo svincolo dell'Autostrada del Sole.

Il Renda ed il Cerra sono stati colpiti a distanza ravvicinata. Sembra che oltre ai colpi di pistola che avrebbero freddato il Renda siano stati esplosi anche alcuni colpi di lupara. Il fucile a canne mozze, molto in uso negli ambienti mafiosi. Non vi sono dubbi che si tratti d'un regolamento di conti tra elementi dell'« onorata società ».

Felice Renda ed Ernesto Cerra debbono avere « sgarrato », oppure s'è trattato di una tragica sfida tra due bande rivali. Lamezia Terme non è nuova a questi scontri. Due anni fa, in pieno centro, in una giornata d'agosto, fu abbattuto a colpi di pistola mentre viaggiava sulla sua auto, il più temuto « boss » della zona, Luciano Mercuri. Il sicario, Antonio De Sensi, è tuttora latitante.

Il dott. Giovanni Callabiano che dirige il commissariato di P.S. di Lamezia ed il capitano dei carabinieri Ennio Di Bello hanno iniziato subito le indagini, ma in questi casi le bocche sono molto chiuse. Una vasta battuta, prontamente organizzata nelle campagne vicine, ha dato esito negativo. L'unica traccia è appunto quell'auto di colore azzurro, sicuramente rubata, che i banditi hanno incendiato prima di trasferirsi su un'altra vettura con la quale si sono dileguati.

Elio Fata

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Teresa Revello n. Cesana**

anni 79

Ne danno il doloroso annuncio il marito Pietro, i figli: Aldo con la moglie Elda e figlio Ugo, Arturo con la moglie Piera, fratello, cognata e nipoti. I funerali oggi ore 16 alla Parrocchia SS. Nome di Gesù (corso Regina 70). Per desiderio dell'Estinta non fiori ma devolvere eventuali offerte all'Ospedale Cottolengo.

— Torino, 22 giugno 1971.

I nipoti Giovanni ed Ernesto Cravero partecipano al dolore di Aldo per la perdita della cara MAMMA.

La Fiat Gruppo Produzione Veicoli Industriali e Trattori — Dirigenti e Collaboratori tutti — partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il Cav. Aldo Revello per la scomparsa della sua carissima Mamma, Signora

**Teresa Cesana in Revello**

— Torino, 22 giugno 1971.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Clotilde Alberti in Calvo**

— Torino, 21 giugno 1971.

La famiglia annuncia con dolore l'immatura scomparsa del caro

**Marco Garnero**

— Torino, 21 giugno 1971.

Cristianamente ci ha lasciati

**Rosa Arione n. Ricca**

— Cuneo, 21 giugno 1971.

**Rosa Arione**

— Cuneo, 21 giugno 1971.

Munito della Benedizione Papale è serenamente mancato

N.H. CAV.

**Raimondo Scotti**

— Torino, 19 giugno 1971.

L'Anica Delegazione Piemontese partecipa al lutto per la scomparsa del PIONIERE DEL CINEMA.

**Ten. Andrea Bruno**

— Torino, 21 giugno 1971.

**Andrea Bruno**

— Torino, 21 giugno 1971.

E' mancato ai suoi cari

**Natalino Felice Florio**

— Torino, 21 giugno 1971.

E' mancato

**Felice Grosso**

Cavaliere Vittorio Veneto

anni 78

— Piacenza, 21 giugno 1971.

Improvvisamente è mancata

**Ines Catella**

— Torino, 21 giugno 1971.

E' cristianamente spirato il

**Cav. Mario Ponsone**

Industriale

— Nizza Monferrato, 20 giugno 1971.

Dopo lunga e penosa malattia è mancata

**Ernesta Leone in Grillino**

— Collegno, 21 giugno 1971.

E' deceduta il 17 corrente

**Ottavia Sabre ved. Generale Danioni**

— Torino, 22 giugno 1971.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Quaglia nata Bagna**

— Torino, 20 giugno 1971.

**Maria Quaglia**

— Torino, 21 giugno 1971.

**Bagna Quaglia**

— Torino, 21 Giugno 1971.

**Maria Bagna in Quaglia**

— Torino, 21 Giugno 1971.

**Maria Quaglia nata Bagna**

— Villastellone, 22 giugno 1971.

Il giorno 20 corrente è improvvisamente mancato l'

**Ing. Ladislao Delfin**

— Ivrea, 21 giugno 1971.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore per la morte dell'

**Ing. Leslie Delfin**

— Ivrea, 21 giugno 1971.

Partecipano al lutto per la morte dell'

**Ing. Leslie Delfin**

— Ivrea, 21 giugno 1971.

**Ladislao Delfin**

— Ivrea, 21 giugno 1971.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Alice Resta n. Battagliotto**

— Torino, 22 giugno 1971.

**Pietro Milani**

— Torino, 21 giugno 1971.

Il 20 giugno 1971 è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Arcangelo Mazzamuto**

— Torino, 20 giugno 1971.

CAV. UFF.

**Arcangelo Mazzamuto**

— Roma, 22 giugno 1971.

**Arcangelo Mazzamuto**

— Torino, 22 giugno 1971.

CAV. UFF.

**Arcangelo Mazzamuto**

— Torino, 22 giugno 1971.

**Cav. Arcangelo Mazzamuto**

— Torino, 21 giugno 1971.

**Arcangelo Mazzamuto**

— Torino, 21 giugno 1971.

COMM. RAG.

**Arcangelo Mazzamuto**

— Torino, 21 giugno 1971.

**Rag. Arcangelo Mazzamuto**

— Torino, 21 giugno 1971.

**Maria Rocchietti**

— Torino, 21 giugno 1971.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppina Nicolotti ved. Posse**

— Torino 21 giugno 1971.

(Continua a pag. 13)

se voi siete così!

solo SVENSON vi farà diventare così senza chirurgia!

Vi preparate ad andare in vacanza? Avete pensato a tutto? Anche alla Vostra testa? Vi rendete conto di quanto Vi invecchia la Vostra calvizie? Eliminatela dunque, con l'unico sistema d'infoltimento dei capelli che Vi dà la possibilità di fare tutto ciò che vorrete. Al mare o in montagna, la Vostra capigliatura sarà sempre in ordine, perché lo SVENSON non è un toupet, non è una parrucca, non è un trapianto, non è un trattamento. Lo SVENSON, sistema d'infoltimento dei capelli brevettato, Vi dà la possibilità di fare lo shampoo, la doccia, nuotare e dormirci sopra, senza chirurgia, colle, adesivi o altro. Con il sistema SVENSON, riacquisterete una capigliatura del tutto naturale perché i nuovi capelli identici ai Vostri, saranno fermamente infoltiti con essi.
Quest'anno avete la possibilità di passare le Vostre vacanze con l'aspetto nuovo e giovane che può darVi una capigliatura folta e naturale.

PER UNA CONSULTAZIONE GRATUITA E SENZA IMPEGNO, VENITE OGGI STESSO O TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO

I nostri orari sono: da lunedì a sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19.

MILANO Corso Europa, 12 6° piano Tel. 79.50.88 - 79.56.17 — TORINO Via G. Vinti, 1 4° piano Tel. 53.39.44 - 53.39.66 — BOLOGNA P.zza dei Martiri, 1-11° (Sopra mag. OMNIA) 3° piano Tel. 22.04.43 — VERONA Via S. Nicolò, 3 1° piano Tel. 31.720 — ROMA Via del Tritone, 61/3 4° piano Tel. 68.98.71

SVENSON MAN-TOP

U.S.A. - ENGLAND - FRANCE - GERMANY - SWEDEN - BELGIUM - HOLLAND - SPAIN - AUSTRALIA - CANADA

# le ultime notizie



# le borse oggi

## Progresso di alcune voci con oscillazioni

A TORINO — Il mercato azionario consolida i livelli della vigilia con una riunione che presenta numerose oscillazioni. In apertura la quota è caratterizzata da una prevalenza di realizzi dopo i sensibili recuperi delle precedenti giornate, per cui il tono generale risulta nettamente riflessivo, soprattutto per le consuete voci di punta sia industriali che patrimoniali.

Nel « durante », si delinea una graduale prevalenza dei compratori, con netta impronta selettiva. Il mercato riprende tono ed espone un sensibile progresso per alcune voci, tra cui principalmente Viscosa, Centrale, Interbanca, Ifi.

La conclusione della giornata avviene sui livelli massimi o mediomassimi, con la conferma dei temi di sostenutezza emersi nel « durante » e con indicazioni complessive di buona tenuta o di leggero vantaggio rispetto al listino della vigilia.

Titoli di Stato e obbligazioni migliori. Dopoborsa stabile. Diritti Interbanca 4000.

Titoli non quotati ufficialmente: obbligazioni Banca Naz. Lavoro 7% 92,40; Liquigas 7,50% convert. 1971 87,875; Carlo Erba 5,50% convert. 107; Enel 7% 1971 95,75; Mediocredito Centrale 7% 95,70.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio: conio Re 7450-7750, conio Regina 7300-7600; sterlina oro nuovo 6400-6650; marengo svizzero 7300-7600; sterlina carta G. B. 1520-1540; dollaro carta Usa 627-633; franco svizzero 153,50-155,50; franco francese 113-116; oro fino 815-830; argento 23-35.

A MILANO — Un'intonazione leggermente più calma ha caratterizzato stamane la Borsa valori, dopo la sensibile ascesa della vigilia, guidata dalle Fiat. Era logico attendersi una moderata e prudente reazione, con conseguenti assestamenti, specie sulle voci che avevano registrato spostamenti al rialzo di notevole ampiezza. Seduta quindi meno vivace, ma molto equilibrata, con scambi però ancora attivissimi.

L'assorbimento non è mancato, ma i corsi sono ripiegati su basi leggermente più calme, per poi recuperare ancora terreno al listino e iscriversi a livelli leggermente superiori ai minimi di apertura. Seduta quindi di consolidamento, con chiusura equilibrata. Pochi i rialzi isolati, tra cui spiccano le Mira Lanza. Moderati scambi nel settore del reddito fisso, con fondo leggermente migliore.

Principali oscillazioni della mattinata: Olivetti priv. 2320, 2390; Toro 13.010, 13.300, senza chiusura; Generali 53.900; Fiat 2445; Viscosa 2272.

*Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:*

Abeille 14.700; Aedes 2450; Anidata 1830; Bastogi 2045; Beni Stabili 2775; Binda 30.500; Breda 4380; Brioschi 16.450; Caffaro 330; Cantoni 11.980; Carlo Erba ord. 5800; Carlo Erba priv. 4330; Cascami 3300; Cogs 16.050; Comp. Mil. ordinarie 16.000; Comp. Mil. privilegiate 11.300.

Comp. Toro or. 13.380; Comp. Toro pr. 8880; Cond. Acqua 680; Cucirini 4900; Dalmine 482; De Ferrari 1150; Donnelli 480; E. Marelli 440; Eternit 1940; Falck or. 3120; Falck pr. 3085; Finmare 301; Finsider 402; Fisac 437; Fond. Incendio 12.900; Fond. Vita 25.850.

Gavardo 2345; Generalfin [illegible]; Gilai 498; Ginori 545; Habitat 2800; Imm. Roma 324; Invest 2690; Italcable 2855; Italgas 986,50; Italsider 584; Lanerossi 2550; L'Ausiliare 2485; Lepetit or. 8280; Lepetit pr. 8340; Linificio 300.

Liquigas 297,25; Magneti M. 1245; Magona [illegible]70; Manif. Tosi 1782; Marzotto 1080; Mediobanca 69.[illegible]; Metalli 3220; Mondadori pr. 2720; Nebiolo 375; Olcese 340; Olivetti or. 2540; Olivetti pr. 2390; Pacchetti 1008.

Pozzi ord. 187; Pozzi priv. 230; Rinascente ord. 258; Rinascente priv. 209; Risanamento 6348; Romana Zuc. ord. 185; Romana Zuc. priv. 349; Romari 1100; Rotondi 20.800; Rumianca 817; Sai 26.000; Sarom 900; S. E. Sardi [illegible]; Sges 1689.

Siele 2561; Silos 1340; Sme 1899; Stampati [illegible]; Sisi 2639; Sviluppo 2281; Tecnomasio 683; Tilane 283; Tosi Franco 7275; Trafileria 829; Un. Manifat. 14.000; Westinghouse 1240.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7300-7600; sterlina oro nuovo 6300-6700; marengo 7300-7600; sterlina unitaria 1540-1570; dollaro carta 637-645; franco svizzero 154-158; franco francese 114-118; oro fino [illegible].

A GENOVA — Ancora una seduta del mercato azionario sostenuta e con scambi vivaci. Reddito fisso resistente ma con pochi affari.

| A TORINO | 21 | 22 | | 21 | 22 | | 21 | 22 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| VALORI DI STATO | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | OBBL. IN VALUTA EST. | [illegible] | [illegible] |
| | | | | | | OBBL. CONVERTIBILI | [illegible] | [illegible] |
| | | | | | | AZIONI ALIMENTARI | [illegible] | [illegible] |
| | | | | | | MINER. ED ESTRATT. | [illegible] | [illegible] |
| | | | | | | COMUNICAZIONI | [illegible] | [illegible] |
| | | | | | | IMMOBILIARI | [illegible] | [illegible] |
| OBBLIGAZIONI | [illegible] | [illegible] | | | | CHIMICI | [illegible] | [illegible] |
| | | | | | | FINANZ. E ASSIC. | [illegible] | [illegible] |
| | | | | | | METALMECCANICI | [illegible] | [illegible] |
| | | | | | | TESSILI | [illegible] | [illegible] |
| | | | | | | DIVERSI | [illegible] | [illegible] |
| | | | | | | OBBL. CONV. A TERM. | [illegible] | [illegible] |

Alcuni prezzi: Centrale 3830; Generali 54.400; Ras 35.500; Meridionali 2000; Nai 6220; Viscosa ordinarie 2280; Viscosa privilegiate 1710; Finsider 406; Italsider 589; Fiat ordinarie 2460; Fiat privilegiate 1775; Sip 2455; Montedison 744,50.

A FIRENZE — Seduta con minori scambi e su basi lievemente più calme. Bastogi 2120; Centrale 3890; Fondiaria Incendio 12.375; Fondiaria Vita 25.850; Viscosa ordinarie 2400; Montedison 743; Magona 2280; Fiat 2465; Immobiliare 825.

### LA "WASHINGTON POST„ SFIDA IL GOVERNO

# Riprese le puntate "segrete„ benché l'Appello lo proibisca

**Stamane il giornale è uscito, dopo la sospensione, con il terzo capitolo dei documenti sul Vietnam - Sempre bloccato il « New York Times »: il suo caso esaminato oggi da un tribunale di nove magistrati**

nostro servizio

New York, martedì sera.

**La libertà di stampa sta faticosamente vincendo la sua lotta contro la ragion di Stato: per la seconda volta un magistrato federale ha respinto l'istanza del governo, tendente ad** impedire la pubblicazione sul giornale *Washington Post* di altri documenti, classificati segreti, sull'impegno americano nella guerra del Sud Vietnam.

Per la verità, la procedura risulta alquanto strana a chi è abituato ai sistemi europei. In un primo tempo il giudice distrettuale Gerhard Gesell, chiamato a decidere, aveva concesso alla *Washington Post* di proseguire la pubblicazione.

Poi la Corte d'appello federale era intervenuta per bloccare le puntate, imponendo al magistrato di tenere una udienza generale sull'argomento e di raggiungere una decisione definitiva entro il pomeriggio di ieri. E di nuovo il giudice Gesell ha dichiarato che il governo non era riuscito a dimostrargli la tesi secondo cui la pubblicazione dei documenti metterebbe in pericolo gli Stati Uniti ».

L'udienza è cominciata a porte aperte, poi il pubblico ne era stato escluso. Durante la prima parte Dennis Doolin, rappresentante del governo, ha detto che nel 1969 era cominciata la revisione dei documenti, su disposizione del segretario alla Difesa Laird, e si era constatato che il « dossier Vietnam » era di natura molto delicata e non poteva essere messo in circolazione « poiché contenente indicazioni su piani operativi e spostamenti di truppe tuttora in atto, nonché messaggi fra capi di Stato e diplomatici ».

A sua volta l'addetto stampa della Casa Bianca, Ziegler, ha affermato che il presidente Nixon condivide l'opinione secondo cui la divulgazione dei documenti compromette la sicurezza nazionale e mette il governo nell'impossibilità di trattare in via riservata con le potenze straniere.

Le argomentazioni non sono bastate al giudice Gesell. Egli ha dichiarato di non essere rimasto convinto ed ha autorizzato il quotidiano di Washington a riprendere le pubblicazioni. « *Il primo emendamento della Costituzione — egli ha detto — domina sovrano. Esso non può essere tagliato su misura dei desideri dei diplomatici, nostri o stranieri che siano. Ne andrebbe di mezzo la vita stessa dell'America* ».

Immediatamente dopo la sentenza del giudice Gesell, la corte d'appello ha esteso di un altro giorno (cioè fino alle 17 di oggi) il divieto alla *Washington Post* di pubblicare articoli basati sui documenti segreti del Pentagono. Ma la direzione dell'importante quotidiano ha deciso di riprendere subito la pubblicazione sfidando il governo: l'edizione di questa mattina comprende quindi un nuovo capitolo dei documenti, ed è il terzo della serie pubblicato dalla *Washington Post*.

Oggi tocca al *New York Times*. Il giornale che ha aperto il giorno 13 la serie di articoli, interrotta poi da un'ingiunzione del governo che scadé nel pomeriggio. Il caso viene esaminato, data la sua importanza, non dai tre giudici che formano la terna regolare, ma dall'intero tribunale composto di nove magistrati. E' convinzione generale che la parte perdente ricorrerà alla Corte suprema e che quindi si finirà davanti al massimo tribunale degli Stati Uniti. Comunque il peso della sentenza che verrà promulgata oggi avrà un peso notevole anche sull'ultima, suprema Corte.

*(Ansa-Associated Press-Reuter)*

### Documenti segreti anche sul *Boston Globe*

BOSTON, martedì sera.

Anche il quotidiano « Boston Globe » ha pubblicato documenti segreti del Pentagono relativi al ruolo avuto dal presidente Kennedy nella guerra vietnamita.

(Ansa)

### Pomodori marci contro due vedovi che si risposano

dal corrispondente

Napoli, martedì sera.

Due sposi, vicini alla settantina, all'uscita dalla chiesa dopo il « sì » sono stati accolti, anziché col tradizionale lancio di confetti e di riso, da una fitta pioggia di frutta marcia e pomodori. Qualcuno ha fatto ricorso anche alla ricotta avariata, alla farina, alle uova e alle pietre. E' dovuta intervenire la polizia per mettere al sicuro la coppia. I novelli sposi hanno dovuto rinunciare al progettato ricevimento musicale.

Carmela Rippa, di [illegible] anni, per ben due volte vedova, e Pasquale Tritelli, di 69 anni, che aveva perso la moglie un anno fa, avevano deciso di consolarsi reciprocamente e, dopo un breve fidanzamento, avevano stabilito la data delle nozze. I due avevano voluto rispettare a puntino la tradizione e avevano fatto le cose in grande: inviti a parenti ed amici, corteo di auto di grossa cilindrata prese a noleggio, sfarzoso ricevimento.

Ieri sera, verso le 20,30, si erano avviati verso la chiesa: lui, con un abito blu e fiore all'occhiello, aveva atteso sul sagrato la nuova compagna, che era apparsa in un vivace abito da ricevimento, con cappello viola.

La cerimonia si era svolta regolarmente e nulla lasciava presagire il movimentato finale. Ma nel quartiere il matrimonio dei due maturi sposi aveva suscitato ironici commenti. Così, quando Pasquale Tritelli è apparso tenendo al braccio Carmela Rippa-Tritelli, la folla li ha accolti sghignazzando.

E' stato questo il segnale che ha dato inizio alla baraonda: un gruppo di scugnizzi ha lanciato fra i piedi degli sposi e degli invitati petardi e mortaretti, altri hanno lanciato ricotta e farina, colpendo sposi e invitati in pieno viso. E' seguita una pioggia di pomodori, uova e sassi.

Il parroco, preoccupato, si è precipitato a telefonare al 113, mentre gli sposi e gli invitati si sono barricati in chiesa, dove sono rimasti « prigionieri » per due ore.

a. l.

### Un « merci » deraglia bloccando in parte la Milano - Bologna

LODI, martedì sera.

(p. g. c.) La grande linea ferroviaria Milano-Bologna è rimasta interrotta parzialmente stamane a causa del rovesciamento di un carro merci e dello sviamento di altri due vagoni. L'incidente è accaduto alle ore 4,30, in prossimità dello scalo merci della stazione di Lodi, dov'era in corso la manovra di « ricovero » d'un treno merci. Per cause imprecisate, un vagone si è rovesciato finendo su uno dei binari di corsa ed altri due sono stati sviati.

I treni a lunga percorrenza provenienti da Milano e diretti oltre Bologna, sono stati deviati sulla linea Broni-Piacenza per permettere un più agevole passaggio sui binari liberi dei convogli pendolari.

### La "spedizione punitiva„ contro la riunione democratica

# Arrestati due dei neo-fascisti per l'assalto al circolo milanese

**La provocazione durante il dibattito era preordinata allo scopo di scatenare il tumulto - Un gruppo di fascisti aveva circondato la sede preparandosi a invaderla e a incendiarla: vagliata la posizione di altri missini fermati**

dal corrispondente

Milano, martedì sera.

*Due neofascisti sono stati arrestati e altri tre fermati dall'ufficio politico nel corso delle indagini seguite ai gravi incidenti di ieri sera al «Circolo Perini», in via Valtrompia, nella zona periferica di Quarto Oggiaro.*

*Era in programma un dibattito sul tema: « Il comportamento della Magistratura di fronte agli aspetti nuovi del fascismo » e relatori erano l'avv. Francesco Piscopo, il giudice Domenico Pulitanò, l'avv. Ettore Albertoni e l'avvocato Gian Piero Boria. Tra l'uditorio s'erano mescolati alcuni neofascisti i quali, non appena ha preso la parola l'avv. Piscopo, hanno cominciato a interromperlo e ad insultarlo, fino a provocare la reazione dell'oratore, il quale li ha invitati a lasciare la sala. A questo punto è scoppiata l'indegna gazzarra.*

*Fuori in strada, intanto, c'era una squadraccia di neofascisti armati di fionde, di pistole « Flobert », di lanciarazzi e bottiglie-molotov, che si sono scatenati contro il « Circolo Perini » mandando in frantumi le vetrate e colpendo al capo un partecipante al dibattito, il pittore Giovanni Cocco, di 43 anni, abitante in via Anfiteatro 14, il quale ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale « Fatebenefratelli », che l'hanno giudicato guaribile in 10 giorni per una ferita al cuoio capelluto. Contemporaneamente i fascisti erano riusciti a far irruzione all'interno del circolo tentando di dare alle fiamme un ciclomotore.*

*Nel frattempo a Palazzo Marino era in corso una seduta del Consiglio comunale, e il sindaco Aniasi, appena a conoscenza dei gravi episodi che stavano accadendo a Quarto Oggiaro, ne dava comunicazione al Consiglio, accennando tra l'altro all'azione intimidatrice dei neofascisti e al fatto che una persona era rimasta ferita. Subito si decideva di nominare una commissione.*

*Nel corso della notte la polizia ha compiuto un'accurata perquisizione nei locali della sezione « Pescarella » del msi, dove sono stati sequestrati manganelli e bastoni. Successivamente, su mandato del Procuratore capo, dottor De Peppo, venivano perquisite le abitazioni di alcuni neofascisti. In Questura ne sono stati condotti alcuni, cinque dei quali, come si è detto, sono stati successivamente trattenuti. Per due di essi, il primo provvedimento di fermo è stato trasformato in arresto per i reati di concorso in lesioni personali, danneggiamento aggravato, danneggiamento seguito da incendio e pubblica intimidazione mediante sostanza esplosiva.*

*Gli arrestati si chiamano Remo Casagrande e Carlo Castelli e sarebbero due noti esponenti dello squadrismo già coinvolti in analoghe « spedizioni punitive ». Si sta ora vagliando la posizione degli altri tre fermati.*

c. b.

### Le schede dovranno essere di nuovo controllate

# Roma senza Consiglio per i brogli elettorali

nostro servizio

Roma, martedì sera.

Il « giallo » dei brogli elettorali in Campidoglio diventa più complesso. Centoventi plichi pieni di schede sarebbero stati manomessi (forse per modificare i voti di preferenza), mancano 102 verbali originali di votazione, in un seggio (a Monte Sacro) hanno votato nove persone in più degli elettori iscritti, nei verbali della sezione 206 sono risultate cancellate, con la gomma, le cifre delle preferenze della dc e del psdi, in altre cinque sezioni sono state corrette, a matita, le preferenze. In tredici seggi sono spariti non solo i verbali originali ma anche le copie, e non si sa dove siano finite.

Di tutti questi misteriosi episodi si sta occupando l'ufficio centrale elettorale, presieduto dal magistrato dottor Angelo Iannuzzi, mentre la Procura della Repubblica sta esaminando le denunce presentate da numerosi candidati danneggiati che contestano la distribuzione delle preferenze.

Conseguenza del caos postelettorale è che una città di oltre tre milioni di abitanti come Roma, dovrà rimanere ancora senza Consiglio comunale per almeno dieci giorni, e forse per un mese, perché tutte le schede devono essere nuovamente controllate.

Entro oggi il dott. Iannuzzi dovrebbe risolvere una prima parte del « giallo in Campidoglio »: dovrebbe cioè dire ufficialmente quale è la distribuzione dei seggi tra le 12 liste che hanno partecipato alle elezioni. Si è detto che un seggio sarebbe stato erroneamente attribuito al psi e che, con i complicati calcoli dei resti, sarebbe potuto passare al msi (che ne ha già 11) o ai monarchici che erano scomparsi. I comunisti, cifre alla mano, contestano i dubbi degli avversari sostenendo che lo scambio dei seggi potrebbe avvenire solo se venissero tolti 6000 voti alla dc per darli al msi, cosa del tutto improbabile.

Una volta stabiliti i seggi toccati ad ogni partito, sarà molto più difficile stabilire quali sono i nomi degli eletti: è possibile che si verifichino cambiamenti che sconvolgeranno le posizioni degli ultimi eletti di diverse liste. Nel frattempo, la città continua ad essere retta per la normale amministrazione da una Giunta comunale di Centro Sinistra (priva del controllo del Consiglio comunale) con tre assessori democristiani « bocciati » dagli elettori.

L'accanita battaglia a colpi di carta bollata condotta dai candidati « bocciati » appare ora come una diretta conseguenza della dispendiosa campagna elettorale. E' stato calcolato che, in media, ogni candidato, per avere una speranza di arrivare in Campidoglio, ha speso 25 milioni di lire, in manifesti, arruolamento di propagandisti, segreterie, cene elettorali. Alla luce delle denunce presentate alla magistratura, sembra che nei preventivi per la campagna elettorale qualche candidato abbia previsto anche la voce: « Bustarelle agli scrutatori ».

Alberto Rapisarda

### Ladri d'auto bloccati in piazza del Quirinale

ROMA, martedì sera.

Due giovani che avevano rubato una « Giulia » sono stati arrestati, dopo un lungo inseguimento, in piazza del Quirinale.

I due, Giuseppe Antonini e Roberto Giudici, diciottenni, a bordo dell'auto rubata al fotoreporter Mario Rostagno, erano stati notati dalla polizia che ha tentato di fermarli in via Volturno. Il giovane che era al volante, il Giudici, ha accelerato, ma in piazza del Quirinale la « Giulia » è stata circondata da tre vetture della polizia. Il Giudici, dopo avere compiuto un giro attorno al monumento ai Dioscuri, ha fermato l'auto e si è lasciato arrestare con il complice.

### La ragazza genovese prigioniera di sei uomini

# Dopo un mese la domestica disse "Basta con le violenze, ritorno a casa„

dal corrispondente

Genova, martedì sera.

Si sono concluse le indagini dei carabinieri sulla vicenda di Natalina Gitto, la domestica ventunenne che ha denunciato di essere rimasta per un mese prigioniera di sei giovani in un appartamentino di Vico Vegetti. I sei sono stati denunciati per sequestro di persona: cinque di essi devono anche rispondere di violenza.

Le indagini, dirette dal capitano Corleo e dal brigadiere Gatti, della Compagnia di San Martino, hanno preso l'avvio ai primi del mese, allorché al comando si è presentato un certo Giovanni Milanese, abitante in Salita Granarolo 28: egli riferiva che la cognata Natalina Gitto, una giovane originaria di Milano, affetta da una lieve menomazione ad un arto inferiore in seguito a postumi di poliomielite, era stata tenuta sotto sequestro per alcuni giorni.

Il brigadiere Gatti si recava subito ad interrogare la Gitto, la quale, tra le lacrime e mostrando ecchimosi in varie parti del corpo, raccontava l'accaduto. Il 1° maggio, in una sala da ballo di Sampierdarena, aveva conosciuto un certo « Gianni il capellone », poi identificato per Giovanni Meloni, 24 anni, abitante in vico Vegetti 23 rosso. Avevano stretto amicizia ballando ed avevano trascorso la serata assieme. Poi lui l'aveva portata a visitare il suo appartamento ed alle 4 l'aveva riaccompagnata in via Jenner, dove la giovane domestica lavorava. Prima di lasciarla, « Gianni il capellone » le aveva dato il suo numero di telefono: quattro o cinque giorni dopo era la stessa Gitto a chiamare il giovane: si era licenziata e voleva parlargli. Sennonché il Meloni non c'era.

Rispondeva un amico, Graziano Farris, di 29 anni, abitante in via Milano 58. Secondo quanto risulterebbe ai carabinieri, il Farris si recò a prendere la ragazza con un motofurgone. I carabinieri hanno appurato che sino al 25 maggio la Gitto sarebbe rimasta con i due (il Meloni e il Farris) e altri loro amici, identificati per Francesco Penab, 26 anni, via Cavette 39, Paolo Campo, 45 anni, residente allo stesso indirizzo, Sebastiano Murgia, 36 anni, via San Bernardo, e Angelo Usai, 20 anni salita San Leonardo 13.

La giovane avrebbe frequentato ora l'uno ora l'altro, e solo quando, appunto il 25 maggio, disse al Farris ed al Meloni che era stanca di quella vita e voleva tornare dai parenti, le fu impedito di allontanarsi. Sempre secondo i carabinieri, Farris, Meloni ed altri della compagnia avrebbero percosso la giovane, impedendole di lasciare l'appartamentino di vico Vegetti.

m. b.

### Processo a un giovane accusato di sfruttamento

Alba, martedì sera.

(s. f.) Un operaio di Trofarello, Carlo Targhetta, 25 anni, comparirà domani in tribunale ad Alba per rispondere delle accuse di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Secondo l'imputazione, l'uomo, coniugato, accompagnava con la sua auto ad Alba l'amica Irma Passino, che si incontrava poi con i clienti.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1971 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

(Segue da pag. 12)

Si è serenamente spenta
**Vera Reffo in Goretti**
Lo annuncia con infinito rimpianto il marito Luciano Goretti, che ringrazia il prof. Gianni Magri, i suoi collaboratori, infermieri e personale di corsia della nuova Assistenza Marini. I funerali si svolgeranno presso la Parrocchia di Nostra Signora della Pace in corso Giulio Cesare il 23 alle ore 10,15.
— Torino, 22 giugno 1971.

E' mancata
**Vera Reffo in Goretti**
Ne danno il doloroso annuncio le famiglie Grosso, Cossina, Goretti, Grosso.

Mirella Bolzoni, Giorgio e Alessandra Ciava si uniscono commossi al dolore di Luciano.

Le famiglie [illegible] e [illegible] partecipano commosse al dolore di Luciano per la morte dell'indimenticabile VERA.

L'Automotoclub Storico Italiano prende viva parte al lutto della famiglia per l'immatura dipartita della preziosa collaboratrice della fondazione del sodalizio.
**Vera Goretti**
— Torino, 22 giugno 1971.

Il Registro FIAT Italiano e il Veteran Car Club Torino partecipano al dolore della famiglia per la dipartita della Signora
**Vera Goretti**
— Torino, 22 giugno 1971.

Partecipano al lutto le famiglie: [illegible]

Vicini a Luciano piangono la carissima VERA
Pepe, Olgi Cassone
Mina, Umberto Gabri
[illegible]

Il Direttivo della Soc. [illegible] partecipa al dolore del suo socio Luciano.

Gli zii Giuseppe e Paola Corsino, Enrico, Nino e le bimbe partecipano al dolore di Luciano per la scomparsa di VERA.

[illegible]

Improvvisamente è mancata
**Teresina Marsaglia nata Gambino**
Lo piangono: marito, Mamma, Papà, suocera, zii, cugini e parenti. Funerali oggi 22 corr. ore 14 da [illegible] ore 14,30 Chiesa Parrocchiale di Rivalta. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 21 giugno 1971.

[illegible]

**Marsaglia Gambino**
— Torino, 21 giugno 1971.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giovanni Peretti**
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1971.

[illegible]
**Giovanni Peretti**
— Torino, 22 giugno 1971.

[illegible]

Cristianamente è mancata
**Severina Vinotti ved. Frascio**
[illegible]
— Torino, 21 giugno 1971.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari
**Giulia Ranciaro ved. Acerbi**
anni 83
[illegible]
— Aosta, 21 giugno 1971.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
COMM. DOTT.
**Romualdo Gattoni**
[illegible]
— Arona, 21 giugno 1971.

A 59 anni, è mancato all'affetto dei suoi cari
**Celestino Mattone**
[illegible]
— Limone Piemonte, 21 giugno 1971.

Serenamente è mancato ai suoi cari
**Vincenzo Panaro Caputi**
Cav. di Vittorio Veneto
[illegible]
— Torino, 20 giugno 1971.

E' mancata
**Faustina Mazzini ved. Repossi**
[illegible]
— Torino, 21 giugno 1971.

E' cristianamente mancato [illegible]
**Giulio Brasso**
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1971.

Serenamente è mancata
**Luigia Buniva ved. Azzola**
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1971.

I Componenti del Reparto Rosa de « La Stampa » partecipano vivamente al dolore che ha colpito la collega Orsolina Alberto per la scomparsa della sorella
**Maria Alberto**
— Torino, 22 giugno 1971.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato l'
**Avv. Dalmazzo Beltrandi**
[illegible]

Cristianamente è mancata
**Pasqualina Icardi in Icardi**
[illegible]
— Torino, 22 giugno 1971.

E' mancato
**Isidoro Minguzzi Celso**
anni 84
[illegible]
— Torino, 21 giugno 1971.

Le famiglie [illegible] sono affettuosamente vicine all'ing. Giovanni Giaccardo per la scomparsa della Signora
**Laura Giaccardo**
— Torino, 22 giugno 1971.

Mimì e Jack piangono la carissima ZIETTA.

Direzione e Personale della Cassa [illegible] partecipano al dolore del ragioniere Francesco De Girolamo per la scomparsa della Mamma
**Maria Filomena De Girolamo**
— Torino, 21 giugno 1971.

## ANNIVERSARI

22-6-70 — 22-6-71
E' da un anno che ci ha lasciati
**Carlo Sebastiano Barozzi**
ma vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Novara, 22 giugno 1971.

# ANNUNCI ECONOMICI

## 13 Offerte impiego

(Continua da pag. 8)

Non con noi. Perchè le condizioni che noi facciamo, sono le migliori che potete trovare a Torino. L'anticipo che ci dovete versare è veramente irrisorio, le rate mensili tollerabilissime. Così, del capitale che avevate stanziato per comprarvi finalmente la casa dei vostri sogni potete utilizzarne, se volete, soltanto una piccola parte. Volete un esempio? Un appartamento di 2 letti, soggiorno, cucina, doppi servizi costa in contanti 18 milioni: può essere vostro pagando subito solo il 15% in contanti, per il resto vi abbiamo riservato le più ampie facilitazioni di pagamento.

A proposito, tutti i nostri appartamenti usufruiscono delle esenzioni e agevolazioni fiscali.

E tutto questo, lo facciamo per appartamenti che sono realmente belli, su [illegible]. Bello il complesso residenziale, bello il giardino. E ancora bellissimo il "taglio" di ogni appartamento, le rifiniture, le moquettes (camera da letto), i bagni completamente arredati. Bagni, che tra l'altro, sono progettati divisi in zone: non c'è nulla di più moderno. Allora, venite a trovarci.

Vi aspettiamo in Via Mercadante, e non temete: con noi non ci vogliono un sacco di soldi prima e un sacco di soldi dopo.

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE

Capitale L. 38.680.000.000

Ufficio Regionale: Corso Massimo D'Azeglio, 60 - Tel. 680123/4/5/6/7

Ufficio Vendite: Via Mercadante 74 - Tel. 685.[illegible]

**NUOVA FORMULA AFFITTO/ACQUISTO**

**Da oggi potete versare un acconto di 500 mila lire e pagare un normale affitto, sino al 31 dicembre 1972. Così avrete intanto bloccato il prezzo dell'appartamento contro eventuali aumenti. Al 31 dicembre 1972, quanto avrete versato vi sarà scalato dal prezzo e potrete sempre usufruire delle nostre facilitazioni di pagamento.**

**Via Mercadante, della Generale Immobiliare.**



compriamo al MASSIMO . vendiamo al MINIMO

**il mercato dell'usato si chiama... ...AUTODESTEFANI**

COMPRA VENDITA AUTOMOBILI — AUTOOFFICINA CENTRO ASSISTENZA

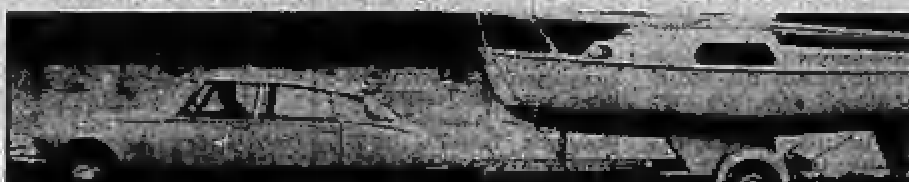

## 14 Domande lavoro

## 15 Offerte lavoro

## 18 Informazioni

## 19 Piazzisti - Rappres.


**da L. 700.000 - CITROEN - CONTROLLO 1971**



CITROEN ID/DS revisionate garanzia 10.000 km con tessera di garanzia

Concess. CITROEN - s.a.s. FRANSCAR - Corso Vittorio Emanuele 208 - TORINO


## 20 Igiene e terapia

## 21 Automobili

ACQUISTIAMO

AUTOFRANCIA

AUTOMARKETS

SEMESTRALI

## 22 Cicli - Moto - Sport

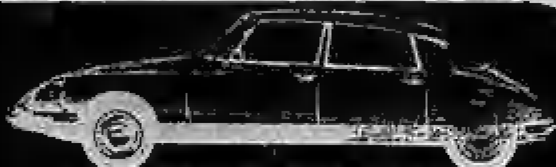
## 23 Prestazioni diverse

## 24 Annunci vari

## 26 Motonautica Imbarcazioni


**Venite a provare i "più" delle Citroën.**

Concessionaria RUSPA c.so Vigevano 62 (st. Dora) tel. 27.30.07 - 23.08.77



CITROËN D/DS